

Acronis True Image per SANDISK



Sommario

Introduzione	7
Che cos'è Acronis True Image per SANDISK?	7
I backup creati prima di Acronis True Image per SANDISK 2020	7
Requisiti di sistema e supporti previsti	7
Requisiti minimi di sistema	7
Sistemi operativi supportati	8
File system supportati	9
Supporti di archiviazione previsti	9
Installazione e disinstallazione Acronis True Image per SANDISK	10
Impostazioni applicazioni	11
Attivazione Acronis True Image per SANDISK	11
Aggiornamento Acronis True Image per SANDISK	12
Assistenza tecnica	12
Guida rapida	13
Lingua dell'interfaccia utente	13
Protezione del sistema	13
Backup del computer	13
Creazione di un Supporto di avvio Acronis	15
Utilizzo del supporto di avvio basato su WinPE o WinRE	16
Backup di tutti i dati del PC	16
Backup dei file	17
Clonazione del disco rigido	18
A cosa serve?	18
Prima di iniziare	19
Clonazione di un disco	19
Ripristino del computer	20
Concetti di base	23
Differenza tra backup di file e immagini di dischi/partizioni	24
Backup completi, incrementali e differenziali	25
Metodo completo	25
Metodo incrementale	26
Metodo differenziale	27
Changed Block Tracker (CBT)	28
Posizione di archiviazione dei backup	29
Preparazione di un nuovo disco per il backup	30

Impostazioni di autenticazione	30
Acronis Nonstop Backup	31
Limitazioni di Nonstop Backup	31
Come funziona	31
Regole di conservazione	32
Archivio dati di Acronis Nonstop Backup	32
Nonstop Backup: domande frequenti	33
Denominazione del file di backup	34
Convenzione di denominazione per i file di backup creati da Acronis True Image per SANDISK	34
Integrazione con Windows	35
Compatibilità con la funzionalità di crittografia Microsoft BitLocker	36
Procedure guidate	37
Domande frequenti sul backup, il ripristino e la clonazione	38
Backup dei dati	40
Eseguire il backup di dischi e partizioni	40
Backup di dischi e partizioni utilizzando il supporto di avvio	42
Backup di file e cartelle	43
Opzioni di backup	45
Programmazione	46
Schemi di backup	48
Notifiche dell'operazione di backup	56
Modalità di creazione dell'immagine	58
Protezione del backup	58
Suddivisione dei backup	59
Opzioni di convalida del backup	60
Configurazione dei supporti rimovibili	61
Gestione degli errori	62
Spegnimento del computer	63
Prestazioni dell'operazione di backup	63
Impostazioni di risparmio energia per i portatili	65
Operazioni con backup	66
Operazioni di backup	66
Attività di backup e statistiche	67
Riordino dei backup nell'elenco	69
Convalida di backup	70
Backup in posizioni diverse	70
Aggiunta di un backup esistente all'elenco	71

Eliminazione dei backup	71
Eliminare backup e versioni di backup	72
Ripristino dei dati	74
Ripristino di dischi e partizioni	74
Ripristino del sistema in seguito a un arresto anomalo	74
Ripristino di partizioni e dischi	85
Informazioni sul ripristino di dischi e volumi dinamici/GPT	88
Impostazione dell'ordine di avvio nel BIOS o UEFI BIOS	92
Ripristino di file e cartelle	93
Eseguire ricerche nel contenuto del backup	95
Opzioni di ripristino	96
Modalità ripristino disco	96
Comandi pre/post per il ripristino	96
Opzioni di convalida	97
Riavvio del computer	97
Opzioni di ripristino file	98
Opzioni di sovrascrittura dei file	98
Prestazioni dell'operazione di ripristino	99
Notifiche dell'operazione di ripristino	99
Protezione	102
La dashboard Protezione	102
Active Protection	102
Protezione anti-ransomware	102
Configurazione di Active Protection	103
Gestione dei file in quarantena	104
Configurazione delle esclusioni della protezione	105
Clonazione e migrazione del disco	106
Utility di Clonazione disco	106
Procedura guidata per la clonazione del disco	107
Partizionamento manuale	109
Esclusione di elementi dalla clonazione	110
Migrazione del sistema da un disco rigido a un'unità SSD	112
Dimensioni SSD	112
Quale metodo di migrazione scegliere	112
Operazioni da eseguire se Acronis True Image per SANDISK non riconosce l'unità SSD	112
Migrazione a un SSD utilizzando il metodo di backup e ripristino	114
Strumenti	116

Acronis Media Builder	116
Creazione di un supporto di avvio Acronis	117
Parametri di avvio del Supporto di avvio Acronis	119
Aggiungere driver a un'immagine .wim esistente	120
Creazione di un file ISO da un file WIM	122
Assicurarsi che il supporto di avvio possa essere usato in caso di necessità	123
Selezione della modalità video durante l'avvio dal supporto di avvio	126
Aggiunta di un nuovo disco fisso	128
Selezione di un disco rigido	128
Selezione del metodo di inizializzazione	129
Creazione di nuove partizioni	130
Strumenti di sicurezza e di privacy	133
Acronis DriveCleanser	133
Montaggio di un'immagine di backup	139
Come effettuare il montaggio di un'immagine	140
Smontaggio di un'immagine	140
Lavorare con file .vhd(x)	141
Utilizzo dei file .vhd(x)	141
Limitazioni e informazioni aggiuntive	141
Conversione di un backup Acronis	141
Importazione ed esportazione delle impostazioni di backup	142
Risoluzione dei problemi	144
Risoluzione dei problemi più comuni	144
Acronis System Report	144
Acronis Smart Error Reporting	146
Quando si dispone di una connessione a Internet	146
Quando non si dispone di una connessione a Internet	146
Raccolta dei dettagli di arresto anomalo	146
Indice	148

Informazioni sul copyright

© Acronis International GmbH, 2003-2026. Tutti i diritti riservati.

Tutti i marchi e copyright a cui si fa riferimento appartengono ai rispettivi proprietari.

È vietata la distribuzione di versioni con modifiche sostanziali di questo documento, a meno che non sia stata concessa in precedenza un'autorizzazione specifica da parte del detentore del copyright.

È vietata la distribuzione a fini commerciali del presente lavoro o di lavori derivati in qualsiasi formato di libro (cartaceo), a meno che non sia stata concessa in precedenza un'autorizzazione da parte del detentore del copyright.

LA PRESENTE DOCUMENTAZIONE VIENE FORNITA "ALLO STATO IN CUI SI TROVA" E QUALSIVOGLIA CONDIZIONE, DICHIARAZIONE E GARANZIA, SIA ESSA ESPRESSA O IMPLICITA, IVI INCLUSA QUALSIVOGLIA GARANZIA DI COMMERCIALIZZABILITÀ, IDONEITÀ AD UN FINE SPECIFICO O NON INFRAZIONE, SI INTENDE ESCLUSA, NELLA MISURA IN CUI LE SUDETTE RINUNCE SIANO DA INTENDERSI LEGALMENTE CONSENTITE.

Insieme al Software e/o al Servizio potrebbe essere fornito un codice di terze parti. I termini di licenza di tali terze parti sono descritti in dettaglio nel file `license.txt` che si trova nella directory di installazione principale. L'elenco degli ultimi aggiornamenti del codice di terze parti e i relativi termini di licenza utilizzati con il Software e/o il Servizio sono sempre disponibili all'indirizzo <https://kb.acronis.com/content/7696>

Tecnologie protette da brevetto Acronis

Le tecnologie utilizzate in questo prodotto sono protette e tutelate da uno o più Numeri brevetto USA: 7.047.380; 7.246.211; 7.275.139; 7.281.104; 7.318.135; 7.353.355; 7.366.859; 7.383.327; 7.475.282; 7.603.533; 7.636.824; 7.650.473; 7.721.138; 7.779.221; 7.831.789; 7.836.053; 7.886.120; 7.895.403; 7.934.064; 7.937.612; 7.941.510; 7.949.635; 7.953.948; 7.979.690; 8.005.797; 8.051.044; 8.069.320; 8.073.815; 8.074.035; 8.074.276; 8.145.607; 8.180.984; 8.225.133; 8.261.035; 8.296.264; 8.312.259; 8.347.137; 8.484.427; 8.645.748; 8.732.121; 8.850.060; 8.856.927; 8.996.830; 9.213.697; 9.400.886; 9.424.678; 9.436.558; 9.471.441; 9.501.234; e applicazioni in attesa di brevetto.

Introduzione

Che cos'è Acronis True Image per SANDISK?

Acronis True Image per SANDISK è una soluzione che garantisce la sicurezza di tutte informazioni in uso. Il prodotto consente di eseguire il backup di documenti, foto, partizioni o interi dischi comprensivi di sistemi operativi, applicazioni, impostazioni e dati. Uno dei vantaggi principali è la protezione dei dati.

Il backup permette il ripristino del sistema del computer in caso di errori irreversibili, come la perdita di dati, l'eliminazione accidentale di file o cartelle importanti o un guasto completo del disco rigido.

Funzionalità principali:

- [Backup del computer](#)
- [Supporto di avvio Acronis](#)
- [Clonazione del disco rigido](#)
- [Strumenti di sicurezza e di privacy](#)

Ulteriori informazioni su come proteggere il computer: "[Protezione del sistema](#)".

I backup creati prima di Acronis True Image per SANDISK 2020

Acronis True Image per SANDISK al momento utilizzano per la maggior parte il formato di backup TIBX, che è più affidabile e pratico rispetto al formato TIB utilizzato in precedenza.

Il backup in formato TIBX supporta tutti gli schemi di backup. A differenza del formato TIB, che salva ogni versione di backup in un file separato, il formato TIBX salva le versioni dei backup completi e differenziali in file separati, mentre le versioni dei backup incrementali vengono unite automaticamente ai rispettivi backup di base (completi o differenziali).

Per confrontare in dettaglio la denominazione di un archivio .tibx con un archivio .tib, fare riferimento a [Denominazione file di backup](#).

Requisiti di sistema e supporti previsti

Requisiti minimi di sistema

Acronis True Image per SANDISK richiede il seguente hardware.

- Almeno un dispositivo di archiviazione dei marchi hardware SANDISK, inclusi WD, SANDISK e G-Tech oppure un dispositivo NAS di SANDISK.

- Processore Intel CORE 2 Duo (2 GHz) o equivalente che supporti le istruzioni SSE.

Nota

Acronis True Image per SANDISK supporta solo sistemi Windows basati su architettura x86. Non sono supportati i dispositivi che eseguono Windows su processori ARM (come alcuni laptop e tablet leggeri).

- 2 GB RAM
- 7 GB di spazio disponibile sul disco rigido di sistema
- Unità CD-RW/DVD-RW o flash USB per la creazione dei supporti di avvio
 - Lo spazio libero richiesto per Linux è di circa 660 MB.
 - Lo spazio libero richiesto per Windows è di circa 700 MB.
- Risoluzione dello schermo di 1024 x 768 pixel
- Mouse o altro dispositivo di puntamento (consigliato)

Attenzione!

Per le installazioni su virtual machine non viene garantita la possibilità di eseguire un corretto backup e ripristino.

Altri requisiti

- È necessario disporre dei privilegi di amministratore per eseguire Acronis True Image per SANDISK.

Sistemi operativi supportati

Acronis True Image per SANDISK è stato testato sui seguenti sistemi operativi.

- Windows 11 (incluso 25H2)
- Windows 10 32 bit e 64 bit

Nota

- Le build beta non sono supportate. Consultare [Supporto per le build di Windows Insider Preview](#).
 - Windows Embedded, le edizioni IoT, Windows 10 LTSC, Windows 10 LTSC e Windows 10 in modalità S non sono supportati
-

Acronis True Image per SANDISK consente anche di creare un CD-R/DVD-R o un'unità USB di avvio per eseguire il backup e ripristino di un disco o una partizione di un computer dotato di qualsiasi sistema operativo PC basato su processori Intel o AMD, incluso Linux®.

Il software potrebbe funzionare su altri sistemi operativi Windows, ma non offriamo alcuna garanzia in merito.

Attenzione!

Il corretto ripristino è garantito solo per i sistemi operativi supportati. È possibile eseguire il backup di altri sistemi operativi usando un approccio settore per settore, ma potrebbe non essere possibile avviare il sistema dopo il ripristino.

File system supportati

- NTFS
- Ext2/Ext3/Ext4
- ReiserFS(3)¹
- Linux SWAP²
- HFS+/HFSX³
- FAT16/32/exFAT⁴

Se un file system non è supportato o è danneggiato, Acronis True Image per SANDISK copia i dati settore per settore. Ciò significa che il programma legge tutti i blocchi di dati sul disco anche se file o cartelle non possono essere normalmente accessibili. Questo metodo aiuta a ripristinare dati da file system danneggiati o sconosciuti, ma non ne garantisce il supporto completo (ad esempio, per ReFS o Windows Storage Spaces).

Supporti di archiviazione previsti

- Unità disco rigido (HDD)
- Unità a stato solido (SSD)
- Dispositivi di storage in rete (ad eccezione di WD My Cloud Home e WD My Cloud Home Duo)
 - My Cloud (Sequoia)
 - My Cloud (Glacier)
 - WD Cloud per il Giappone
 - My Cloud Mirror
 - My Cloud Mirror (Gen 2)
 - My Cloud EX2
 - My Cloud EX2 Ultra
 - My Cloud EX2100
 - My Cloud EX4

¹I file system sono supportati solo per le operazioni di backup o ripristino di dischi o partizioni.

²I file system sono supportati solo per le operazioni di backup o ripristino di dischi o partizioni.

³Le operazioni di ripristino del disco, delle partizioni e la clonazione sono supportate senza ridimensionamento.

⁴Le operazioni di ripristino del disco, delle partizioni e la clonazione sono supportate senza ridimensionamento.

- My Cloud EX4100
- My Cloud DL2100
- My Cloud DL4100
- My Cloud PR2100
- My Cloud PR4100
- Server FTP

Nota

Il server FTP deve consentire il trasferimento dei file in modalità passiva. Acronis True Image per SANDISK suddivide un backup in file con dimensioni di 2 GB quando viene eseguito il backup direttamente su un server FTP.

- CD-R/RW, DVD-R/RW, DVD+R (inclusi DVD+R a doppio strato), DVD+RW, DVD-RAM, BD-R, BD-RE
- USB, eSATA, FireWire (IEEE-1394), SCSI e schede di memoria
Acronis True Image per SANDISK supporta interfacce USB di tutte le versioni (1.1, 2.0, 3.0, 3.1, 3.2), nonché dispositivi di storage USB-C e Thunderbolt. Le prestazioni effettive dipendono dalla configurazione di sistema, dal controller e dalla qualità della connessione.

Limitazioni sulle operazioni con dischi dinamici

- Il ripristino di un volume dinamico come volume dinamico con ridimensionamento manuale non è supportato.
- L'operazione Clonazione del disco non è supportata per dischi dinamici.

Nelle impostazioni del firewall del computer di origine, le porte 20 e 21 devono essere aperte per permettere il funzionamento dei protocolli TCP e UDP. Il servizio di Windows **Routing e accesso remoto** dovrebbe essere disattivato.

Installazione e disinstallazione Acronis True Image per SANDISK

Non è possibile installare Acronis True Image per SANDISK nello stesso sistema in cui sono già installati Acronis True Image o qualsiasi altro software di Cyber Protection di Acronis.

Installazione Acronis True Image per SANDISK

1. Avviare il file di installazione.
Prima di avviare la procedura di installazione, Acronis True Image per SANDISK cercherà sul sito Web una versione più aggiornata. Se disponibile, verrà proposta l'installazione della versione più recente.
2. Selezionare la modalità di installazione:
 - Fare clic su **Installa** l'installazione predefinita.
 Acronis True Image per SANDISK sarà installato nella partizione di sistema (solitamente C:).

3. Quando l'installazione è completa, fare clic su **Avvia l'applicazione**.
4. Leggere e accettare i termini dei contratti di licenza relativi a Acronis True Image per SANDISK e Bonjour.

Il software Bonjour sarà installato sul computer per un supporto avanzato dei dispositivi NAS. È possibile disinstallare il software in qualsiasi momento.

Quando si avvia Acronis True Image per SANDISK per la prima volta, viene attivato automaticamente se rileva un dispositivo di archiviazione SANDISK. Se il dispositivo non viene rilevato automaticamente, fare clic su **Analizza nuovamente** nella finestra **Attivazione del prodotto richiesta**. Per maggiori dettagli, consultare "Attivazione Acronis True Image per SANDISK" (pag. 11).

Per disinstallare Acronis True Image per SANDISK completamente

1. Fare clic su **Start > Impostazioni > App > Acronis True Image per SANDISK > Disinstalla**.
2. Quindi seguire le istruzioni sullo schermo. Potrebbe essere necessario riavviare il computer in seguito al completamento dell'attività.

Impostazioni applicazioni

Nella finestra **Impostazioni** sono presenti le impostazioni generali di Acronis True Image per SANDISK. Per aprirla:

1. Aprire Acronis True Image per SANDISK.
2. Nel menu Acronis True Image per SANDISK, fare clic su **Impostazioni**.

Sono disponibili le seguenti impostazioni:

- **Lingua interfaccia**
Selezionare una lingua preferita dall'elenco.
- **Avvio applicazione**
 - **Verifica automaticamente la disponibilità di aggiornamenti all'avvio**
Consultare [Installazione e disinstallazione di Acronis True Image per SANDISK](#) per maggiori dettagli.
- **Informazioni del cliente**
 - **Consenti a Acronis di acquisire informazioni non identificabili sull'utilizzo del servizio. I dati verranno utilizzati per analizzare e migliorare il servizio**
Se si accetta, Acronis raccoglierà informazioni tecniche in formato anonimo per migliorare Acronis True Image per SANDISK. Non verranno raccolti dati personali, come nome, indirizzo, numero di telefono, indirizzo e-mail e input da tastiera.

Attivazione Acronis True Image per SANDISK

Acronis True Image per SANDISK viene attivato automaticamente al rilevamento di un dispositivo di archiviazione SANDISK nel sistema. La licenza è valida per 5 anni dall'aggiunta di un nuovo dispositivo di archiviazione SANDISK. Quando la licenza sta per scadere, si riceverà una notifica.

Per verificare la data di scadenza della licenza

Per verificare la data di scadenza della licenza, fare clic su **Informazioni** nella barra laterale.

Per estendere la licenza aggiungendo un nuovo dispositivo

1. Connettere un nuovo dispositivo di archiviazione tramite SANDISK.
2. Riavviare Acronis True Image per SANDISK. Il dispositivo verrà identificato automaticamente.
3. È possibile avviare manualmente la ricerca del dispositivo SANDISK. Per farlo, nella barra laterale, fare clic su **Informazioni** e fare clic sul pulsante **Estendi**.

Aggiornamento Acronis True Image per SANDISK

È possibile aggiornare all'ultima versione di Acronis True Image.

I backup creati con una versione precedente di Acronis True Image per SANDISK sono completamente compatibili con la versione più recente di Acronis True Image. Dopo l'aggiornamento, tutti i backup saranno aggiunti automaticamente all'elenco dei backup.

Si consiglia di creare un nuovo supporto di avvio dopo ogni aggiornamento del prodotto.

Per acquistare la versione completa

1. Avviare Acronis True Image per SANDISK.
2. Nella barra laterale, fare clic su **Informazioni su** e selezionare **Aggiorna**. Viene aperto il negozio online.
3. Fare clic su **Acquista ora**.
4. Fornire le informazioni di pagamento e seguire le istruzioni a video.

Aggiornamento Acronis True Image per SANDISK

1. Avviare Acronis True Image per SANDISK.
2. Nella barra laterale, fare clic su **Informazioni**.
Una nuova versione, verrà visualizzato il corretto messaggio vicino a numero della build corrente.
3. Fare clic su **Scarica e installa**.
Prima di iniziare il download, verificare che il firewall non blocchi il processo di download.
4. Una volta scaricata la nuova versione, fare clic su **Installa ora**.

Per controllare automaticamente se sono disponibili degli aggiornamenti, aprire la scheda **Impostazioni** e selezionare la casella di controllo **Verifica automaticamente la disponibilità di aggiornamenti all'avvio**.

Assistenza tecnica

Per assistenza con Acronis True Image per SANDISK, consultare le risorse di supporto ufficiali di SANDISK all'indirizzo <https://www.sandisk.com/support>.

Guida rapida

Lingua dell'interfaccia utente

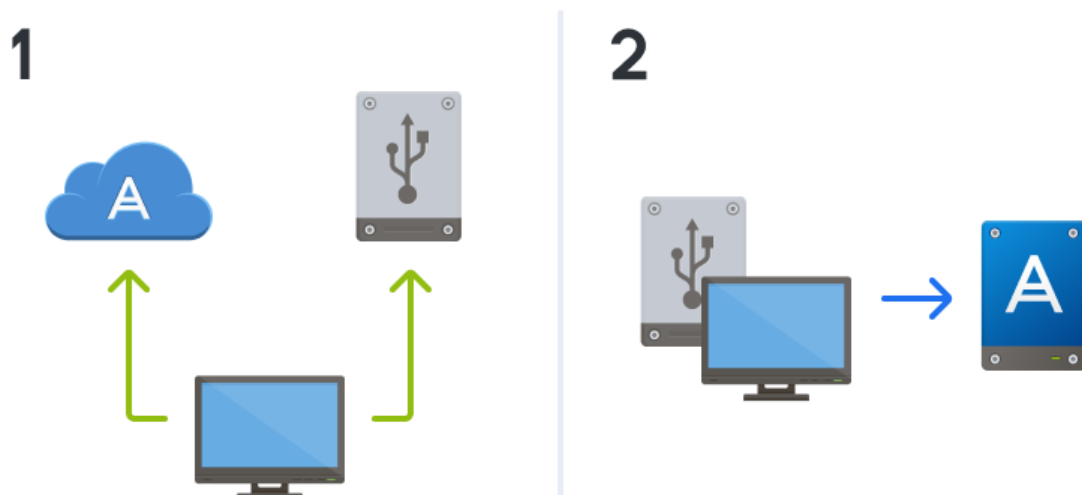
Prima di iniziare, selezionare una lingua preferita per l'interfaccia utente Acronis True Image per SANDISK. Per impostazione predefinita, la lingua è impostata in base alla lingua visualizzata da Windows.

Per modificare la lingua dell'interfaccia utente

1. Avviare Acronis True Image per SANDISK.
2. Nella sezione **Impostazioni**, selezionare una lingua preferita dall'elenco.

Protezione del sistema

1. [Backup del computer.](#)
2. [Creare un Supporto di avvio Acronis.](#)



Si consiglia di testare il supporto di avvio come descritto in [Assicurarsi che il supporto di avvio possa essere usato in caso di necessità.](#)

Backup del computer

Quando devo eseguire il backup del computer?

Creare una nuova versione del backup dopo ogni evento significativo nel sistema.

Esempi di questi eventi includono:

- È stato acquistato un nuovo computer.
- È stato installato Windows sul nuovo computer.
- Sono state configurate tutte le impostazioni di sistema (per esempio ora, data, lingua) e sono stati installati tutti i programmi necessari sul nuovo computer.
- Aggiornamento importante del sistema.

Nota

Per essere sicuri di salvare uno stato integro di un disco, è una buona idea analizzarlo alla ricerca di virus prima di eseguirne il backup. Utilizzare software antivirus a questo scopo. Notare che l'operazione spesso richiede molto tempo.

Come posso creare un backup del computer?

Sono disponibili due opzioni per proteggere il sistema:

- **Backup dell'intero PC (consigliato)**

Acronis True Image per SANDISK esegue il backup di tutti i dischi rigidi interni in modalità Disco. Il backup contiene il sistema operativo, i programmi installati, le impostazioni di sistema e tutti i dati personali come foto, musica e documenti.

- **Backup del disco di sistema**

È possibile scegliere di eseguire il backup della partizione di sistema o dell'intera unità di sistema. Per i dettagli, consultare [Backup di dischi e partizioni](#).

Si raccomanda di non utilizzare nonstop backup come modalità primaria di protezione del sistema, perché lo scopo principale di questa tecnologia è la protezione di file modificati frequentemente. Per la sicurezza del sistema, utilizzare qualsiasi altra pianificazione. Vedere gli esempi in "Esempi di schemi personalizzati" (pag. 53). Fare riferimento a "Acronis Nonstop Backup" (pag. 31) per maggiori informazioni sulla funzionalità Nonstop Backup.

Per eseguire il backup del computer

1. Avviare Acronis True Image per SANDISK.
2. Nella barra laterale, fare clic su **Backup**.
Se questo è il primo backup, verrà visualizzata la schermata di configurazione backup. Se sono già presenti dei backup nell'apposito elenco, fare clic su **Aggiungi backup**.
3. Fare clic sull'icona **Origine Backup**, quindi selezionare **Intero PC**.
Se si desidera eseguire solo il backup del disco di sistema, fare clic su **Dischi e partizioni**, quindi selezionare la partizione di sistema (solitamente C:).
4. Fare clic sull'icona **Destinazione di backup**, quindi selezionare una destinazione per il backup (vedere raccomandazione di seguito).
5. Fare clic su **Esegui backup adesso**.

Come risultato, nell'elenco dei backup viene visualizzata una nuova casella di backup. Per creare una nuova versione del backup successivo, selezionare la casella di backup nell'elenco, quindi fare clic su **Esegui backup adesso**.

Dove posso archiviare i miei backup del disco?

È possibile memorizzare i backup su dischi interni o esterni, oltre che su dispositivi NAS (Network Attached Storage) di SANDISK.

Fare riferimento a [Decidere dove archiviare i backup](#) per i dettagli.

Quante versioni del backup sono necessarie?

Nella maggior parte dei casi, sono necessarie 2-3 [versioni dei backup](#) dei contenuti dell'intero PC o del disco di sistema, con un massimo di 4-6 (vedere sopra per informazioni su quando creare i backup). È possibile controllare il numero di versioni del backup attraverso le regole di pulizia automatica. Per i dettagli, vedere [Schemi personalizzati](#).

Ricordare che la prima versione del backup (la versione completa del backup) è la più importante. È quella di dimensioni maggiori, poiché contiene tutti i dati archiviati nel disco. È possibile organizzare ulteriori versioni del backup (le versioni incrementali e differenziali del backup) in schemi diversi. Queste versioni contengono solo le modifiche ai dati. Per questo motivo dipendono dalla versione completa del backup ed è per questo che la versione completa del backup è così importante.

Per impostazione predefinita, un backup del disco viene creato utilizzando lo schema incrementare. Questo schema è ottimale, nella maggior parte dei casi.

Nota

Per gli utenti esperti: una buona idea è creare 2-3 versioni del backup completo e memorizzarle su diversi dispositivi di archiviazione. Questo metodo è molto più affidabile.

Creazione di un Supporto di avvio Acronis

Il Supporto di avvio Acronis è un CD, un DVD, un'unità flash USB o un altro supporto rimovibile che può essere utilizzato per eseguire Acronis True Image per SANDISK quando non è possibile avviare Windows. È possibile creare un supporto di avvio utilizzando Acronis Media Builder.

Per creare un Supporto di avvio Acronis

1. Inserire un CD/DVD o collegare un'unità USB (unità flash USB o un disco esterno HDD/SSD).
2. Avviare Acronis True Image per SANDISK.
3. Nella barra laterale, fare clic su **Strumenti**, quindi fare clic su **Rescue Media Builder**.
4. Nel primo passaggio, selezionare **Semplice**.
5. Selezionare la periferica da utilizzare per creare il supporto di avvio.
6. Fare clic su **Procedi**.

Per utilizzare il Supporto di avvio Acronis

Utilizzare il Supporto di avvio Acronis per ripristinare il computer quando non è possibile avviare Windows.

1. Collegare il supporto di avvio al computer (inserire il CD/DVD o collegare l'unità USB).
2. Impostare l'ordine di avvio nel BIOS in modo che il Supporto di avvio Acronis sia il primo dispositivo a essere avviato.
Fare riferimento a [Impostazione dell'ordine di avvio nel BIOS](#) per i dettagli.
3. Avviare il computer dal supporto di avvio e selezionare **Acronis True Image per SANDISK**.
Dopo aver caricato Acronis True Image per SANDISK è possibile utilizzarlo per ripristinare il computer.

Per maggiori dettagli, consultare [Acronis Media Builder](#).

Utilizzo del supporto di avvio basato su WinPE o WinRE

Oltre al supporto di avvio standard basato su Linux, è possibile creare supporti di avvio basati su Windows Preinstallation Environment (WinPE) o Windows Recovery Environment (WinRE). Tali supporti possono fornire una migliore compatibilità hardware, ad esempio con nuovi controller di storage o adattatori di rete.

È possibile creare un supporto di avvio basato su WinPE o WinRE utilizzando Acronis Media Builder, nello stesso modo in cui si creano altri tipi di supporti di avvio.

Quando si avvia il computer da questo supporto, la procedura di ripristino è la stessa descritta in [Ripristino del computer](#).

Per istruzioni dettagliate passo per passo, consultare l'articolo della Knowledge Base: [Come ripristinare il computer con supporto basato su WinPE o WinRE](#).

Backup di tutti i dati del PC

Che cos'è un backup di tutti i dati del PC?

Si tratta del metodo più semplice per eseguire il backup di tutti i contenuti presenti nel computer in uso. Abilitare questa opzione se non si sa quali dati necessitino di protezione. Per eseguire il backup della sola partizione di sistema, consultare [Backup delle partizioni e dei dischi](#) per informazioni.

Se si seleziona l'intero PC come tipo di backup, Acronis True Image per SANDISK eseguirà il backup di tutti i dischi rigidi interni in modalità disco. Il backup contiene il sistema operativo, i programmi installati, le impostazioni di sistema e tutti i dati personali come foto, musica e documenti.

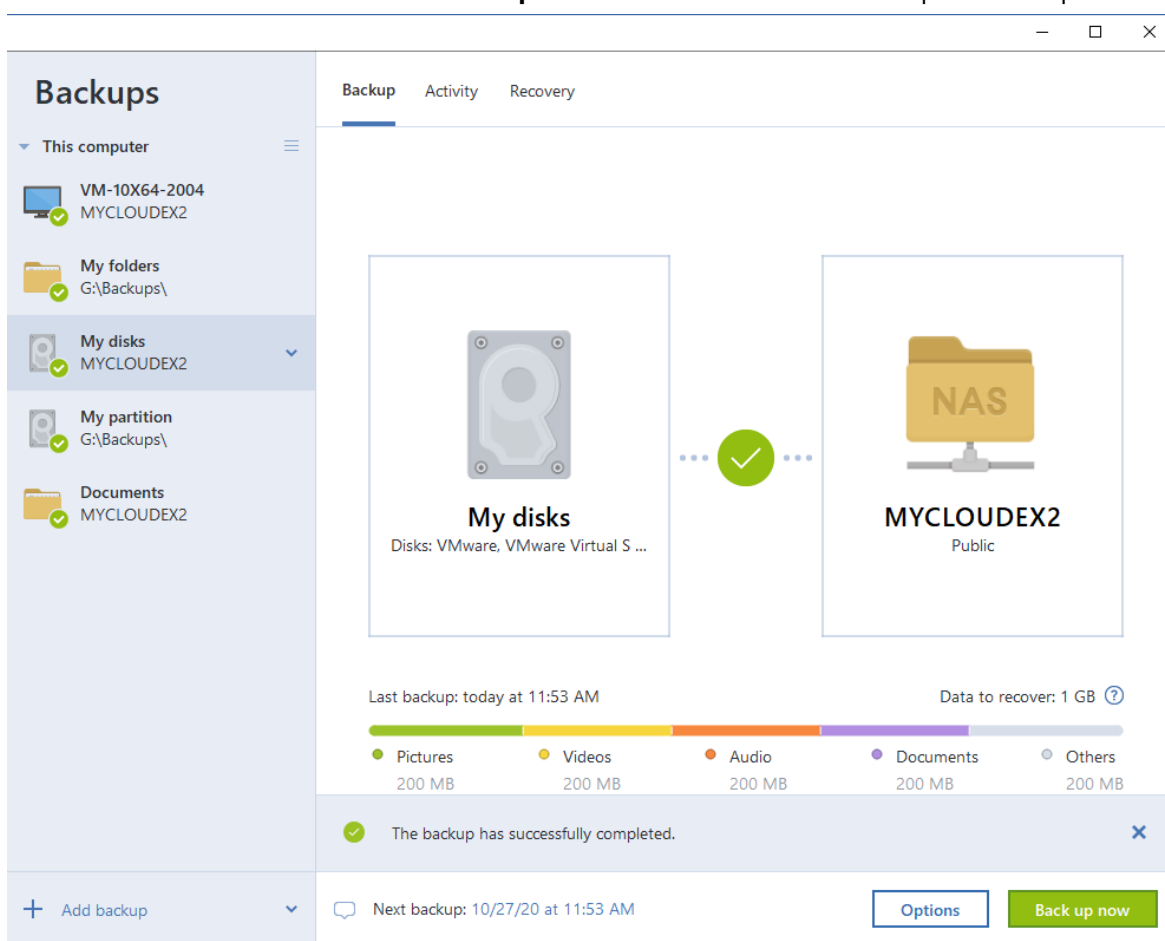
Inoltre, è semplice eseguire il ripristino dal backup dell'intero PC. È sufficiente, infatti, selezionare la data fino a cui devono essere ripristinati i dati. Acronis True Image per SANDISK ripristina tutti i dati dal backup nella posizione originale. Notare che non è possibile selezionare dischi o partizioni specifici da ripristinare e non è possibile modificare la destinazione predefinita. Per evitare queste limitazioni, eseguire il backup dei dati con un normale backup a livello di disco. Per i dettagli, consultare [Backup di dischi e partizioni](#).

Inoltre è possibile ripristinare file e cartelle specifici dal backup dell'intero PC. Per i dettagli, vedere [Backup di file e cartelle](#).

Se il backup dell'intero PC contiene dischi dinamici, il ripristino verrà eseguito in modalità partizioni. Questa modalità consente di selezionare le partizioni da ripristinare e modificare la destinazione del ripristino. Per i dettagli, vedere [Informazioni sul ripristino di dischi e volumi dinamici/GPT](#).

Per creare un backup di tutti i dati del PC

1. Avviare Acronis True Image per SANDISK.
2. Nella barra laterale, fare clic su **Backup**.
3. Fare clic sul segno più in fondo all'elenco dei backup.
4. Fare clic sull'icona **Origine Backup**, quindi selezionare **Intero PC**.
5. Fare clic sull'icona **Destinazione di backup** e selezionare una destinazione per il backup.



6. [Passaggio facoltativo] Selezionare **Opzioni** per le impostazioni di backup. Per ulteriori informazioni, consultare [Opzioni di backup](#).
7. Fare clic su **Esegui backup adesso**.

Backup dei file

Per proteggere file come documenti, foto, file musicali e file video, non è necessario eseguire il backup dell'intera partizione contenente i file. È possibile effettuare il backup di file e cartelle specifici e salvarli nei seguenti tipi di archivio:

- **Archiviazione in locale o in rete**

Questa opzione è veloce e semplice. Utilizzarlo per proteggere i file che vengono modificati raramente.

Per eseguire il backup di file e cartelle

1. Avviare Acronis True Image per SANDISK.
2. Nella barra laterale, fare clic su **Backup**.
3. Fare clic sull'icona **Origine Backup** e selezionare **File e cartelle**.
4. Nella finestra, selezionare le caselle di controllo che si trovano vicino ai file e alle cartelle di cui eseguire il backup, quindi fare clic su **OK**.
5. Fare clic sull'icona **Destinazione di backup**, quindi selezionare una destinazione per il backup:
 - **Unità esterna:** quando una unità esterna è collegata al computer, è possibile selezionarla dall'elenco.
 - **NAS:** selezionare un NAS dall'elenco di dispositivi NAS trovati. Se si dispone di un solo NAS, Acronis True Image per SANDISK suggerirà di usarlo come destinazione predefinita per il backup.

- **Nota**

Questa opzione è abilitata solo se al sistema è collegato un dispositivo di archiviazione interno o esterno di SANDISK.

- **Sfoggia:** selezionare la cartella di destinazione dalla struttura delle cartelle.

6. Fare clic su **Esegui backup adesso**.

Per i dettagli, vedere [Backup di file e cartelle](#).

Clonazione del disco rigido

Questa opzione è abilitata solo se al sistema è collegato un dispositivo di archiviazione interno o esterno di SANDISK.

A cosa serve?

Se lo spazio libero su disco rigido non è sufficiente per contenere i dati, acquistare un nuovo disco rigido più ampio e trasferire tutti i dati all'interno di esso. La normale operazione di copia non rende il nuovo disco rigido identico a quello vecchio. Ad esempio, se si apre Esplora file e si copiano tutti i file e cartelle nel nuovo disco rigido, non sarà possibile avviare Windows da un nuovo disco. L'utilità Clonazione disco consente di clonare il disco rigido e rendere Windows avviabile sul nuovo disco rigido.



Prima di iniziare

Installare l'unità di destinazione (nuova) nella posizione in cui verrà utilizzata e l'unità di origine in un'altra, come ad esempio un alloggiamento USB esterno. Si tratta di una procedura importante soprattutto per i computer portatili.

Nota

Si consiglia di eseguire il vecchio e il nuovo disco rigido nella stessa modalità di controllo. In caso contrario, il computer potrebbe non avviarsi dal nuovo disco rigido.

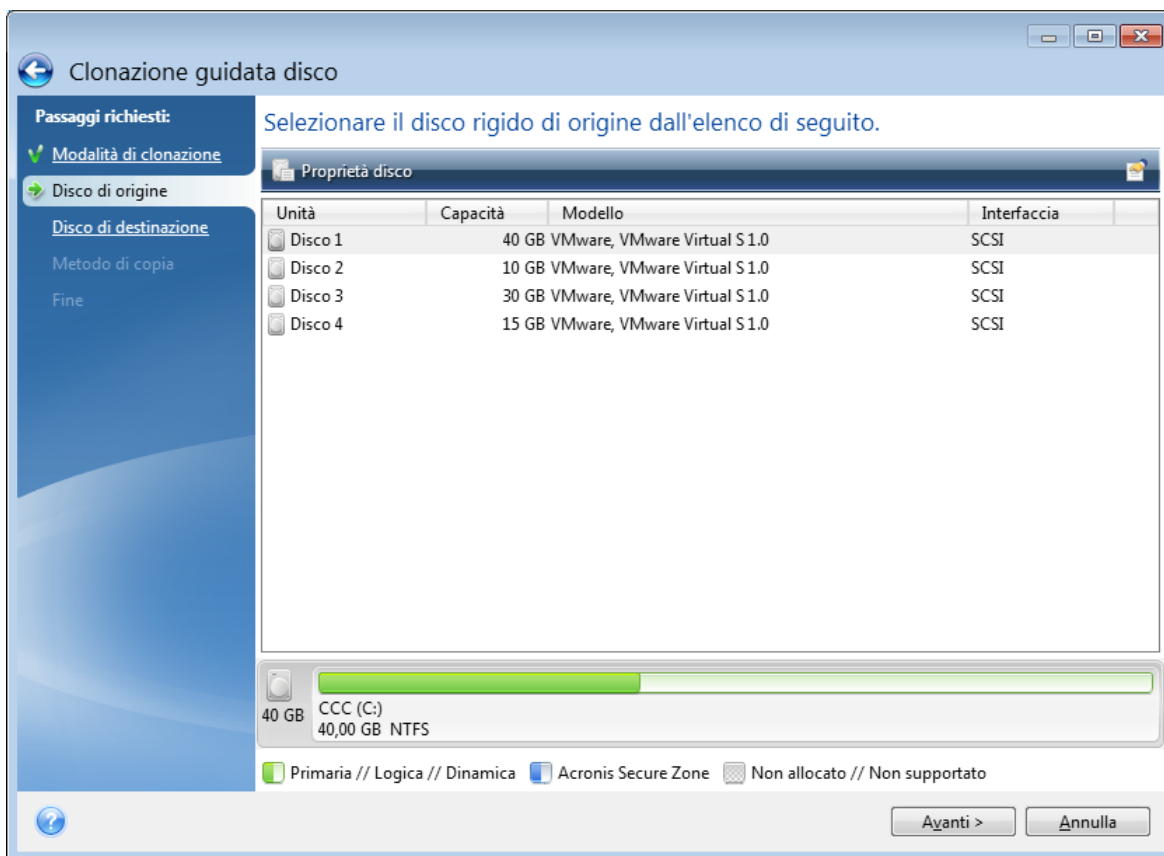
Clonazione di un disco

1. Nella barra laterale fare clic su **Strumenti**, quindi su **Clona disco**.
2. Nel passaggio **Modalità di clonazione** scegliere la modalità di trasferimento **Automatica**. In questo caso le partizioni verranno ridimensionate maniera proporzionale per adattarsi al nuovo disco rigido. La modalità **Manuale** offre maggiore flessibilità. Per ulteriori dettagli sulla modalità manuale, fare riferimento alla [procedura guidata Clona disco](#).

Nota

Se il programma trova due dischi, uno partizionato e uno non partizionato, riconoscerà automaticamente il disco partizionato come disco di origine e quello non partizionato come disco di destinazione. In questo caso, le fasi successive verranno saltate e verrà visualizzata la schermata Riepilogo clonazione.

3. Nel passaggio **Disco di origine** selezionare il disco da clonare.



4. Nel passaggio **Disco di destinazione** selezionare il disco di destinazione per i dati clonati.

Nota

Se è presente un disco non partizionato, verrà riconosciuto automaticamente dal programma come destinazione e il passaggio verrà saltato.

5. Nel passaggio **Fine** verificare che il layout configurato sul disco sia adatto alle esigenze, quindi fare clic su **Procedi**.

Per impostazione predefinita, Acronis True Image per SANDISK spegne il computer al termine del processo di clonazione.

Ripristino del computer

Il ripristino di un disco di sistema è un'operazione importante. Prima di iniziare, si consiglia di leggere le descrizioni dettagliate nei seguenti argomenti della Guida:

- [Determinare il motivo dell'arresto anomalo](#)
- [Preparazione per il ripristino](#)
- [Ripristino del sistema sullo stesso disco](#)

È necessario considerare due casi differenti:

1. Windows non funziona correttamente, ma è possibile avviare Acronis True Image per SANDISK.
2. Windows non si avvia (per esempio, il computer si accende e viene visualizzato qualcosa di insolito sullo schermo).

Caso 1. Come ripristinare il computer se Windows non funziona correttamente?

1. Avviare Acronis True Image per SANDISK.
2. Nella barra laterale, fare clic su **Backup**.
3. Nell'elenco dei backup, selezionare il backup che contiene il disco di sistema. Il backup può trovarsi nello storage locale o di rete.
4. Nel pannello di destra fare clic su **Ripristino**.
5. A seconda del tipo di backup, fare clic su **Ripristino PC** o su **Ripristino dischi**.
6. Nella finestra aperta, selezionare la versione di backup (lo stato dei dati a una data e ora specifica).
7. Selezionare la partizione di sistema e la partizione riservata per il sistema (se presente) da recuperare.
8. Fare clic su **Ripristina adesso**.

Nota

Per completare l'operazione, Acronis True Image per SANDISK deve riavviare il sistema.

Caso 2. Come ripristinare il computer se Windows non si avvia?

1. Collegare il Supporto di avvio Acronis al computer, quindi lanciare la versione autonoma speciale di Acronis True Image per SANDISK.
Per informazioni, fare riferimento a [Passaggio 2 Creazione di un Supporto di avvio Acronis e Impostazione dell'ordine di avvio nel BIOS](#).
In alternativa, è possibile utilizzare [supporti di avvio basati su WinPE o WinRE](#) per ripristinare i backup creati in Acronis True Image per SANDISK.
2. Nella schermata iniziale, selezionare **Dischi** sotto **Ripristino**.
3. Selezionare il backup del disco di sistema da usare per il ripristino. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul backup e selezionare **Ripristina**.
Se non viene visualizzato il backup, fare clic su **Sfogliala** e specificare manualmente il percorso del backup.

Nota

Questa opzione è abilitata solo se al sistema è collegato un dispositivo di archiviazione interno o esterno di SANDISK.

4. Nel passaggio **Metodo di ripristino**, selezionare **Ripristino di interi dischi e partizioni**.
5. Selezionare la partizione di sistema (solitamente C:) nella schermata **Cosa ripristinare**. Notare che è possibile distinguere la partizione di sistema dai flag Pri e Act. Selezionare anche la partizione riservata di sistema (se presente).

6. È possibile lasciare tutte le impostazioni delle partizioni senza modifiche e selezionare **Fine**.
7. Controllare il riepilogo delle operazioni e fare clic su **Procedi**.
8. Una volta completata l'operazione, chiudere la versione autonoma di Acronis True Image per SANDISK, rimuovere il supporto di avvio (se presente) ed eseguire l'avvio dalla partizione di sistema ripristinata. Dopo essersi assicurati di aver ripristinato Windows allo stato necessario, ripristinare l'ordine di avvio originale.

Concetti di base

Questa sezione fornisce informazioni generali sui concetti di base che potrebbero essere utili per capire il funzionamento del programma.

Backup e ripristino

Il termine **backup** si riferisce alla creazione di copie dei dati che possono essere utilizzate per **ripristinare** l'originale in seguito a un evento che ha causato la perdita dei dati stessi.

I backup sono utili soprattutto per due scopi:

- Per ripristinare un sistema operativo quando è danneggiato o non può essere avviato (operazione denominata ripristino di emergenza). Fare riferimento a [Proteggere il sistema](#) per ulteriori informazioni sulla protezione del computer da un'emergenza.
- Per ripristinare file o cartelle specifici dopo che sono stati accidentalmente cancellati o danneggiati.

Acronis True Image per SANDISK svolge entrambi i compiti creando rispettivamente delle immagini dei dischi (o delle partizioni) e dei backup a livello di file.

Metodi di ripristino:

- **Il ripristino completo** può essere eseguito nella posizione originale o in una nuova posizione. Quando si seleziona la posizione originale, i dati presenti vengono interamente sovrascritti dai dati del backup. Se si sceglie una nuova posizione, i dati del backup vengono semplicemente copiati in questa nuova posizione.

Versioni del backup

Le versioni del backup sono il file o i file creati durante ogni operazione di backup. Il numero di versioni create è uguale al numero di volte che viene effettuato il backup. Una versione rappresenta pertanto un punto temporale in cui è possibile ripristinare il sistema o i dati.

Le versioni del backup rappresentano backup completi, incrementali e differenziali: consultare [Backup completi, incrementali e differenziali](#).

Le versioni del backup sono simili alle versioni dei file. Il concetto di versioni dei file è noto a coloro che utilizzano una funzionalità di Windows chiamata "Versioni precedenti dei file". Questa funzionalità consente di ripristinare un file nello stato in cui era in una data e in un'ora precisa. Una versione del backup consente di ripristinare i dati in modo simile.

Clonazione del disco

Questa operazione effettua la copia dell'intero contenuto di un disco su un altro disco. Ciò può essere necessario, ad esempio, quando si desidera clonare il sistema operativo, le applicazioni e i dati su un nuovo disco con capacità maggiore. È possibile effettuare l'operazione in due modi:

- Utilizzando l'utilità Clona disco.
- Eseguendo il backup del disco vecchio, e poi ripristinarlo su quello nuovo.

Formato dei file di backup

Acronis True Image per SANDISK di solito salva i dati del backup nel formato proprietario TIBX utilizzando la compressione. I dati dei file di backup .tibx possono essere recuperati solo attraverso Acronis True Image per SANDISK, in Windows o nell'ambiente di ripristino.

Acronis Nonstop Backup utilizza un archivio speciale nascosto per dati e metadati. I dati del backup vengono compressi e suddivisi in file di circa 1 GB. Questi file hanno un formato proprietario e i dati in essi contenuti possono essere ripristinati solo con l'aiuto di Acronis True Image per SANDISK.

Convalida del backup

La funzionalità di convalida del backup consente di confermare che i dati possono essere ripristinati. Il programma aggiunge dei valori di checksum ai blocchi dei dati di backup. Durante la convalida del backup, Acronis True Image per SANDISK apre il file di backup, ricalcola i valori di checksum e li confronta con quelli memorizzati. Se tutti i valori confrontati corrispondono, il file di backup non è danneggiato.

Programmazione

Affinché i backup siano realmente utili, devono essere quanto più possibile "aggiornati". Pianificare i backup per effettuarli automaticamente e in maniera regolare.

Eliminazione dei backup

Quando si desidera eliminare i backup e le versioni dei backup non più necessarie, utilizzare gli strumenti forniti da Acronis True Image per SANDISK.

Acronis True Image per SANDISK archivia le informazioni dei backup in un database di informazioni sui metadati. Per questo, l'eliminazione dei file di backup non più necessari con Esplora file non permetterà di eliminare dal database tali informazioni sui backup. Ciò comporterà errori quando il programma cercherà di effettuare operazioni sui backup che non esistono più.

Differenza tra backup di file e immagini di dischi/partizioni

Quando viene eseguito un backup di file e cartelle, solo i file e la struttura delle cartelle vengono compressi e archiviati.

I backup di disco/partizione sono diversi dai backup di file e cartelle. Acronis True Image per SANDISK memorizza uno snapshot esatto del disco o della partizione. Questa procedura è chiamata "creazione di un'immagine del disco" o "creazione di un backup del disco" e il backup risultante è spesso chiamato "immagine del disco/della partizione" o "backup del disco/della partizione".

Che cosa contiene il backup del disco/della partizione?

Un backup del disco/della partizione contiene tutti i dati archiviati nel disco o nella partizione:

1. La traccia zero del disco rigido contenente l'MBR (Master Boot Record, record di avvio principale) (applicabile solo al backup di dischi MBR).

2. Una o più partizioni, inclusi:
 - a. Codice di avvio.
 - b. Metadati del file system, compresi file di servizio, tabella di allocazione file (FAT) e record di avvio principale.
 - c. Dati del file system, incluso il sistema operativo (file di sistema, registro, driver), i dati utente e le applicazioni software.
3. Partizione riservata per il sistema, se presente.
4. Partizione di sistema EFI, se presente (applicabile solo al backup di dischi GPT).

Che cosa è escluso dai backup del disco?

Per ridurre le dimensioni dell'immagine e velocizzare la creazione di immagini, per impostazione predefinita Acronis True Image per SANDISK memorizza solo i settori del disco rigido che contengono dati.

Acronis True Image per SANDISK esclude i seguenti file da un backup del disco:

- pagefile.sys
- hiberfil.sys (un file che conserva il contenuto della RAM quando il computer entra in modalità di sospensione)

È possibile modificare questo metodo predefinito attivando la modalità settore per settore. In questo caso, Acronis True Image per SANDISK copia tutti i settori del disco rigido, non solo quelli che contengono dati.

Backup completi, incrementali e differenziali

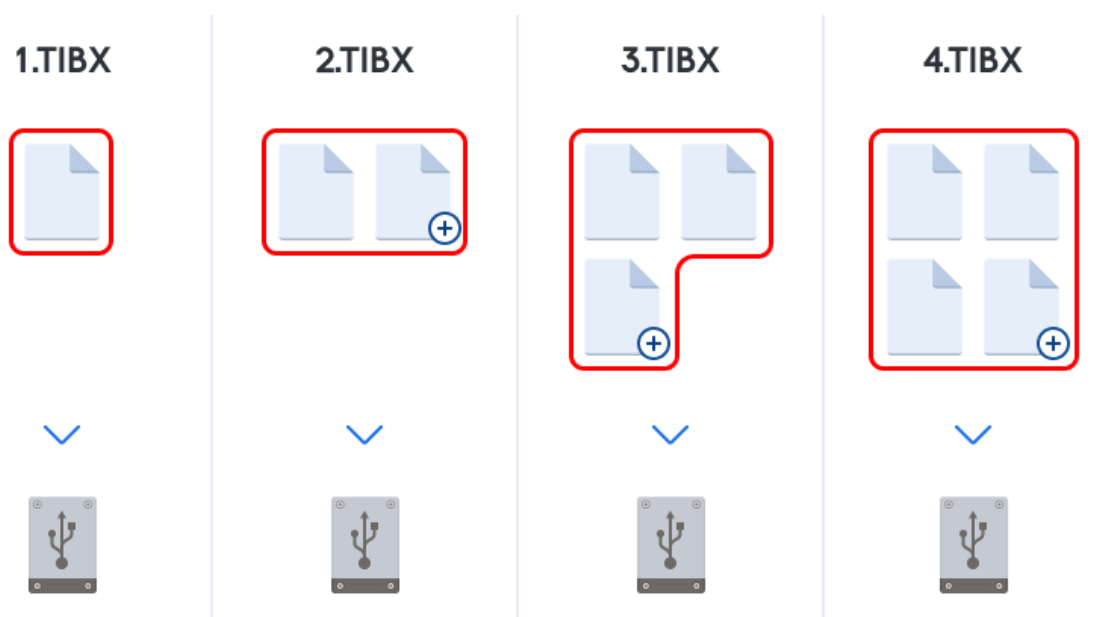
Acronis True Image per SANDISK offre tre metodi di backup: completo, incrementale e differenziale.

Metodo completo

Il risultato di un'operazione di backup con il metodo completo (nota anche come versione completa del backup) contiene tutti i dati al momento della creazione del backup.

Esempio: ogni giorno si scrive una pagina del documento e si esegue il suo backup utilizzando il metodo completo. Acronis True Image per SANDISK salva l'intero documento ogni volta che si esegue il backup.

file 1.tibx, 2.tibx, 3.tibx, 4.tibx delle versioni del backup completo.



Informazioni aggiuntive

Una versione completa del backup costituisce una base per successivi backup incrementali o differenziali. Può essere utilizzato anche come backup autonomo. Un backup completo autonomo potrebbe rappresentare una soluzione ottimale se il sistema viene ripristinato spesso alla condizione iniziale o se non si vogliono gestire versioni multiple del backup.

Ripristino: Nell'esempio precedente, per ripristinare l'intero lavoro dal file 4.tibx, occorre una sola versione del backup 4.tib.

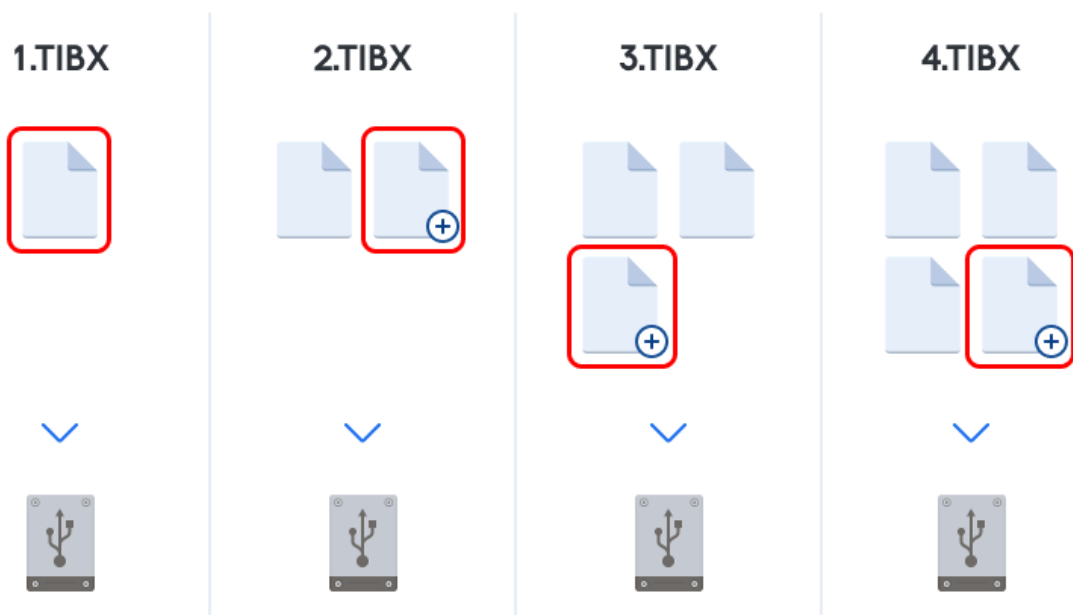
Metodo incrementale

Il risultato di un'operazione di backup con il metodo incrementale (nota anche come versione incrementale del backup) contiene solo i file modificati dopo l'ULTIMO BACKUP.

Esempio: ogni giorno si scrive una pagina del documento e si esegue il suo backup utilizzando il metodo incrementale. Acronis True Image per SANDISK salva la nuova pagina ogni volta che si esegue il backup.

Nota: la prima versione creata del backup utilizza sempre il metodo completo.

- file 1.tibx della versione del backup completo.
- file 2.tibx, 3.tibx, 4.tibx delle versioni del backup incrementale.



Informazioni aggiuntive

Il metodo incrementale è il più utile quando sono necessarie versioni del backup frequenti e la possibilità di eseguire un ripristino a un istante di tempo specifico. Di solito le versioni incrementali del backup sono considerevolmente più piccole delle versioni complete o differenziali. Dall'altro lato, le versioni incrementali richiedono più lavoro da parte del programma per fornire il ripristino.

Ripristino: Nell'esempio precedente, per ripristinare l'intero lavoro dal file 4.tibx, occorrono tutte le versioni del backup, 1.tibx, 2.tibx, 3.tibx e 4.tibx. Per questo motivo, se si perde una versione incrementale del backup o questa viene danneggiata, tutte le versioni incrementali successive risultano inutilizzabili.

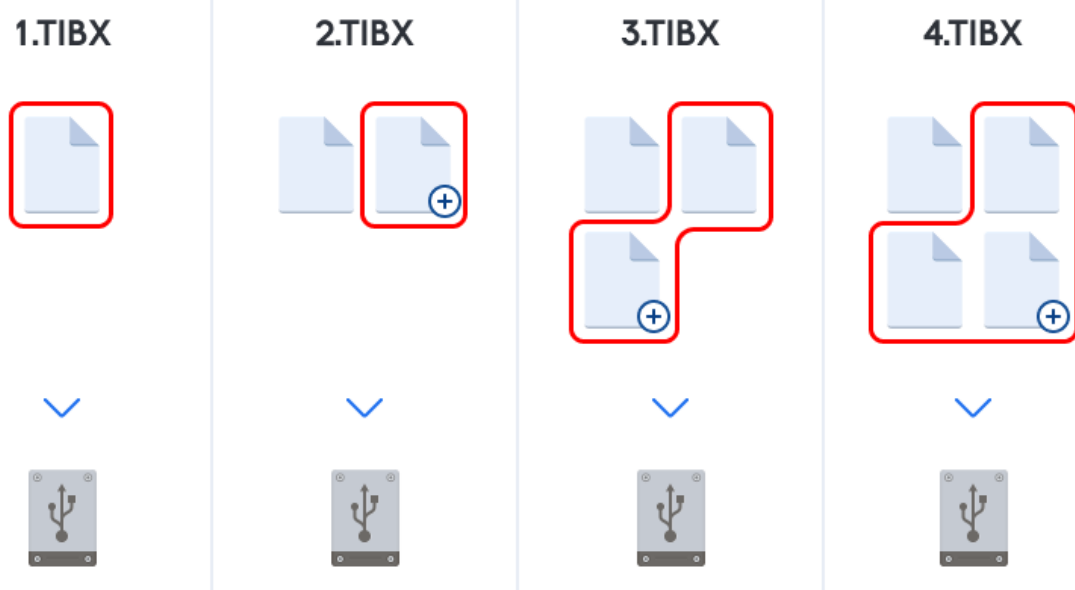
Metodo differenziale

Il risultato di un'operazione di backup con il metodo differenziale (nota anche come versione differenziale del backup) contiene solo i file modificati dopo l'ULTIMO BACKUP COMPLETO.

Esempio: ogni giorno si scrive una pagina del documento e si esegue il suo backup utilizzando il metodo differenziale. Acronis True Image per SANDISK salva l'intero documento, ad eccezione della prima pagina memorizzata nella versione completa del backup.

Nota: la prima versione creata del backup utilizza sempre il metodo completo.

- file 1.tibx della versione del backup completo.
- file 2.tibx, 3.tibx, 4.tibx delle versioni del backup differenziale.



Informazioni aggiuntive

Il metodo differenziale è una via di mezzo tra i primi due approcci. Richiede meno tempo e spazio di un backup completo, ma più di uno incrementale. Per ripristinare i dati da una versione differenziale del backup, Acronis True Image per SANDISK richiede solo la versione differenziale e l'ultima versione completa. Per questo motivo, il ripristino da una versione differenziale è più semplice e più affidabile del ripristino da una versione incrementale.

Ripristino: Nell'esempio precedente, per ripristinare l'intero lavoro dal file 4.tibx, occorrono due versioni del backup: 1.tibx e 4.tibx.

Per scegliere un metodo di backup desiderato, generalmente è necessario configurare uno schema di backup personalizzato. Per ulteriori informazioni, consultare [Schemi personalizzati](#).

Nota

Un backup incrementale o differenziale creato dopo la deframmentazione di un disco potrebbe avere dimensioni molto superiori. Questo accade perché il programma di deframmentazione modifica la posizione dei file sul disco e il backup riflette tali modifiche. Per questo motivo, si raccomanda di ri-creare un backup completo dopo la deframmentazione del disco.

Changed Block Tracker (CBT)

La tecnologia CBT accelera il processo di backup durante la creazione di versioni incrementali o differenziali a livello di disco. Le modifiche al contenuto del disco vengono continuamente monitorate a livello del blocco. Quando inizia un backup, è possibile salvare le modifiche immediatamente sul backup.

Posizione di archiviazione dei backup

Acronis True Image per SANDISK supporta molti dispositivi di archiviazione. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Supporti di archiviazione previsti" (pag. 9).

La tabella seguente riassume le possibili destinazioni per i dati di backup.

	HDD*	SSD*	Unità flash USB	File server, NAS o NDAS	Condivisione di rete	SMB	FTP	DVD	Scheda di memoria
Partizioni MBR o interi dischi (HDD, SSD)	+	+	+	+	+	+	+	+	+
Dischi o volumi dinamici/GTP	+	+	+	+	+	+	+	+	+
File e cartelle	+	+	+	+	+	+	+	+	+

*Interno o esterno.

Benché il backup sul disco rigido locale rappresenti l'opzione più semplice, si consiglia di archiviare i backup in un luogo sicuro per migliorare la protezione dei dati.

1. Unità esterna

Se si prevede di utilizzare un disco rigido USB esterno con il PC desktop, si consiglia di collegare l'unità a un connettore posteriore mediante un cavo corto.

2. NAS, NDAS o file server domestico

Verificare se Acronis True Image per SANDISK rileva lo storage di backup selezionato, sia in Windows sia quando l'avvio avviene attraverso il supporto di avvio.

Per accedere a una periferica di archiviazione abilitata per NDAS, in molti casi sarà necessario specificare l'ID del dispositivo NDAS (20 caratteri) e la chiave di scrittura (cinque caratteri). La chiave di scrittura consente di usare una periferica abilitata per NDAS in modalità scrittura (ad esempio, per salvare i backup). Di solito l'ID della periferica e la chiave di scrittura sono stampati su un adesivo applicato sul fondo della periferica NDAS o all'interno del suo alloggiamento. Se non è presente alcun adesivo, è necessario contattare l'assistenza del produttore della periferica NDAS per richiedere tali informazioni.

3. Condivisione di rete

Vedere anche: [Impostazioni di autenticazione](#).

Preparazione di un nuovo disco per il backup

Un nuovo disco rigido interno o esterno potrebbe non essere riconosciuto da Acronis True Image per SANDISK. In questo caso, utilizzare gli strumenti del sistema operativo per modificare lo stato del disco su **In linea**, quindi inizializzare il disco.

Per modificare lo stato di un disco in In linea

1. Aprire **Gestione disco**. Per eseguire questa operazione, selezionare **Pannello di controllo** -> **Sistema e sicurezza** -> **Strumenti di amministrazione**, avviare **Gestione computer**, quindi fare clic su **Gestione disco**.
2. Individuare il disco contrassegnato come **Non in linea**. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul disco, quindi fare clic su **In linea**.
3. Lo stato del disco selezionato verrà modificato su **In linea**. Successivamente sarà possibile inizializzare il disco.

Per inizializzare un disco

1. Aprire **Gestione disco**. Per eseguire questa operazione, selezionare **Pannello di controllo** -> **Sistema e sicurezza** -> **Strumenti di amministrazione**, avviare **Gestione computer**, quindi fare clic su **Gestione disco**.
2. Individuare il disco contrassegnato come **Non inizializzato**. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul disco, quindi fare clic su **Inizializza disco**.
3. Selezionare una tabella di partizione per il disco, MBR o GPT, quindi dare clic su **OK**.
4. [passaggio facoltativo] Per creare un volume sul disco, fare clic con il pulsante destro del mouse sul disco, fare clic su **Nuovo volume semplice**, quindi seguire i passaggi della procedura guidata per configurare il nuovo volume. Per creare un altro volume, ripetere quest'operazione.

Impostazioni di autenticazione

Se si sta effettuando una connessione a un computer in rete, nella maggior parte dei casi sarà necessario fornire le credenziali necessarie per l'accesso alla condivisione di rete. Ad esempio, ciò è possibile quando si seleziona uno storage di backup. La finestra **Impostazioni di autenticazione** viene visualizzata automaticamente quando si seleziona il nome di un computer in rete.

Se necessario, specificare il nome utente e la password, quindi fare clic su **Verifica connessione**. Quando il test viene superato con successo, fare clic su **Connessione**.

Risoluzione dei problemi

Quando si crea una condivisione di rete che si desidera usare come storage di backup, assicurarsi che almeno una delle seguenti condizioni venga rispettata:

- L'account Windows ha una password sul computer in cui si trova la cartella condivisa.
- La condivisione protetta da password è disattivata su Windows.

Per esempio, in Windows 10, è possibile trovare questa impostazione in **Pannello di controllo > Rete e Internet > Centro connessioni di rete e condivisione > Impostazioni di condivisione avanzate > Disattiva condivisione protetta da password.**

In Windows 11, è possibile accedervi in **Impostazioni > Rete e Internet > Impostazioni di condivisione avanzate.**

Altrimenti, non sarà possibile connettersi alla cartella condivisa.

Acronis Nonstop Backup

Acronis Nonstop Backup fornisce una protezione semplice dei dischi e dei file. Consente di ripristinare dischi completi, singoli file e le loro diverse versioni.

Lo scopo principale di Acronis Nonstop Backup è la protezione continua dei dati (file, cartelle, contatti, ecc.), nonostante sia possibile utilizzarlo per proteggere anche le partizioni. Scegliendo di proteggere una partizione completa, sarà possibile ripristinare l'intera partizione usando la procedura di ripristino di immagini.

Non è consigliabile utilizzare Nonstop Backup come metodo principale per la protezione di un sistema. Per la sicurezza del sistema, utilizzare qualsiasi altra pianificazione. Consultare [Esempi di schemi personalizzati](#) per esempi e informazioni.

Limitazioni di Nonstop Backup

- È possibile creare un solo backup nonstop.
- Le librerie di Windows (Documenti, Musica, ecc.) possono essere protette solo con un backup nonstop a livello del disco.
- Non è possibile proteggere i dati archiviati su dischi rigidi esterni.

Come funziona

Una volta avviato Acronis Nonstop Backup, il programma eseguirà un backup completo iniziale dei dati selezionati per la protezione. Con Acronis Nonstop Backup i file protetti (inclusi quelli aperti) saranno costantemente monitorati. Quando viene rilevata una modifica, viene eseguito il backup dei dati modificati. L'intervallo più breve tra le operazioni di backup incrementale è di cinque minuti. In questo modo è possibile ripristinare il sistema a un punto nel tempo esatto.

Acronis Nonstop Backup controlla le modifiche dei file sul disco e non nella memoria. Se, per esempio, si sta lavorando in Word e non si seleziona il comando Salva per molto tempo, non verrà eseguito il backup delle modifiche correnti nel documento Word.

Si potrebbe pensare che con questa frequenza di backup l'archivio si riempirà subito. In realtà, non c'è motivo di preoccuparsi: Acronis True Image per SANDISK eseguirà il backup solo dei cosiddetti "file differenziali". Ciò significa che verrà eseguito il backup solo delle differenze tra versioni vecchie e nuove e non di tutti i file modificati. Se, ad esempio, si utilizza Microsoft Outlook oppure Windows Mail, il file pst potrebbe avere dimensioni molto grandi. Inoltre, viene modificato ogni volta che

viene ricevuto oppure inviato un messaggio e-mail. Il backup dell'intero file pst dopo ogni modifica sarebbe un enorme spreco di spazio di archiviazione, quindi Acronis True Image per SANDISK esegue il backup delle sole parti modificate, oltre al file sottoposto inizialmente a backup.

Regole di conservazione

Backup locali

Acronis Nonstop Backup conserva tutti i backup delle ultime 24 ore. I backup meno recenti verranno consolidati in modo che Nonstop Backup conservi i backup giornalieri degli ultimi 30 giorni e i backup settimanali fino a quando non viene utilizzato tutto lo spazio di destinazione dei dati di Nonstop Backup.

Il consolidamento verrà effettuato ogni giorno tra mezzanotte e le 01:00. Il primo consolidamento avrà luogo dopo un funzionamento di almeno 24 ore di Nonstop Backup. Ad esempio, si attiva Nonstop Backup alle 10:00 del 12 luglio. In questo caso, il primo consolidamento verrà effettuato tra le 00:00 e le 01:00 del 14 luglio. A quel punto, il programma consoliderà i dati ogni giorno alla stessa ora. Se il computer è spento tra le ore 00:00 e 01:00, il consolidamento inizierà quando verrà riacceso. Se Nonstop Backup viene disattivato per un po' di tempo, il consolidamento inizierà dopo la sua riattivazione.

Tutte le altre versioni vengono eliminate automaticamente. Le regole di conservazione sono preimpostate e non è possibile modificarle.

Archivio dati di Acronis Nonstop Backup

È possibile creare l'archivio dati di Acronis Nonstop Backup su dischi rigidi locali (sia interni che esterni).

In molti casi un disco rigido esterno rappresenta la scelta migliore per gli archivi dati di Nonstop Backup. È possibile usare un disco esterno con una delle seguenti interfacce: USB (incluso USB 3.0), eSATA, FireWire e SCSI.

È inoltre possibile utilizzare una periferica NAS come archivio, ma con una limitazione: deve essere accessibile tramite il protocollo SMB. Non importa se la condivisione NAS che si desidera utilizzare per l'archivio è mappata come disco locale. Se la condivisione richiede l'accesso, sarà necessario fornire il nome utente e la password corretti. Per ulteriori informazioni, consultare [Impostazioni di autenticazione](#). Acronis True Image per SANDISK ricorda le credenziali e le connessioni successive a una condivisione non richiedono l'accesso.

Quando un disco rigido esterno o una periferica NAS non è disponibile, la destinazione di Nonstop Backup può essere un disco interno, incluso uno dinamico. Ricordare che non è possibile utilizzare una partizione da proteggere come archivio per Nonstop Backup.

Prima di creare l'archivio dati di Acronis Nonstop Backup, Acronis True Image per SANDISK controlla se la destinazione selezionata contiene spazio disponibile sufficiente. Moltiplica il volume dei dati da proteggere per 1,2 e confronta il valore calcolato con lo spazio disponibile. Se lo spazio disponibile

nella destinazione soddisfa questo criterio di dimensioni di archiviazione minime, la destinazione può essere utilizzata per archiviare i dati di Nonstop Backup.

Nonstop Backup: domande frequenti

Perché Acronis Nonstop Backup attiva autonomamente la pausa? - Questo è il comportamento predisposto per Acronis Nonstop Backup. Quando il carico di sistema aumenta a un livello critico, Acronis Nonstop Backup riceve l'allarme di sovraccarico da Windows e attiva la pausa. Questa operazione avviene per aiutare Windows a diminuire il carico delle altre applicazioni. Il sovraccarico può essere provocato eseguendo applicazioni che richiedono molte risorse (per esempio, eseguendo un'analisi di sistema approfondita con il software antivirus).

In questo caso Nonstop Backup attiva automaticamente la pausa e non è possibile riavviarlo. Dopo la pausa, Acronis Nonstop Backup concede al sistema un'ora per ridurre il carico, quindi prova a riavviarsi.

Il conteggio di riavvio automatico per Acronis Nonstop Backup è 6. Ciò significa che dopo il primo riavvio automatico Acronis Nonstop Backup tenterà di riavviarsi altre cinque volte ad intervalli di un'ora tra i tentativi.

Dopo il sesto tentativo non riuscito, Acronis Nonstop Backup attenderà il giorno di calendario successivo. Il giorno successivo il conteggio del riavvio automatico verrà azzerato automaticamente. Quando non vi sono interferenze, Acronis Nonstop Backup esegue sei tentativi di riavvio al giorno.

Il conteggio dei tentativi di riavvio può essere azzerato eseguendo una delle seguenti azioni:

- Riavviando il servizio Acronis Nonstop Backup;
- Riavviando il computer.

Riavviando il servizio Acronis Nonstop Backup si reimposterà solamente il conteggio dei riavvii a 0. Se il sistema subisce un nuovo sovraccarico, Acronis Nonstop Backup attiverà nuovamente la pausa. Per informazioni sul riavvio del servizio Acronis Nonstop Backup, consultare [Acronis True Image per SANDISK Nonstop Backup attiva la pausa](#).

Il riavvio del computer azzererà il carico e il conteggio del riavvio. Se il sistema subisce un nuovo sovraccarico, Acronis Nonstop Backup attiverà la pausa.

Perché Acronis Nonstop Backup a volte provoca un carico della CPU elevato? - Questo è il comportamento previsto per Acronis Nonstop Backup. Ciò può accadere al riavvio di Acronis Nonstop Backup dopo l'attivazione della pausa se una quantità considerevole di dati è stata modificata durante la pausa.

Accade, per esempio, se si mette manualmente in pausa Acronis Nonstop Backup quando utilizzato per la protezione della partizione di sistema e poi si installa una nuova applicazione. Quando Acronis Nonstop Backup viene riavviato, carica la CPU per un po' di tempo. Tuttavia, il processo (afcdpsrv.exe) torna normale.

Ciò accade perché Acronis Nonstop Backup deve controllare i dati di cui è stato eseguito il backup rispetto ai dati che sono stati modificati durante la pausa per garantire la continuità della

protezione. Se è stata modificata una grande quantità di dati, il processo può caricare la CPU per qualche tempo. Al termine del controllo e del backup di tutti i dati modificati, Acronis Nonstop Backup torna normale.

Posso avere un archivio di Acronis Nonstop Backup in una partizione FAT32 di un disco rigido locale? - Certo, è possibile utilizzare partizioni FAT32 e NTFS come archiviazione.

Posso configurare l'archivio di Acronis Nonstop Backup su una condivisione di rete o NAS? - Sì, Acronis Nonstop Backup supporta condivisioni di rete, unità mappate, NAS e altre periferiche collegate con un solo limite: devono utilizzare il protocollo SMB.

Denominazione del file di backup

Convenzione di denominazione per i file di backup creati da Acronis True Image per SANDISK

Un nome di file di backup TIB deve avere i seguenti attributi:

- Nome del backup
- Metodo di backup (completo, inc., dif: completo, incrementale, differenziale).
- Numero della catena di backup¹ (sotto forma di b#)
- Numero della versione del backup² (sotto forma di s#).
- Numero del volume (sotto forma di v#)

Per esempio, questo attributo cambia quando si suddivide un backup in diversi file. Fare riferimento a [Suddivisione dei backup](#) per i dettagli.

Quindi, il nome di un backup può apparire nel modo seguente:

1. my_documents_full_b1_s1_v1.tib
2. my_documents_full_b2_s1_v1.tib
3. my_documents_inc_b2_s2_v1.tib
4. my_documents_inc_b2_s3_v1.tib

Se si sta creando un nuovo backup, e se è già presente un file con lo stesso nome, il programma non elimina il vecchio file, ma aggiunge al nuovo file il suffisso "-numero", ad esempio, my_documents_inc_b2_s2_v1-2.tib.

¹Sequenza di minimo due versioni del backup che consiste nella prima versione completa del backup e nelle successive versioni incrementali o differenziali del backup. La catena delle versioni del backup continua fino alla versione completa del backup successiva (se presente).

²Il risultato di un'operazione di backup singola. Fisicamente, si tratta di un file o di una serie di file che contengono una copia dei dati inclusi nel backup alla data e all'ora specificate. La versione di backup dei file creati da Acronis True Image per SANDISK ha un'estensione .tibx. Anche i file TIBX derivanti dal consolidamento delle versioni dei backup sono chiamati versione del backup.

Integrazione con Windows

Durante l'installazione, Acronis True Image per SANDISK fornisce una maggiore integrazione con Windows. Questa fusione consente di ottenere il massimo dal proprio computer.

Acronis True Image per SANDISK integra i seguenti componenti:

- Elementi Acronis nel menu **Start** di Windows.
- Pulsante Acronis True Image per SANDISK sulla barra delle applicazioni
- Comandi del menu di scelta rapida

Menu Start di Windows

Il menu **Start** visualizza i comandi, gli strumenti e le utilità di Acronis. Essi forniscono l'accesso alla funzionalità Acronis True Image per SANDISK senza dover avviare l'applicazione.

Pulsante Acronis True Image per SANDISK sulla barra delle applicazioni

Il pulsante Acronis True Image per SANDISK sulla barra delle attività di Windows visualizza l'avanzamento e il risultato delle operazioni di Acronis True Image per SANDISK.

Centro notifiche

Quando Acronis True Image per SANDISK è aperto, è possibile visualizzare lo stato di qualsiasi operazione. Tuttavia, dal momento che alcune operazioni, come un backup, potrebbero richiedere un po' di tempo, non è necessario mantenere Acronis True Image per SANDISK aperto per conoscerne i risultati.

Il Tray Notification Center contiene le notifiche recenti in un unico posto e, quando necessario, consente di vedere lo stato delle operazioni importanti senza aprire Acronis True Image per SANDISK. Nell'Acronis Tray Notification Center vengono visualizzate le seguenti notifiche: informazioni sui risultati delle operazioni di backup e altre notifiche importanti di Acronis True Image per SANDISK. Il Tray Notification Center viene ridotto a icona e nascosto sotto Acronis True Image per SANDISK nella barra delle applicazioni.

Comandi del menu di scelta rapida

Per accedere ai comandi del menu di scelta rapida, aprire Esplora file, fare clic con il pulsante destro sugli elementi selezionati, scegliere Acronis True Image per SANDISK e selezionare un comando.

- Per creare un nuovo backup a livello di file, selezionare **Nuovo backup file**.
- Per creare un nuovo backup a livello di disco, selezionare **Nuovo backup disco**.
- Per montare un backup a livello di disco (file .tibx), selezionare **Monta**.
- Per convalidare un backup (file .tibx), selezionare **Convalida**.

Ripristino a livello di file in Esplora file

1. In Esplora file, fare doppio clic sul file di backup (file .tibx) che contiene i dati da ripristinare.
2. Copiare o trascinare i file e le cartelle in una posizione del computer, come se fossero memorizzati in un disco ordinario.

Compatibilità con la funzionalità di crittografia Microsoft BitLocker

Panoramica

BitLocker è una funzionalità di crittografia del disco integrata in Microsoft Windows che protegge i dati crittografando interi volumi. Acronis True Image per SANDISK supporta le unità crittografate con BitLocker in determinate condizioni e fornisce una compatibilità parziale.

Backup di unità crittografate con BitLocker

Acronis True Image per SANDISK consente di eseguire il backup delle unità crittografate con BitLocker, tenendo presente quanto segue:

- In modalità settore per settore, la crittografia viene preservata.
- In modalità normale, i dati vengono sottoposti a backup in uno stato non crittografato.
- Assicurarsi che il disco non sia bloccato prima di avviare un'operazione di backup.

Ripristino di unità crittografate con BitLocker

Quando si ripristinano i dati da un backup crittografato con BitLocker:

- La partizione ripristinata non viene crittografata.
- La crittografia BitLocker deve essere riabilitata manualmente dopo aver completato il ripristino.

Clonazione di unità crittografate con BitLocker

La clonazione di unità crittografate con BitLocker richiede passaggi aggiuntivi:

- BitLocker deve essere disabilitato e l'unità decrittografata prima di avviare la clonazione.
- Il tentativo di clonare un'unità crittografata senza decrittografarla può impedire la riuscita dell'operazione.

Ripristino di sistema con BitLocker

Se BitLocker è abilitato sulla partizione di sistema, considerare quanto segue:

- Assicurarsi che il supporto di ripristino supporti le partizioni crittografate con BitLocker.
- La crittografia BitLocker deve essere riapplicata manualmente dopo il processo di ripristino.

Raccomandazioni

Per garantire un funzionamento senza interruzioni quando si lavora con le unità crittografate con BitLocker:

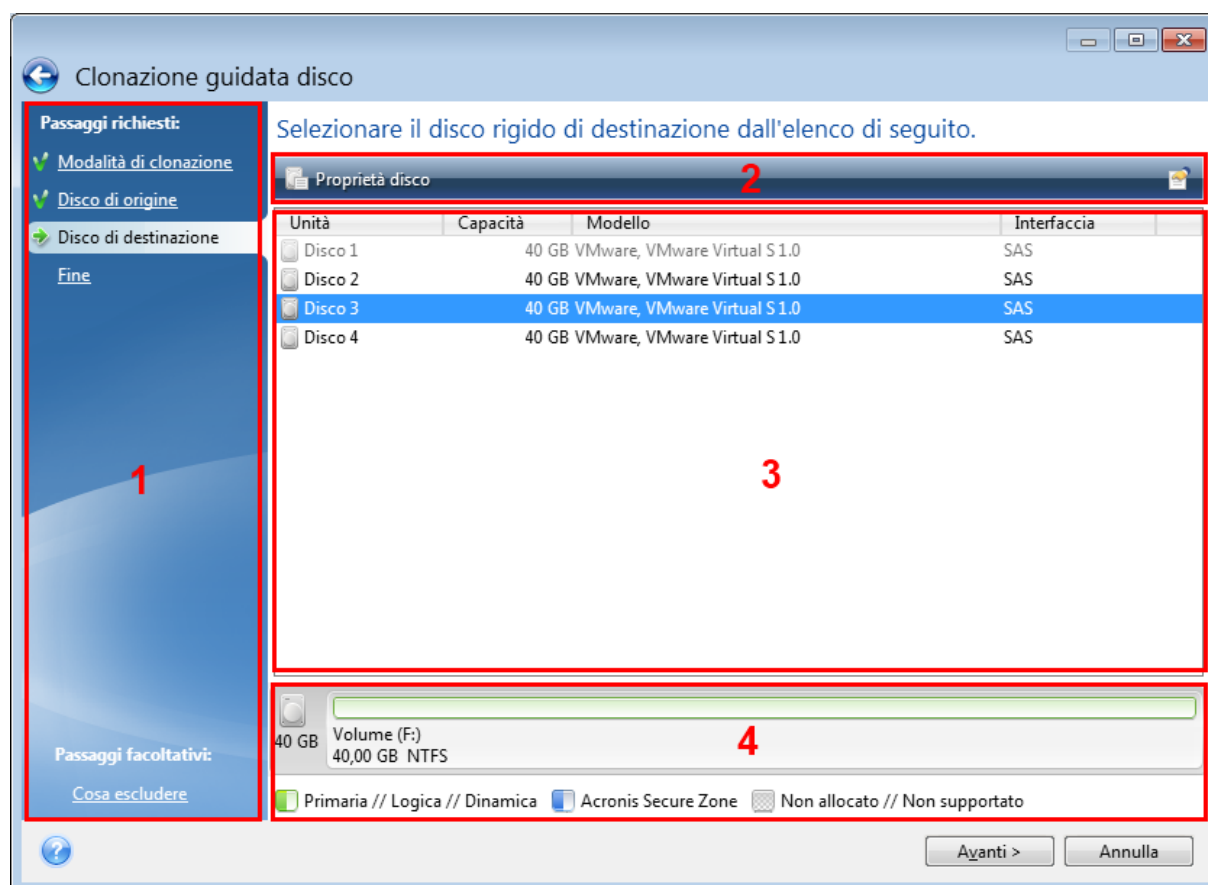
- Sbloccare e decrittografare i dischi prima di eseguire backup o clonazioni.
- Dopo il ripristino, prevedere il tempo necessario a riapplicare le impostazioni di crittografia.
- Per gli utenti di Windows 11: verificare le impostazioni di crittografia perché BitLocker è abilitato per impostazione predefinita.

Per ulteriori dettagli, consultare [Compatibilità di BitLocker con Acronis True Image per SANDISK](#).

Procedure guidate

Quando si utilizzano gli strumenti e le funzionalità disponibili in Acronis True Image per SANDISK, il programma in molti casi si avvale delle procedure guidate per assistere l'utente nelle operazioni.

Ad esempio, vedere la schermata di seguito.



La finestra di una procedura guidata di solito consiste nelle seguenti aree:

1. Questo è l'elenco dei passaggi necessari per completare l'operazione. Un segno di spunta verde viene visualizzato accanto a un passaggio completato. La freccia verde indica il passaggio

corrente. Quando tutti i passaggi sono stati completati, il programma visualizza la schermata di riepilogo nel passaggio **Fine**. Esaminare il riepilogo e fare clic su **Procedi** per avviare l'operazione.

2. Questa barra degli strumenti contiene i pulsanti per la gestione degli oggetti selezionati nell'area 3.

Per esempio:

-  **Dettagli:** visualizza una finestra contenente informazioni dettagliate sul backup selezionato.
-  **Proprietà:** visualizza la finestra delle proprietà dell'elemento selezionato.
-  **Crea nuova partizione:** visualizza la finestra da cui è possibile configurare le impostazioni per una nuova partizione.
-  **Colonne:** consente di scegliere le colonne della tabella da visualizzare e il relativo ordine.

3. Questa è l'area principale in cui selezionare gli elementi e modificare le impostazioni.

4. Quest'area visualizza informazioni aggiuntive sull'elemento selezionato nell'area 3.

Domande frequenti sul backup, il ripristino e la clonazione

- **Dispongo di una partizione di sistema da 150 GB, ma lo spazio occupato sulla partizione è solo 80 GB. Che cosa include Acronis True Image per SANDISK in un backup?** – Per impostazione predefinita, Acronis True Image per SANDISK copia solo i settori del disco rigido che contengono dati, in modo da includere solo 80 GB in un backup. È possibile selezionare anche la modalità settore per settore. Notare che tale modalità di backup è richiesta solo in casi speciali. Per ulteriori informazioni, consultare [Modalità di creazione dell'immagine](#). Durante la creazione di un backup settore per settore, il programma copia sia i settori del disco rigido utilizzati che quelli non utilizzati e il file del backup di solito avrà dimensioni notevolmente maggiori.
- **Il backup del disco di sistema include driver, documenti, immagini, eccetera?** – Sì, tale backup conterrà i driver, oltre al contenuto della cartella Documenti e delle relative sottocartelle, se è stata conservata la posizione predefinita della cartella Documenti. Se si dispone di un unico disco rigido nel PC, tale backup conterrà tutto il sistema operativo, le applicazioni e i dati.
- **Dispongo di un vecchio disco rigido quasi pieno nel mio portatile. È stato acquistato un nuovo disco rigido più grande. Come è possibile trasferire Windows, programmi e dati nel nuovo disco?** – È possibile clonare il vecchio disco rigido su quello nuovo o eseguire il backup del vecchio disco rigido e quindi ripristinare il backup su uno nuovo. Il metodo ottimale di solito dipende dal layout delle partizioni del vecchio disco rigido.
- **È necessario migrare il vecchio hard disk di sistema su un SSD. È possibile svolgere questa operazione con Acronis True Image per SANDISK?** – Sì, Acronis True Image per SANDISK offre tale funzione. Per i dettagli della procedura, consultare [Migrazione del sistema da un disco rigido a un'unità SSD](#).

- **Qual è il modo migliore per migrare il sistema su un nuovo disco: clonazione o backup e ripristino?** – Il metodo di backup e ripristino fornisce maggiore flessibilità. In ogni caso, suggeriamo di creare un backup del vecchio disco rigido anche se si decide di utilizzare la clonazione. Potrebbe consentire di salvare i dati in caso di anomalia del disco rigido originale durante la clonazione. Per esempio, si sono verificati alcuni casi in cui gli utenti hanno scelto il disco errato come destinazione e quindi hanno cancellato il disco di sistema. Inoltre, è possibile eseguire più di un backup per creare ridondanza e aumentare la sicurezza.
- **Di cosa occorre effettuare il backup: una partizione o l'intero disco?** – Nella maggior parte dei casi, è meglio eseguire il backup del disco intero. Tuttavia, in alcuni casi potrebbe essere consigliabile eseguire il backup di una partizione. Ad esempio, se il notebook dispone di un singolo disco rigido con due partizioni: sistema (lettera del disco C) e dati (lettera D). La partizione di sistema consente di archiviare i documenti di lavoro nella cartella **Documenti** con le sottocartelle. La partizione dei dati consente di archiviare video, immagini e file musicali. Se si desidera solo eseguire il backup della partizione di sistema, non occorre eseguire il backup dell'intero disco. In tal caso, il backup della partizione sarà sufficiente. Inoltre, se si desidera solo che venga eseguito il backup dei dati (non i file di sistema), è possibile creare un backup di file. Tuttavia, consigliamo di creare almeno un backup del disco completo se lo storage di backup dispone di spazio sufficiente.
- **Acronis True Image per SANDISK supporta RAID?** – Acronis True Image per SANDISK supporta array hardware RAID di tutti i tipi più diffusi. Supporta inoltre tutte le configurazioni RAID software su dischi dinamici. Supporto di avvio Acronis supporta la maggior parte dei comuni controller hardware RAID. Se il Supporto di avvio Acronis standard non "vede" il RAID come volume unico, il supporto non dispone dei driver appropriati. In questo caso è possibile creare un supporto basato su WinPE e aggiungere i driver richiesti (nella modalità avanzata).

Backup dei dati

Eseguire il backup di dischi e partizioni

A differenza dei backup di file, i backup del disco e della partizione contengono tutti i dati archiviati sul disco o sulla partizione. Questo tipo di backup viene utilizzato di solito per creare una copia esatta di una partizione di sistema o dell'intero disco di sistema. Questo backup consente di ripristinare il computer quando Windows non funziona in modo corretto o non viene avviato.

Nota

I dischi virtuali (ad esempio, VHD e VHDX) non sono supportati come origine per i backup di disco o i backup di interi PC. Tuttavia, questi formati possono essere selezionati per i backup di file o utilizzati come destinazioni di backup.

Per eseguire il backup di partizioni o dischi

1. Avviare Acronis True Image per SANDISK.
2. Nella barra laterale, fare clic su **Backup**.
3. Fare clic su **Aggiungi backup**.
4. [Facoltativo] Per rinominare il backup, selezionare la freccia accanto al nome del backup, fare clic su **Rinomina** e inserire un nuovo nome.
5. Fare clic nell'area **Origine Backup**, quindi selezionare **Dischi e partizioni**.
6. Nella finestra aperta, selezionare le caselle di controllo accanto alle partizioni e ai dischi di cui si desidera eseguire il backup, quindi fare clic su **OK**.

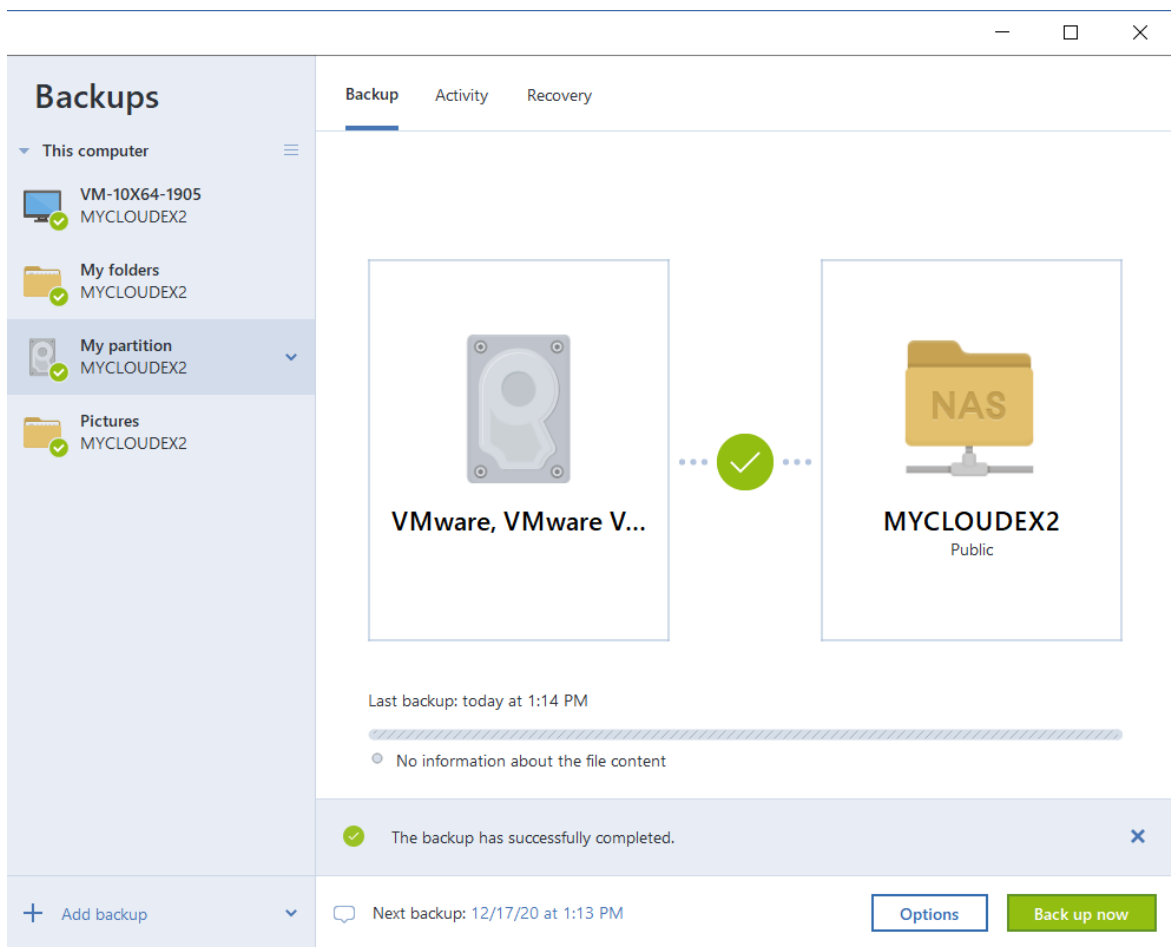
Nota

I dischi virtuali memorizzati sullo stesso volume dell'origine del backup possono causare problemi durante la creazione dello snapshot e comportare errori di backup. Evitare questa configurazione per un processo di backup senza interruzioni.

Per visualizzare le partizioni nascoste, fare clic su **Lista completa delle partizioni**.

Nota

Per eseguire il backup di dischi dinamici, è possibile utilizzare solo la modalità partizioni.



7. Fare clic nell'area **Destinazione di backup**, quindi selezionare una destinazione per il backup:
 - **Acronis Cloud:** effettuare l'accesso all'account, quindi fare clic su **OK**.
 - **Unità esterna:** quando una unità esterna è collegata al computer, è possibile selezionarla dall'elenco.
 - **NAS:** selezionare un NAS dall'elenco di dispositivi NAS trovati. Se si dispone di un solo NAS, Acronis True Image per SANDISK suggerirà di usarlo come destinazione predefinita per il backup.
 - **Sfogliare:** selezionare la cartella di destinazione dalla struttura delle cartelle.

Nota

Se possibile, evitare di archiviare i backup della partizione di sistema su dischi dinamici, poiché la partizione di sistema viene ripristinata in ambiente Linux. Linux e Windows funzionano in modo diverso con i dischi dinamici. Ciò potrebbe causare problemi durante il ripristino.

Nota

Quando si esegue il backup di dischi virtuali, verificare la destinazione del backup per garantire la compatibilità e le prestazioni. I backup nel cloud e le configurazioni di dischi dinamici possono presentare limitazioni nel rilevamento e nelle prestazioni.

8. [Facoltativo] Selezionare **Opzioni** per le impostazioni di backup. Per ulteriori informazioni, consultare [Opzioni di backup](#).
9. [Facoltativo] Fare clic sull'icona **Aggiungi un commento**, quindi inserire un commento alla versione del backup. I commenti del backup possono aiutare a trovare la versione necessaria in seguito, nel momento in cui vengono ripristinati i dati.
10. Eseguire una delle opzioni seguenti:
 - Per eseguire immediatamente il backup, fare clic su **Esegui backup adesso**.
 - Per eseguire il backup in seguito o in base a una pianificazione, fare clic sulla freccia a destra del pulsante **Esegui backup adesso**, quindi fare clic su **In seguito**.

Esempio: test di backup di dischi virtuali

1. Creare un disco rigido virtuale (VHD o VHDX) utilizzando Windows Disk Management.
2. Formattare il disco virtuale con un file system supportato (ad esempio, NTFS).
3. Selezionare il disco virtuale come origine o destinazione del backup di file e procedere con il backup.
4. Evitare di memorizzare il disco virtuale sullo stesso disco fisico dell'origine del backup.

Nota

Problema noto: i backup di interi PC ignorano intenzionalmente i dischi virtuali in base al tipo di interfaccia. Per eseguire il backup di dischi virtuali, utilizzare i backup di file o creare attività separate per questi dischi.

Backup di dischi e partizioni utilizzando il supporto di avvio

È possibile eseguire backup a livello di disco e di partizione avviando il computer dal Supporto di avvio Acronis. Questa operazione è utile se Windows non riesce ad avviarsi o quando si desidera creare un backup prima di caricare il sistema operativo.

Per informazioni su come creare supporti di avvio, consultare [Creazione di un Supporto di avvio Acronis](#).

Per eseguire il backup di dischi o partizioni da supporto di avvio:

1. Avviare dal supporto creato e fare clic su **Backup** o **Esegui backup ora**.
2. Selezionare **Dischi e partizioni** come origine del backup.
3. Scegliere un'unità di destinazione o una condivisione di rete. Il **cloud storage** è disponibile solo quando si utilizza un supporto basato su WinPE o WinRE.
4. Avviare il backup.

Per ulteriori dettagli, consultare l'articolo della Knowledge Base: [Come eseguire il backup con il Supporto di avvio Acronis](#).

Nota

I backup vengono eseguiti uno per volta. I backup più recenti vengono aggiunti alla coda finché quelli precedenti vengono completati.

Nota

Quando si esegue il backup dei dati su Acronis Cloud, il primo backup può richiedere una notevole quantità di tempo per essere completato. I backup successivi saranno probabilmente molto più rapidi perché verranno trasferite via Internet solo le modifiche ai file.

Nota

Una volta avviato un backup online, è possibile chiudere Acronis True Image per SANDISK. La procedura di backup continuerà in modalità Background. Se il backup viene sospeso, si spegne il computer o lo si disconnette da Internet, il backup verrà ripreso quando si farà clic su **Esegui backup adesso** o quando la connessione Internet verrà ripristinata. L'interruzione di un backup non comporta il doppio caricamento dei dati.

Backup di file e cartelle

Per proteggere file come documenti, foto, file musicali, file video, non è necessario eseguire il backup dell'intera partizione contenente i file. È possibile effettuare il backup di file e cartelle specifici.

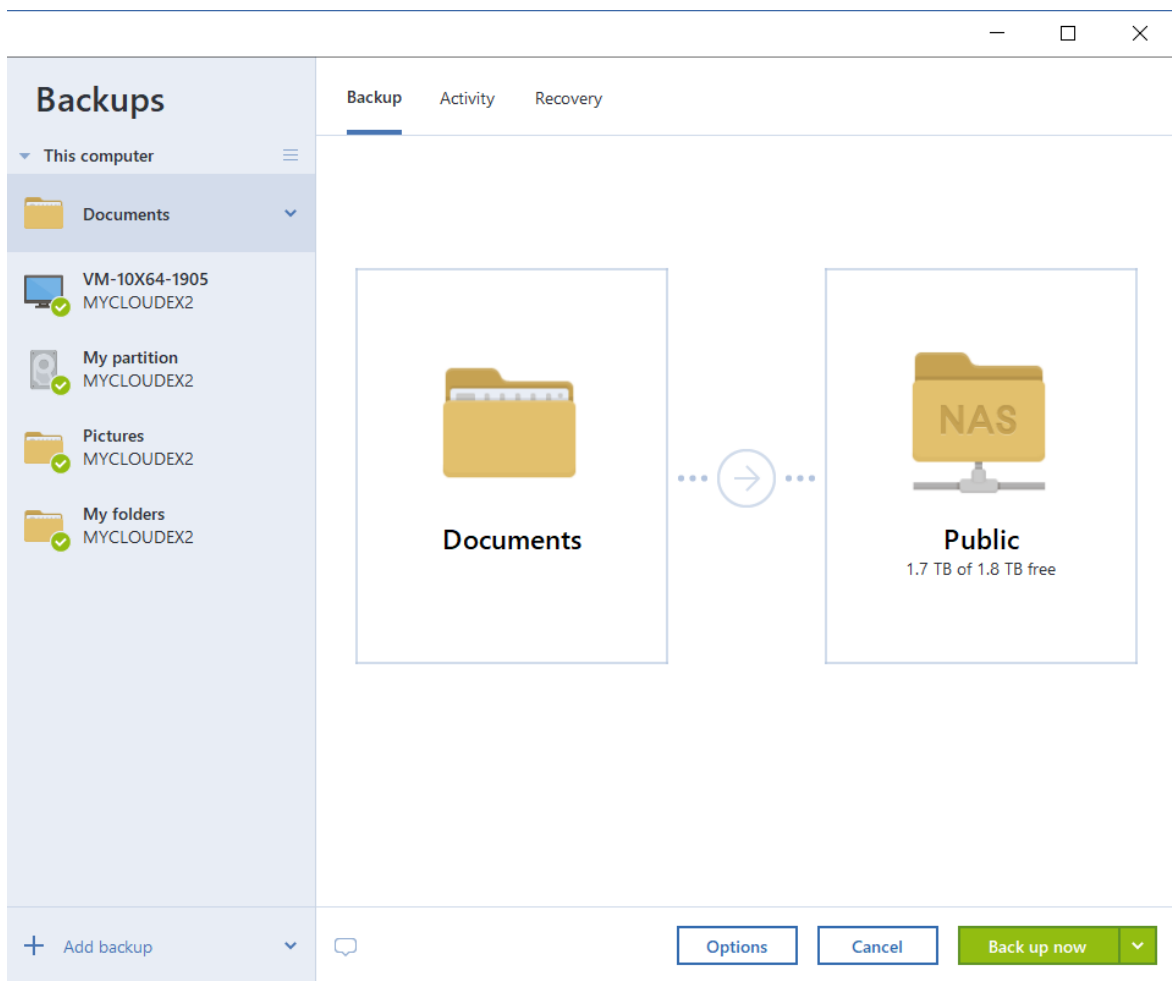
Per eseguire il backup di file e cartelle

1. Avviare Acronis True Image per SANDISK.
2. Nella barra laterale, fare clic su **Backup**.
3. Fare clic su **Aggiungi backup**.
4. [Facoltativo] Per rinominare il backup, selezionare la freccia accanto al nome del backup, fare clic su **Rinomina** e inserire un nuovo nome.
5. Fare clic sull'area **Origine Backup** e selezionare **File e cartelle**.

Importante

Per eseguire il backup di dati sincronizzati nel cloud da un provider di servizi cloud di terze parti, i dati effettivi devono essere archiviati localmente. Se i file o le cartelle sono archiviati nel cloud, verranno visualizzati solo i loro placeholder locali. I placeholder spesso dispongono di un'icona cloud e hanno anche dimensioni nettamente inferiori. Quando vengono selezionati i file di origine per il backup, è necessario selezionare i file locali e non i placeholder. Se il servizio cloud non archivia i dati localmente, non possono essere sottoposti a backup e recuperati.

6. Nella finestra, selezionare le caselle di controllo che si trovano vicino ai file e alle cartelle di cui eseguire il backup, quindi fare clic su **OK**.



7. Fare clic nell'area **Destinazione di backup**, quindi selezionare una destinazione per il backup:
 - **Unità esterna:** quando una unità esterna è collegata al computer, è possibile selezionarla dall'elenco.
 - **NAS:** selezionare un NAS dall'elenco di dispositivi NAS trovati. Se si dispone di un solo NAS, Acronis True Image per SANDISK suggerirà di usarlo come destinazione predefinita per il backup.
 - **Sfogliare:** selezionare la cartella di destinazione dalla struttura delle cartelle.
8. [Facoltativo] Selezionare **Opzioni** per le impostazioni di backup. Per ulteriori informazioni, consultare [Opzioni di backup](#).
9. [Facoltativo] Fare clic sull'icona **Aggiungi un commento**, quindi inserire un commento alla versione del backup. I commenti del backup possono aiutare a trovare la versione necessaria in seguito, nel momento in cui vengono ripristinati i dati.
10. Eseguire una delle opzioni seguenti:
 - Per eseguire immediatamente il backup, fare clic su **Esegui backup adesso**.
 - Per eseguire il backup in seguito o in base a una pianificazione, fare clic sulla freccia rivolta in basso a destra del pulsante **Esegui backup adesso**, quindi fare clic su **In seguito**.

Nota

I backup vengono eseguiti uno per volta. I backup più recenti vengono aggiunti alla coda finché quelli precedenti vengono completati.

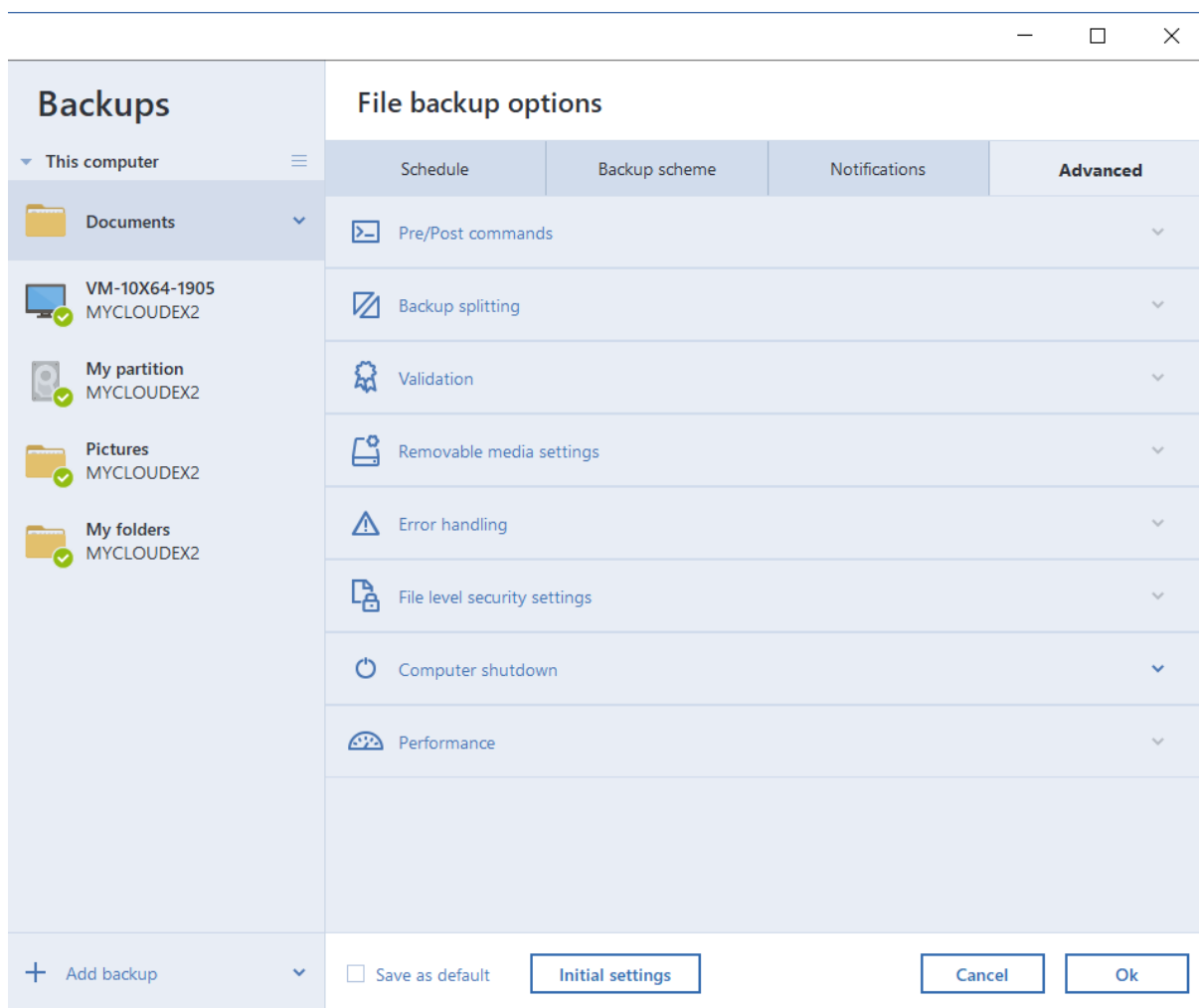
Inoltre, guardare le istruzioni video in inglese su <https://goo.gl/i4j1AN>.

Opzioni di backup

Backup è possibile modificare le opzioni aggiuntive e mettere a punto il processo di backup. Per aprire le finestre delle opzioni, selezionare un'origine e una destinazione per i backup e fare clic su **Opzioni**.

Notare che le opzioni di ciascun tipo di backup (backup a livello di disco, a livello di file, online e nonstop) sono completamente indipendenti ed occorre configurarle separatamente.

Dopo aver installato l'applicazione, tutte le opzioni vengono impostate sui valori iniziali. È possibile modificare le opzioni solo per l'operazione di backup corrente o per tutti i backup creati successivamente. Selezionare la casella di controllo **Salva come predefinito** per applicare le impostazioni modificate a tutte le operazioni di backup successive come impostazione predefinita.



Per ripristinare tutte le opzioni modificate secondo i valori presenti all'installazione iniziale del prodotto, fare clic sul pulsante **Ripristina impostazioni iniziali**. Notare che questa operazione reimposterà le opzioni del solo backup corrente. Per impostare le impostazioni di tutti i backup successivi, fare clic su **Ripristina impostazioni iniziali**, selezionare la casella **Salva come impostazioni predefinite** e fare clic su **OK**.

Inoltre, guardare le istruzioni video in inglese su <https://goo.gl/bKZyaG>.

Programmazione

Percorso: **Opzioni > Pianificazione**

La scheda **Pianificazione** consente di specificare le impostazioni di pianificazione del backup e della convalida.

The screenshot displays the 'File backup options' window in the Acronis Backup application. The window is divided into a left sidebar and a main content area. The sidebar, titled 'Backups', shows a tree view under 'This computer' with several backup locations: 'Documents', 'VM-10X64-1905 MYCLOUDEX2', 'My partition MYCLOUDEX2', 'Pictures MYCLOUDEX2', and 'My folders MYCLOUDEX2'. The main content area is titled 'File backup options' and contains four tabs: 'Schedule', 'Backup scheme', 'Notifications', and 'Advanced'. The 'Schedule' tab is currently selected. It features radio buttons for scheduling options: 'Daily', 'Weekly' (selected), 'Monthly', 'Upon event', 'Nonstop', and 'Do not schedule'. To the right of these options, there is a calendar view showing the days of the week (Mon, Tue, Wed, Thu, Fri, Sat, Sun), with 'Thu' highlighted. Below the calendar, there is a time selection field set to '2:53 PM'. The 'Advanced settings' section is expanded, showing four checkboxes: 'Back up only when the computer is locked or screensaver is running' (unchecked), 'Wake up the sleeping/hibernating computer' (checked), 'Prevent the computer from going to sleep/hibernate' (checked), and 'Run missed operations at the system startup with delay (in minutes)' (checked). A spin box next to the last checkbox is set to '0'. At the bottom of the window, there are three buttons: '+ Add backup', 'Cancel', and 'Ok'.

È possibile specificare una pianificazione per i backup creati o convalidati regolarmente:

- **Ogni giorno**: l'operazione verrà eseguita una volta al giorno o più spesso.
- **Ogni settimana**: l'operazione verrà eseguita una volta alla settimana o diverse volte alla settimana nei giorni specificati.

- **Ogni mese:** l'operazione verrà eseguita una volta al mese o diverse volte al mese nelle date specificate.
- **Su evento:** l'operazione verrà eseguita in concomitanza di un evento.
- **Nonstop:** l'operazione verrà eseguita ogni cinque minuti.
- **Non pianificare:** l'utilità di pianificazione viene disattivata per l'operazione corrente. In questo caso, il backup o la convalida vengono effettuati solo quando si fa clic rispettivamente su **Esegui backup adesso** o **Convalida** nella finestra principale.

Impostazioni avanzate

Facendo clic su **Impostazioni avanzate** è possibile specificare le seguenti impostazioni aggiuntive per il backup e la convalida:

- **Esegui il backup solo quando il computer è bloccato o lo screensaver è in esecuzione:** selezionare questa casella di controllo per posticipare un'operazione pianificata fino al prossimo momento di inutilizzo del computer (attivazione dello screensaver o blocco del computer). Per la pianificazione della convalida, la casella di controllo cambia in **Esegui la convalida solo quando il computer è inattivo**.
- **Attiva computer in sospensione/ibernazione:** selezionare questa casella di controllo per riattivare il computer in sospensione/ibernazione per eseguire l'operazione pianificata.
- **Impedisci al computer di attivare la sospensione/ibernazione:** selezionare questa casella di controllo per eliminare una situazione in cui un backup di lunga durata viene interrotto se il computer entra nello stato di sospensione/ibernazione.
- **Esegui le operazioni ignorate all'avvio del sistema con ritardo (in minuti):** selezionare questa casella di controllo per forzare l'esecuzione dell'operazione ignorata al successivo avvio del sistema, se il computer è stato spento all'ora pianificata e l'operazione non è stata effettuata. Inoltre, è possibile impostare un ritardo di tempo per avviare il backup dopo l'avvio del sistema. Ad esempio, per effettuare il backup 20 minuti dopo l'avvio del sistema, digitare 20 nella casella appropriata.
- **Esegui le operazioni ignorate quando viene connesso un dispositivo esterno:** [Facoltativo, se si pianifica un backup su un'unità flash USB o la convalida di un backup situato su un'unità flash USB] selezionare questa casella di controllo per eseguire un'operazione ignorata quando l'unità flash USB viene collegata se è stata scollegata all'ora pianificata.

Parametri di backup giornaliero

È possibile configurare i seguenti parametri per i backup creati o convalidati giornalmente:

- **Ogni:** scegliere la frequenza giornaliera dall'elenco a discesa (ad esempio, ogni 2 ore).
- **Una volta al giorno:** l'operazione si avvia una volta al giorno all'orario specificato.
- **Due volte al giorno:** l'operazione si avvia due volte al giorno. Selezionare l'orario per ciascuna delle operazioni.

Descrizione delle **Impostazioni avanzate**, consultare [Pianificazione](#).

Parametri di backup settimanale

È possibile configurare i seguenti parametri per i backup creati o convalidati ogni settimana:

- **Giorni della settimana:** selezionare i giorni in cui eseguire l'operazione.
- **Alle:** selezionare l'ora di avvio dell'operazione.

Descrizione delle **Impostazioni avanzate**, consultare [Pianificazione](#).

Parametri di backup mensile

È possibile configurare i seguenti parametri per i backup creati o convalidati ogni mese:

- **Ogni:** selezionare un numero e un giorno della settimana dagli elenchi a discesa. Ad esempio, selezionare **Ogni primo lunedì** per eseguire l'operazione il primo lunedì di ogni mese.
- **Nei giorni selezionati del mese:** selezionare le date per il backup. Ad esempio, è possibile eseguire l'operazione il decimo e l'ultimo giorno del mese.
- **Alle:** selezionare l'ora di avvio dell'operazione.

Descrizione delle **Impostazioni avanzate**, consultare [Pianificazione](#).

Parametri di esecuzione con evento

È possibile configurare i seguenti parametri per i backup creati o convalidati in caso di evento:

- **Solo una volta al giorno:** selezionare la casella di controllo se si desidera eseguire l'operazione solo alla prima occorrenza dell'evento nel giorno corrente.
- Specificare l'evento che attiva la creazione o la convalida del backup:
 - **Quando un dispositivo esterno è collegato:** l'operazione viene eseguita ogni volta che si connette al computer lo stesso dispositivo esterno (unità flash USB o disco rigido esterno) utilizzato precedentemente come destinazione del backup. Nota: Windows riconosce il dispositivo come dispositivo esterno.
 - **Accesso dell'utente:** l'operazione viene eseguita ogni volta che l'utente corrente accede al sistema operativo.
 - **Disconnessione dell'utente:** l'operazione viene eseguita ogni volta che l'utente corrente si disconnette dal sistema operativo.
 - **Spegnimento o riavvio del sistema:** l'operazione viene eseguita ogni volta che il computer viene spento o riavviato.
 - **Avvio del sistema con ritardo (minuti):** l'operazione viene eseguita a ogni avvio del sistema operativo con il tempo di ritardo specificato.

Descrizione delle **Impostazioni avanzate**, consultare [Pianificazione](#).

Schemi di backup

Percorso: **Opzioni** > **Schema di backup**

Gli schemi di backup assieme all'unità di pianificazione aiutano configurare la strategia di backup. Gli schemi consentono di ottimizzare l'utilizzo dello spazio di storage di backup, a migliorare l'affidabilità dell'archiviazione dei dati e a eliminare automaticamente le versioni del backup obsolete.

Lo schema di backup definisce i seguenti parametri:

- I **metodi di backup** che verranno utilizzati per creare le versioni del backup (complete, differenziali o incrementali)
- La sequenza delle versioni del backup create usando metodi diversi
- Regole di cancellazione delle versioni

Acronis True Image per SANDISK consente di scegliere i seguenti schemi di backup:

- **Schema Versione singola:** selezionare questo schema se si desidera utilizzare lo storage di backup di dimensioni più ridotte.
- **Schema Catena di versioni:** questo può essere lo schema ottimale in molti casi.
- **Schema Incrementale:** selezionare questa opzione per creare una versione completa ogni cinque versioni incrementali. Questo è lo schema predefinito.

- **Schema Differenziale:** selezionare questo schema per creare solo backup differenziali dopo un backup completo iniziale.
- **Schema Personalizzato:** selezionare per configurare manualmente uno schema di backup.

È possibile modificare facilmente lo schema di backup per un backup preesistente. Ciò non influirà sull'integrità delle catene di backup, sarà quindi possibile ripristinare i dati da qualsiasi versione di backup precedente.

Nota

Non è possibile cambiare lo schema di backup quando si effettua un backup su supporto ottico come DVD/BD. In questo caso, per impostazione predefinita Acronis True Image per SANDISK usa uno schema personalizzato solo con backup completi. Questo avviene perché il programma non è in grado di consolidare backup archiviati su supporti ottici.

Schema con versione singola

Questo schema di backup è lo stesso sia per il backup del disco che per il backup di file (eccetto per le impostazioni della pianificazione).

Il programma crea una versione completa del backup e la sovrascrive ogni volta in base alla pianificazione specificata o quando il backup viene eseguito manualmente. Nel processo, la vecchia versione viene eliminata solo dopo la creazione di una versione nuova.

Nota

Il primo file rimarrà per scopi ausiliari, ma non conterrà dati. Non eliminarlo!

Configurazione dell'unità di pianificazione del backup per il backup del disco: mensilmente.

Configurazione dell'unità di pianificazione del backup per il backup di file: ogni giorno.

Risultato: sarà disponibile un'unica versione completa e aggiornata del backup.

Spazio di archiviazione richiesto: minimo.

Schema con catena di versioni

Questo schema di backup è diverso per il backup del disco e per il backup di file.

Catena di versioni del backup del disco

All'inizio il programma crea solo la prima versione completa del backup. La versione verrà conservata fino alla sua eliminazione manuale. Successivamente, in base alla pianificazione specificata (o quando il backup viene eseguito manualmente) il programma creerà i backup seguenti: 1 versione completa e 5 versioni differenziali del backup, quindi nuovamente 1 versione completa e 5 versioni differenziali del backup. Le versioni verranno archiviate per 6 mesi. Dopo questo periodo, il programma analizzerà se è possibile eliminare le versioni meno recenti del backup (eccetto la prima versione completa). Ciò dipende dal numero minimo di versioni (otto) e dalla coerenza della catena di versioni. Il programma elimina le versioni meno recenti una alla volta

dopo aver creato nuove versioni con lo stesso metodo di backup; ad esempio la versione differenziale meno recente verrà eliminata dopo la creazione di una nuova versione differenziale. Prima di tutto verranno eliminate le versioni differenziali meno recenti, quindi la versione completa meno recente.

Configurazione dell'unità di pianificazione del backup: mensilmente.

Risultato: saranno disponibili versioni mensili del backup per gli ultimi 6 mesi, oltre alla versione completa iniziale del backup, che può essere conservata per un periodo più lungo.

Spazio di archiviazione richiesto: dipende dal numero di versioni e dalle loro dimensioni.

Catena di versioni del backup di file

In base alla pianificazione specificata (o quando il backup viene eseguito manualmente) il programma crea: 1 versione completa e 6 versioni incrementali del backup, quindi nuovamente 1 versione completa e 6 versioni incrementali del backup. Le versioni verranno archiviate per 1 mese. Dopo questo periodo il programma analizza se è possibile eliminare le versioni più vecchie del backup. Ciò dipende dalla consistenza della catena di versioni. Per conservare la coerenza, il programma elimina le versioni più vecchie per catena "1 versione completa + 6 versioni incrementali del backup" dopo aver creato una nuova catena di versioni analoga.

Configurazione dell'unità di pianificazione del backup: ogni giorno.

Risultato: si dispone di versioni del backup per ogni giorno dell'ultimo mese.

Spazio di archiviazione richiesto: dipende dal numero di versioni e dalle loro dimensioni.

Schemi personalizzati

Acronis True Image per SANDISK consente anche di creare schemi di backup personalizzati. È possibile basarli sugli schemi di backup predefiniti. È possibile apportare modifiche a uno schema predefinito selezionato per adattarlo alle proprie esigenze e salvare le modifiche come nuovo schema.

Nota

Non è possibile sovrascrivere gli schemi di backup predefiniti.

Inoltre, è possibile creare schemi personalizzati da zero basati su versioni di backup complete, differenziali o incrementali.

Quindi prima di tutto occorre selezionare uno dei metodi di backup nella casella appropriata.

- **Completo**

Selezionare questo metodo per creare solo versioni complete del backup.

- **Incrementale**

Selezionare questo metodo per creare catene di backup contenenti solo versioni complete e incrementali del backup.

È possibile configurare lo schema usando una delle seguenti opzioni:

- **Crea solo versioni incrementali dopo la versione iniziale completa:** selezionare questa opzione per creare una sola catena di versioni del backup. La cancellazione automatica non è disponibile per questa opzione.
- **Crea una versione completa ogni [n] versioni incrementali:** selezionare questa opzione per creare diverse catene di versioni del backup. Si tratta di uno schema di backup più affidabile, ma che richiede molto spazio.
- **Differenziale**
 Selezionare questo metodo per creare catene di backup contenenti solo versioni complete e differenziali del backup.
 È possibile configurare lo schema usando una delle seguenti opzioni:
 - **Crea solo versioni differenziali dopo la versione iniziale completa:** selezionare questa opzione per creare una sola catena di versioni del backup. La cancellazione automatica non è disponibile per questa opzione.
 - **Crea una versione completa ogni [n] versioni differenziali:** selezionare questa opzione per creare diverse catene di versioni del backup. Si tratta di uno schema di backup più affidabile, ma che richiede molto spazio.

Attiva la cancellazione automatica

- **Regole di cancellazione delle vecchie versioni:** per eliminare automaticamente le versioni obsolete del backup, è possibile impostare una delle seguenti regole di cancellazione:
 - **Elimina versioni più vecchie di [n] giorni** [disponibile solo per il metodo completo]: selezionare questa opzione per limitare l'età delle versioni del backup. Tutte le versioni più vecchie del periodo specificato verranno eliminate automaticamente.
 - **Elimina catene delle versioni più vecchie di [n] giorni** [disponibile solo per il metodo incrementale e differenziale]: selezionare questa opzione per limitare l'età delle catene di versioni del backup. La catena di versioni più vecchia verrà eliminata solo se la versione del backup più recente di questa catena è più vecchia del periodo specificato.
 - **Non archiviare oltre [n] versioni recenti** [disponibile solo per il metodo completo]: selezionare questa opzione per limitare il numero massimo di versioni del backup. Se il numero delle versioni supera il valore specificato, la versione meno recente del backup viene eliminata automaticamente.
 - **Non archiviare più di [n] catene di versioni recenti** [disponibile solo per il metodo incrementale e differenziale]: selezionare questa opzione per limitare il numero massimo delle catene di versioni del backup. Quando il numero delle catene di versioni supera il valore specificato, la catena di versioni più vecchia del backup viene eliminata automaticamente.
 - **Mantieni le dimensioni del backup non oltre [dimensioni definite]** [non disponibile per i backup locali]: selezionare questa opzione per limitare le dimensioni massime del backup. Dopo aver creato una nuova versione del backup, il programma controlla se le dimensioni totali del backup superano il valore specificato. In caso affermativo, la versione meno recente del backup verrà eliminata.
- **Non eliminare la prima versione del backup:** selezionare questa casella di controllo per mantenere la condizione iniziale dei dati. Il programma crea due versioni iniziali complete del

backup. La prima versione viene esclusa dalla cancellazione automatica e resta in archivio fino alla sua eliminazione manuale.

Se viene selezionato il metodo incrementale o differenziale, la prima catena del backup inizierà dalla seconda versione completa del backup. Solo la terza versione del backup sarà incrementale o differenziale.

Quando la casella di controllo è selezionata per il metodo completo, la casella **Non archiviare oltre [n] versioni recenti** diventa **Non archiviare oltre 1+[n] versioni recenti**.

Gestione di schemi di backup personalizzati

Se si modifica qualcosa in uno schema di backup esistente, è possibile salvare lo schema modificato come uno nuovo. In questo caso è necessario specificare un nuovo nome per lo schema di backup.

- È possibile sovrascrivere gli schemi personalizzati esistenti.
- Non è possibile sovrascrivere gli schemi di backup predefiniti.
- Nel nome di uno schema, è possibile utilizzare tutti i simboli consentiti dal sistema operativo per la denominazione dei file. La lunghezza massima di uno schema di backup è 255 simboli.
- È possibile creare non più di 16 schemi di backup personalizzati.

Dopo la creazione di uno schema di backup personalizzato, è possibile utilizzarlo come qualunque altro schema di backup esistente durante la configurazione di un backup.

È inoltre possibile utilizzare uno schema di backup personalizzato senza salvarlo. In questo caso, sarà disponibile solo per il backup in cui è stato creato e non sarà possibile utilizzarlo per altri backup.

Se non è più necessario uno schema di backup personalizzato, è possibile eliminarlo. Per eliminare lo schema, selezionarlo nell'elenco degli schemi di backup, fare clic su **Elimina**, quindi selezionare **Elimina schema** nella finestra di conferma.

Nota

Non è possibile eliminare gli schemi di backup predefiniti.

Esempi di schemi personalizzati

1. Backup dell'intero PC "Due versioni complete"

Caso: Per proteggere tutti i dati presenti sul computer con due versioni complete e aggiornare il backup una volta al mese. Vediamo come è possibile effettuare queste operazioni utilizzando uno schema di backup personalizzato.

1. Avviare la configurazione del backup di un intero PC.
2. Verificare che come fonte di backup sia selezionato Intero PC.
3. Fare clic su **Opzioni**, aprire la scheda **Pianificazione**, fare clic su **Ogni mese** e specificare un giorno del mese (ad esempio, il 20). In questo modo verrà creata mensilmente una versione di backup nel giorno indicato. Quindi specificare un orario di avvio per l'operazione di backup.

4. Aprire la scheda **Schema di backup** e poi scegliere **Schema personalizzato** invece di **Schema incrementale**.
5. Nella casella **Metodo di backup** selezionare **Completo** dal menu a tendina.
6. Per limitare il numero di versioni, fare clic su **Non archiviare oltre [n] versioni recenti** e digitare o selezionare **2**, quindi fare clic su **OK**.
In questo caso, il programma creerà una nuova versione completa ogni giorno 20 del mese. Dopo aver creato la terza versione, la versione meno recente sarà eliminata in modo automatico.
7. Verificare che tutte le impostazioni siano corrette e fare clic su **Esegui il backup adesso**. Se si desidera effettuare il primo backup solo nel momento specificato nell'utilità di pianificazione, fare clic sulla freccia in giù alla destra del pulsante **Esegui il backup adesso** e selezionare **Più tardi** nell'elenco a discesa.

2. Backup di file “Versione incrementale giornaliera + versione completa settimanale”

Caso: Si dispone di file e/o cartelle con cui si lavora ogni giorno. È necessario salvare i risultati del lavoro quotidiano e si desidera essere in grado di ripristinare lo stato dei dati a qualsiasi data nelle ultime tre settimane. Consideriamo come è possibile effettuare queste operazioni utilizzando uno schema di backup personalizzato.

1. Iniziare la configurazione di un backup di file. Consultare [Backup di file e cartelle](#) per ulteriori dettagli.
2. Fare clic su **Opzioni**, aprire la scheda **Pianificazione**, fare clic su **Ogni giorno** e quindi specificare un orario di inizio per l'operazione di backup. Per esempio, se si termina di lavorare ogni giorno alle 20, specificare questo orario o un orario immediatamente successivo (20:05) come ora di avvio.
3. Aprire la scheda **Schema di backup** e poi scegliere **Schema personalizzato** invece di **Schema incrementale**.
4. Nella casella **Metodo di backup**, selezionare **Incrementale** dall'elenco a discesa.
5. Fare clic su **Crea una versione completa dopo ogni [n] versioni incrementali** e digitare o selezionare **6**.
In questo caso, il programma creerà prima la versione completa iniziale del backup (a prescindere dalle impostazioni della procedura di backup, la prima versione del backup sarà sempre completa), quindi sei versioni incrementali giorno per giorno. A questo punto, creerà nuovamente una versione completa e sei versioni incrementali. In questo modo ogni nuova versione completa verrà creata esattamente dopo una settimana.
6. Per limitare il tempo di archiviazione delle versioni, fare clic su **Attivare la cancellazione automatica**.
7. Fare clic su **Eliminare catene di versioni più vecchie di [n] giorni**, digitare o selezionare **21** e fare clic su **OK**.
8. Verificare che tutte le impostazioni siano corrette e fare clic su **Esegui il backup adesso**. Se si desidera eseguire il primo backup solo nel momento specificato nella utilità di pianificazione, fare clic sulla freccia in giù alla destra del pulsante **Esegui il backup adesso** e selezionare **Più tardi** nell'elenco a discesa.

3. Backup del disco “Versione completa ogni 2 mesi + versione differenziale due volte al mese”

Caso: è necessario eseguire il backup della partizione di sistema due volte al mese e creare una nuova versione completa del backup ogni due mesi. Inoltre, si desidera utilizzare non più di 100 GB di spazio del disco per archiviare le versioni del backup. Vediamo come è possibile effettuare queste operazioni utilizzando uno schema di backup personalizzato.

1. Avviare la configurazione di un backup del disco. Fare riferimento a [Eseguire il backup di dischi e partizioni](#).
2. Selezionare la partizione di sistema (solitamente C:) come origine del backup.
3. Fare clic su **Opzioni**, aprire la scheda **Pianificazione**, fare clic su **Ogni mese** e quindi specificare, ad esempio, il primo e il quindicesimo giorno del mese. In questo modo verrà creata una versione del backup ogni due settimane circa. Quindi specificare un orario di avvio per l'operazione di backup.
4. Aprire la scheda **Schema di backup** e poi scegliere **Schema personalizzato** invece di **Schema incrementale**.
5. Nella casella **Metodo di backup** selezionare **Differenziale** dal menu a tendina.
6. Fare clic su **Crea una versione completa dopo ogni [n] versioni differenziali** e digitare o selezionare **3**.
In questo caso, il programma creerà prima la versione completa iniziale del backup (a prescindere dalle impostazioni della procedura di backup, la prima versione del backup sarà sempre completa), quindi tre versioni differenziali, ciascuna ogni due settimane circa. Quindi di nuovo una versione completa e tre versioni differenziali. In questo modo ogni nuova versione completa verrà creata esattamente dopo due mesi.
7. Per limitare lo spazio di archiviazione per le versioni, fare clic su **Attivare la cancellazione automatica**.
8. Fare clic su **Mantenere le dimensioni del backup non oltre [dimensione definita]**, digitare o selezionare **100 GB**, e fare clic su **OK**.

Nota

Quando le dimensioni totali del backup superano i 100 GB, Acronis True Image per SANDISK cancellerà le versioni esistenti del backup per rendere le versioni rimanenti conformi ai limiti di dimensione. Il programma eliminerà la catena del backup meno recente costituita da una versione completa del backup e da tre versioni differenziali del backup.

9. Verificare che tutte le impostazioni siano corrette e fare clic su **Esegui il backup adesso**. Se si desidera effettuare il primo backup solo nel momento specificato nell'utilità di pianificazione, fare clic sulla freccia in giù alla destra del pulsante **Esegui il backup adesso** e selezionare **Più tardi** nell'elenco a discesa.

Notifiche dell'operazione di backup

Percorso: **Opzioni > Notifiche**

A volte una procedura di backup o di ripristino può durare un'ora o più. Acronis True Image per SANDISK è in grado di inviare una notifica tramite posta elettronica al termine dell'operazione. Il programma potrà inoltre duplicare i messaggi emessi durante l'operazione o inviare il registro completo dell'operazione al completamento dell'operazione.

Tutte le notifiche sono disabilite per impostazione predefinita.

Limite spazio disponibile del disco

È possibile ricevere una notifica quando lo spazio disponibile nello storage di backup è inferiore al valore della soglia specificata. Se dopo avere avviato un backup Acronis True Image per SANDISK rileva che lo spazio disponibile nel percorso di backup selezionato è già inferiore al valore specificato, la procedura di backup non verrà avviata e verrà visualizzato un messaggio per informare immediatamente l'utente. Il messaggio offre tre possibilità: ignorarlo e procedere con il backup, selezionare un percorso diverso per il backup o annullare il backup.

Se lo spazio disponibile diventa inferiore al valore specificato mentre il backup è in esecuzione, verrà visualizzato lo stesso messaggio e sarà necessario prendere le stesse decisioni.

Acronis True Image per SANDISK può monitorare lo spazio disponibile sulle seguenti periferiche di archiviazione: dischi rigidi locali, schede e unità USB e condivisioni di rete (SMB). Non è possibile abilitare questa opzione per i server FTP e le unità CD/DVD.

Per impostare la soglia dello spazio disponibile del disco

1. Selezionare la casella di controllo **Mostra messaggi di notifica con spazio disponibile del disco insufficiente**.
2. Immettere un valore di soglia nel riquadro **Notifica quando lo spazio disponibile del disco è inferiore a**.

Nota

Il messaggio non verrà visualizzato se la casella di controllo **Non visualizzare i messaggi e le finestre di dialogo durante l'elaborazione (modalità nascosta)** è selezionata nelle impostazioni **Gestione degli errori**.

Notifica di posta elettronica

1. Selezionare la casella di controllo **Invia notifiche di posta elettronica sullo stato dell'operazione**.
2. Configurare le impostazioni di posta elettronica:
 - Immettere l'indirizzo di posta elettronica nel campo **A**. Possono essere immessi più indirizzi separati da punto e virgola.

- Immettere il server della posta in uscita (SMTP) nel campo **Impostazioni server**.
 - Impostare la porta del server di posta in uscita. Per impostazione predefinita, è impostata la porta 25.
 - Selezionare la crittografia richiesta per la posta elettronica.
 - Se necessario, selezionare la casella di controllo **Autenticazione SMTP** e immettere il nome utente e la password nei campi corrispondenti.
3. Per controllare se le impostazioni sono corrette, selezionare il pulsante **Invia messaggio di posta elettronica di prova**.

Se l'invio del messaggio di prova fallisce

1. Selezionare **Mostra impostazioni estese**.
2. Configurare le impostazioni di posta elettronica aggiuntive:
 - Immettere l'indirizzo di posta elettronica del mittente nel campo **Da**. Se non si è sicuri dell'indirizzo da specificare, immettere qualunque indirizzo desiderato in formato standard, per esempio *aaa@bbb.com*.
 - Modificare l'oggetto del messaggio nel campo **Oggetto**, se necessario.
Per semplificare il monitoraggio di uno stato di backup, è possibile aggiungere le informazioni più importanti all'oggetto dei messaggi di posta elettronica. È possibile digitare le seguenti etichette di testo:
 - %BACKUP_NAME%: il nome del backup
 - %COMPUTER_NAME%: il nome del computer su cui è stato avviato il backup
 - %OPERATION_STATUS%: il risultato del backup o di altre operazioni
 Ad esempio, è possibile digitare: *Stato del backup %BACKUP_NAME%: %OPERATION_STATUS% (%COMPUTER_NAME%)*
 - Selezionare la casella di controllo **Accedi al server della posta in arrivo** e immettere il seguente server della posta in arrivo (POP3) sotto di essa.
 - Impostare la porta del server di posta in arrivo. Per impostazione predefinita, è impostata la porta 110.
3. Selezionare nuovamente il pulsante **Invia messaggio di prova**.

Impostazioni aggiuntive delle notifiche

- **Invia notifica dell'operazione completata correttamente:** selezionare questa casella di controllo per inviare una notifica relativa al completamento di un processo.
- **Invia notifica dell'operazione non riuscita:** selezionare questa casella di controllo per inviare una notifica quando l'operazione non è completata correttamente.
- **Invia notifica quando è richiesta l'interazione con l'utente:** selezionare questa casella di controllo per inviare una notifica con messaggi riguardanti l'operazione.
- **Aggiungi registro completo alla notifica:** selezionare questa casella di controllo per inviare una notifica con un registro completo delle operazioni.

Nota

Si riceveranno le notifiche e-mail solo per un determinato backup.

Modalità di creazione dell'immagine

Percorso: **Opzioni > Avanzate > Modalità di creazione dell'immagine**

È possibile usare questi parametri per creare una copia esatta di intere partizioni e dischi, non solo dei settori che contengono i dati. Ad esempio, questo può essere utile quando si desidera effettuare il backup di una partizione o di un disco contenente un sistema operativo che non è supportato da Acronis True Image per SANDISK. Ricordare che questa modalità aumenta il tempo di elaborazione e di solito produce un file di immagine più grande.

- Per creare un'immagine settore per settore, selezionare la casella di controllo **Eseguire il backup settore per settore**.
- Per includere tutto lo spazio non allocato su disco nel backup, selezionare la casella di controllo **Eseguire il backup dello spazio non allocato**.

Questa casella di controllo è disponibile solo quando viene selezionata la casella di controllo **Backup settore per settore**.

Protezione del backup

Percorso: dashboard di backup > **Opzioni > Avanzate > Protezione del backup**

Per impostazione predefinita, non viene applicata alcuna protezione con password ai backup, ma è possibile configurare alcune password a tale scopo.

Nota

Non è possibile modificare l'opzione di protezione di un backup preesistente.

Per proteggere un backup

1. Inserire la password per il backup nel campo corrispondente. Si consiglia di utilizzare una password più lunga di 7 simboli e contenente sia lettere (preferibilmente maiuscole e minuscole) che numeri, affinché sia più difficile individuarla.

Nota

Non è possibile recuperare una password. Memorizzare la password specificata per la protezione del backup.

2. Per confermare la password inserita in precedenza, digitarla nuovamente nel campo corrispondente.
3. [Passaggio facoltativo] Per aumentare la sicurezza di dati confidenziali, è possibile crittografare il backup con un algoritmo di crittografia a livello professionale AES (Advanced Encryption Standard). Per bilanciare le prestazioni e la protezione in base alle proprie esigenze, AES è disponibile con tre lunghezze di chiave: 128, 192 e 256 bit.

La chiave di crittografia a 128 bit è sufficiente per la maggior parte delle applicazioni. Più lunga è la chiave, più sicuri sono i dati. Tuttavia, le chiavi a 192 e a 256 bit rallentano significativamente la procedura di backup.

Per usare la crittografia AES scegliere una delle seguenti chiavi:

- **AES 128:** per usare una chiave di crittografia da 128 bit
- **AES 192:** per usare una chiave di crittografia da 192 bit
- **AES 256:** per usare una chiave di crittografia da 256 bit

Se non si vuole crittografare il backup e si intende proteggerlo semplicemente con una password, selezionare **Nessuna**.

4. Dopo aver specificato le impostazioni di backup, fare clic su **OK**.

Come accedere a un backup protetto da password

Acronis True Image per SANDISK richiede la password ogni volta che si prova a modificare il backup:

- Ripristina i dati dal backup
- Modifica impostazioni
- Monta
- Sposta

Per accedere al backup occorre specificare la password corretta. Per motivi di sicurezza, non esiste alcun metodo per recuperare le password perdute.

Suddivisione dei backup

Percorso: **Opzioni > Avanzate > Suddivisione del backup**

Nota

Acronis True Image per SANDISK non è in grado di suddividere i backup esistenti. I backup possono essere suddivisi solo al momento della creazione.

I backup di grandi dimensioni possono essere divisi in diversi file che assieme costituiscono il backup originale. Un backup può essere suddiviso per essere masterizzato su un supporto rimovibile.

Impostazione predefinita: **Automatica**. Con questa impostazione, Acronis True Image per SANDISK agirà come segue.

Quando viene creato un backup in un disco rigido:

- Se il disco selezionato dispone di spazio sufficiente e il suo file system supporta le dimensioni previste per il file, il programma creerà un unico file di backup.
- Se il disco di archiviazione contiene spazio sufficiente, ma il file system non supporta le dimensioni previste per il file, il programma suddividerà automaticamente l'immagine in diversi file.

- Se non si dispone di spazio sufficiente per memorizzare l'immagine sul disco rigido, il programma avviserà e attenderà la decisione dell'utente per risolvere il problema. È possibile tentare di liberare spazio aggiuntivo e continuare oppure selezionare un altro disco.

In alternativa, è possibile selezionare la dimensione desiderata del file dall'elenco a discesa. Il backup sarà quindi diviso in più file delle dimensioni specificate. Questo è utile quando si archivia un backup in un disco rigido per masterizzare il backup su CD-R/RW, DVD-R/RW, DVD+R/RW o BD-R/RE in un secondo momento.

Opzioni di convalida del backup

Percorso: **Opzioni > Avanzate > Convalida**

È possibile specificare le seguenti impostazioni:

- **Convalida il backup ogni volta che viene completato:** selezionare questa opzione per verificare l'integrità della versione del backup subito dopo averlo eseguito. È consigliabile abilitare questa opzione quando si effettua il backup di dati critici o del disco di sistema.
 - **Convalida solo l'ultima versione del backup:** convalida rapida dell'ultima porzione del backup.
 - **Convalida l'intero backup**
- **Convalida il backup in base alla pianificazione:** selezionare questa opzione per pianificare la convalida dei backup in modo da verificarne l'integrità.
 - **L'ultima versione del backup una volta completata**
 - **Backup completo una volta terminato**

Le impostazioni predefinite sono le seguenti:

- **Frequenza:** una volta al mese.
- **Giorno:** la data in cui è stato avviato il backup.
- **Tempo:** l'istante di inizio del backup più 15 minuti.

È possibile anche configurare manualmente l'avvio della convalida dal menu di scelta rapida del backup.

Per eseguire questa operazione, fare clic con il pulsante destro del mouse sul backup e scegliere:

- **Convalida tutte le versioni**
- **Convalida la versione più recente**

Esempio: L'operazione di backup viene avviata il 15 luglio alle 12.00. La versione del backup viene creata alle 12.05. La sua convalida verrà eseguita alle 12.15 se il computer si trova in stato "screen saver" in quel momento. Altrimenti, la convalida non verrà eseguita. Il mese successivo, il 15 agosto alle 12.15, la convalida verrà eseguita nuovamente. Come prima, il computer deve essere in stato "screen saver". Lo stesso si verificherà il 15 settembre.

È possibile modificare le impostazioni predefinite e specificare la propria pianificazione. Per ulteriori informazioni, consultare [Pianificazione](#).

Configurazione dei supporti rimovibili

Percorso: **Opzioni** > **Avanzate** > **Configurazione dei supporti rimovibili**

Quando viene eseguito un backup su supporto rimovibile, è possibile rendere tale supporto riavviabile scrivendo dei componenti aggiuntivi al suo interno. Quindi, non sarà necessario disporre di un disco di avvio separato.

Attenzione!

Acronis True Image per SANDISK non supporta la creazione di supporti di avvio se un'unità flash è formattata in NTFS o exFAT. L'unità deve avere un file system FAT16 o FAT32.

Sono disponibili le seguenti impostazioni:

- **Posiziona Acronis True Image per SANDISK sul supporto:** è consigliabile selezionare questa opzione per supportare le interfacce USB, PC Card (note anche come PCMCIA) e SCSI insieme ai dispositivi di storage connessi.
- **Posiziona Acronis True Image per SANDISK (64 bit) sul supporto:** la stessa opzione per sistemi a 64 bit.
- **Posiziona Acronis System Report sul supporto:** questa opzione consente di generare un report di sistema utilizzato per raccogliere informazioni sul sistema in caso di anomalie del programma. La generazione del report è disponibile prima di avviare Acronis True Image per SANDISK dal supporto di avvio. È possibile salvare il report di sistema generato su un'unità flash USB.
- **Posiziona Acronis System Report (64 bit) sul supporto:** la stessa opzione per sistemi a 64 bit.
- **Chiedi il primo supporto durante la creazione di backup su un supporto rimovibile:** selezionare questa opzione per visualizzare il prompt **Inserisci il primo supporto** durante il backup su un supporto rimovibile. Con l'impostazione predefinita (opzione selezionata), potrebbe non essere possibile eseguire il backup su supporto rimovibile lasciando il computer incustodito, poiché il programma richiede che qualcuno prema **OK** sulla casella del prompt. Per questo motivo è necessario disattivare il prompt quando viene pianificato un backup su un supporto rimovibile. In tal modo, se il supporto rimovibile è disponibile (ad esempio un CD-R/RW inserito) il backup può essere eseguito in modalità automatica.

Se si dispone di altri prodotti Acronis installati sul computer, verranno offerte anche le versioni di avvio dei componenti di tali programmi.

Componenti a 32 o 64 bit.

Prestare attenzione a quali versioni di Acronis True Image per SANDISK e Acronis System Report sono compatibili con il proprio computer.

	Componenti a 32 bit	Componenti a 64 bit
Computer a 32 bit basati su BIOS	+	-

Computer a 64 bit basati su BIOS	+	+
Computer a 32 bit basati su EFI	+	-
Computer a 64 bit basati su EFI	-	+

Gestione degli errori

Quando Acronis True Image per SANDISK incontra un errore nell'esecuzione del backup, interrompe la procedura e visualizza un messaggio in attesa di conoscere in che modo gestire l'errore. È possibile configurare un criterio di gestione degli errori. Quindi, Acronis True Image per SANDISK non interromperà il processo di backup, ma gestirà l'errore in base alle regole impostate, continuando a funzionare.

Nota

Questo argomento vale per i backup che utilizzano destinazioni locali o di rete.

Per impostare la politica di gestione degli errori

1. Nella dashboard Backup > **Opzioni** > **Avanzate** > **Gestione degli errori**
2. Impostare il criterio di gestione degli errori:
 - **Non mostrare messaggi e finestre di dialogo durante l'elaborazione (modalità non interattiva):** abilitare questa impostazione per ignorare gli errori durante le operazioni di backup. Ciò è utile quando non è possibile controllare il processo di backup.
 - **Ignora settori danneggiati:** questa opzione è presente solo per i backup di dischi e partizioni. Essa consente di completare con successo un backup anche se ci sono settori danneggiati sul disco rigido.

Si consiglia di selezionare questa casella di controllo se il disco rigido è degradato, per esempio:

- Quando il disco rigido genera rumori intermittenti o da attrito durante il funzionamento.
- Quando il sistema S.M.A.R.T. ha rilevato delle anomalie del disco rigido e raccomanda di eseguire il backup dell'unità al più presto possibile.

Quando si lascia questa casella di controllo deselezionata, il backup potrebbe non riuscire a causa di eventuali settori danneggiati sul disco.

- **Riprova se il backup fallisce:** questa opzione consente di specificare la ripetizione automatica del tentativo di esecuzione di un backup se il backup fallisce per qualunque motivo. È possibile impostare il numero di tentativi e l'intervallo di tempo fra di essi. Se l'errore che interrompe il backup persiste, il backup non verrà creato.

Nota

Le operazioni di backup pianificate non verranno avviate prima del completamento di tutti i tentativi.

3. Fare clic su **OK**.

Spegnimento del computer

Percorso: **Opzioni** > **Avanzate** > **Spegnimento del computer**

È possibile configurare le seguenti opzioni:

- **Interrompi tutte le operazioni in corso quando spengo il computer:** quando si spegne il computer mentre Acronis True Image per SANDISK sta eseguendo un'operazione di lunga durata (ad esempio un backup di disco) tale operazione non consente l'arresto del sistema. Se questa casella di controllo è selezionata, Acronis True Image per SANDISK interrompe automaticamente tutte le operazioni in corso prima di arrestare il sistema. Questa operazione potrebbe richiedere un paio di minuti. Al prossimo avvio di Acronis True Image per SANDISK, il programma riavvia i backup interrotti.
- **Spegni il computer al termine del backup:** selezionare questa opzione se il processo di backup in fase di configurazione può richiedere molto tempo. In questo caso non è necessario attendere il completamento dell'operazione. Il programma esegue il backup e spegne automaticamente il computer.

Questa opzione risulta utile anche quando vengono pianificati i backup. Per esempio, è possibile eseguire i backup ogni giorno feriale alla sera per salvare il proprio lavoro. Pianificare il backup e selezionare la casella di controllo. In seguito, quando si ha finito di lavorare, sarà possibile allontanarsi dal computer consapevoli che verrà eseguito il backup dei dati fondamentali e che il computer verrà spento.

Prestazioni dell'operazione di backup

Posizione per i backup nelle destinazioni locali: **Opzioni** > **Avanzate** > **Prestazioni**

Livello di compressione

È possibile scegliere il livello di compressione per un backup:

- **Normale:** livello di compressione consigliato (impostazione predefinita).
- **Alto:** elevato livello di compressione del file di backup, richiede più tempo per creare un backup.
- **Massimo:** massimo livello di compressione del backup, richiede molto tempo per creare un backup.

Nota

Il livello di compressione ottimale dei dati dipende dal tipo di file memorizzati nel backup. Per esempio, anche la compressione massima non riduce in modo significativo le dimensioni del backup, se questo contiene essenzialmente file compressi quali .jpg, .pdf o .mp3.

Nota

Non è possibile impostare o modificare il livello di compressione di un backup preesistente.

Priorità dell'operazione

La modifica della priorità di una procedura di backup o ripristino può aumentarne o ridurne la velocità (a seconda della selezione dell'aumento o della riduzione della priorità), ma può anche influire negativamente sulle prestazioni di altri programmi in esecuzione. La priorità di qualsiasi procedura eseguita in un sistema determina la percentuale di uso della CPU e delle risorse del sistema allocate per quel processo. Diminuendo la priorità dell'operazione vengono liberate altre risorse per altre attività della CPU. Aumentando la priorità del backup è possibile accelerare la procedura di backup sottraendo risorse agli altri processi in esecuzione. L'effetto dipenderà dall'uso totale della CPU e da altri fattori.

È possibile impostare la priorità dell'operazione:

- **Bassa** (abilitata per impostazione predefinita): la procedura di backup viene eseguita più lentamente, ma le prestazioni di altri programmi aumentano.
- **Normale**: la procedura di backup o ripristino ha la stessa priorità degli altri processi.
- **Alta**: la procedura di backup o ripristino viene eseguita più rapidamente, ma le prestazioni di altri programmi possono ridursi. Se si seleziona questa opzione, Acronis True Image per SANDISK potrebbe raggiungere il 100% di utilizzo della CPU.

Snapshot per backup

Attenzione!

Questa opzione è disponibile solo per gli utenti avanzati. Non modificare l'impostazione predefinita se non si è sicuri di quale opzione scegliere.

Durante il backup del disco o della partizione, che spesso richiede parecchio tempo, alcuni dei file interessati dal backup potrebbero essere in uso, bloccati oppure modificati in un modo o nell'altro. Ad esempio, è possibile utilizzare un documento e salvarlo di quando in quando. Se Acronis True Image per SANDISK ha eseguito il backup dei file uno a uno, è probabile che il file che avevi aperto venga modificato a partire dall'avvio dell'operazione di backup ed essere poi salvato nel backup in un altro momento. Pertanto, i dati nel backup risulterebbero non uniformi. Per eliminarli, Acronis True Image per SANDISK crea uno snapshot che corregge i dati per eseguire il backup in un momento specifico. Tale operazione viene effettuata prima dell'avvio del backup e garantisce l'uniformità dei dati.

Selezionare un'opzione dalla lista **Snapshot per backup**:

- **Nessuno snapshot**: non viene creato nessuno snapshot. I file sono inseriti nel backup singolarmente come un'operazione di copia ordinaria.
- **VSS**: questa opzione è predefinita per i backup a livello di disco e dell'intero PC e assicura l'uniformità dei dati nel backup.

Attenzione!

Questa è l'unica opzione consigliata per eseguire il backup del sistema. Il computer potrebbe non avviarsi dopo il ripristino di una copia backup creata con un tipo di snapshot differente.

- **Acronis snapshot:** viene creato uno snapshot con il driver Acronis usato nelle precedenti versioni di Acronis True Image per SANDISK.
- **VSS senza writer:** questa opzione è predefinita per i backup di file. I writer VSS sono speciali componenti VSS per comunicare alle applicazioni l'imminente creazione di uno snapshot, permettendo alle applicazioni di preparare i loro dati per lo snapshot. I writer sono necessari per le applicazioni che eseguono una grande quantità di operazioni su file e che richiedono l'uniformità dei dati, ad esempio i database. Dal momento che tali applicazioni non sono installate sui computer domestici, non è necessario utilizzare i writer. Inoltre, in questo modo si riduce il tempo necessario per i backup di file.

Impostazioni di risparmio energia per i portatili

Percorso: **Impostazioni** > **Risparmio della batteria**

Nota

Questa impostazione è disponibile solo su computer con batterie (computer portatili, computer con UPS).

I backup a lungo termine consumano abbastanza rapidamente la batteria. Quando si utilizza il portatile e non c'è alimentazione elettrica nelle vicinanze o quando il computer è passato a UPS dopo un blackout, è consigliabile conservare la carica della batteria.

Per conservare la carica della batteria

- Nella barra laterale fare clic su **Impostazioni** > **Risparmio della batteria**, selezionare la casella di controllo **Non eseguire un backup se il livello di carica della batteria è inferiore a**, quindi usare il cursore per impostare il livello esatto della batteria per l'avvio del risparmio dell'alimentazione.

Quando questa impostazione è attiva, se si scollega il portatile da una presa elettrica o si utilizza un UPS per il computer in seguito a un blackout e la carica residua della batteria è pari o inferiore al livello del cursore, tutti i backup in corso vengono messi in pausa, mentre quelli programmati non vengono avviati. Una volta ricollegata la presa elettrica o una volta ripristinata l'alimentazione, i backup in pausa riprendono. Vengono avviati anche i backup programmati saltati per via di questa impostazione.

Questa impostazione non blocca completamente la funzione di backup. È sempre possibile avviare un backup manualmente.

Operazioni con backup

Operazioni di backup

Il menu delle operazioni di backup consente di accedere rapidamente alle operazioni aggiuntive che possono essere eseguite con il backup selezionato.

Il menu delle operazioni di backup può contenere i seguenti elementi:

- **Rinomina** (non disponibile per i backup su Acronis Cloud): consente di impostare un nuovo nome per un backup nella lista. I file di backup non saranno sovrascritti.
- **Convalida la versione più recente**: avvia la convalida rapida dell'ultima porzione del backup.
- **Convalida tutte le versioni**: avvia la convalida di tutte le porzioni del backup.
- **Pulisci versioni**: elimina le versioni di backup non più necessarie.
- **Clona impostazioni**: crea una nuova casella di backup vuota con le impostazioni del backup iniziale, denominata **(1) [nome del backup iniziale]**. Modificare le impostazioni, salvarle, quindi fare clic su **Esegui backup adesso** sulla casella del backup clonato.
- **Sposta**: sposta tutti i file di backup in una posizione diversa. Le versioni successive del backup vengono salvate nella nuova posizione.
Se la destinazione del backup viene cambiata modificando le impostazioni di backup, solo le nuove versioni del backup verranno salvate nella nuova posizione. Le versioni precedenti del backup rimarranno nella vecchia posizione.
- **Elimina**: a seconda del tipo di backup, è possibile eliminare completamente il backup dalla posizione in cui è salvato o scegliere se eliminare completamente solo la relativa casella. Eliminando la casella di un backup, i file del backup restano all'interno della posizione e sarà possibile aggiungere il backup all'elenco in un secondo momento. Quando si elimina completamente un backup, l'eliminazione non può essere annullata.
- **Apri posizione**: apre la cartella contenente i file di backup.
- **Cerca file**: consente di cercare un file o una cartella specifici in un backup inserendone il nome nel campo di ricerca.
- **Converti in VHD** (per backup a livello di disco): consente di convertire una versione di backup Acronis selezionata (file .tibx) in dischi rigidi virtuali (file .vhd(x)). La versione del backup iniziale non verrà modificata.

È inoltre possibile riconfigurare le impostazioni di backup per regolare parametri quali origine, destinazione e pianificazione, in modo da soddisfare i requisiti attuali.

A seconda del tipo di backup, l'opzione **Riconfigura** presenta comportamenti diversi:

- **Riconfigura** (per backup aggiunti manualmente all'elenco dei backup): consente di configurare le impostazioni di un backup creato da una precedente versione. Questo elemento può essere visualizzato anche per i backup creati su un altro computer e aggiunti all'elenco dei backup senza importare le impostazioni.

Senza impostazioni di backup, non è possibile aggiornare il backup facendo clic su **Esegui il backup adesso**. Inoltre, non è possibile modificare e clonare le impostazioni di backup.

- **Riconfigura** (per i backup online): permette di associare un backup online selezionato al computer corrente. Per eseguire questa operazione, fare clic sull'elemento e riconfigurare le impostazioni del backup. Notare che è possibile attivare un solo backup online su un computer.

Per riconfigurare i backup:

1. Passare alla scheda **Backup** nell'interfaccia principale.
2. Selezionare i componenti del backup dall'elenco.
3. Fare clic sul pulsante **Riconfigura** nell'angolo in basso a destra dello schermo.

Una volta riconfigurato, il backup è disponibile per la modifica e per le operazioni come **Esegui backup adesso**.

Attività di backup e statistiche

Nelle schede **Attività** e **Backup** è possibile visualizzare informazioni aggiuntive su un backup, come ad esempio la cronologia e i tipi di file contenuti. La scheda **Attività** contiene un elenco di operazioni eseguite sul backup selezionato a partire dalla creazione, lo stato delle operazioni e le statistiche. Ciò è utile quando si desidera conoscere le attività del backup in modalità background, ad esempio il numero e gli stati delle operazioni di backup programmate, le dimensioni dei dati oggetto di backup, i risultati della convalida di backup, ecc.

Alla creazione della prima versione di un backup, la scheda **Backup** contiene una rappresentazione grafica dei contenuti del backup per tipo di file.

Scheda Attività

Nota

I nonstop backup non hanno feed delle attività.

Per visualizzare l'attività di backup

1. Nella barra laterale, fare clic su **Backup**.
2. Nell'elenco dei backup, selezionare quello di cui visualizzare la cronologia.
3. Nel riquadro di destra, fare clic su **Attività**.



Il backup è stato eseguito correttamente oggi alle 15:31

Sottoposti a backup Velocità

1,6 GB

111.0 Mbps

Tempo impiegato

3 min 54 sec

Dati da ripristinare

1,6 GB

Metodo

Completo

Elementi che è possibile visualizzare e analizzare

- Operazioni di backup e stati relativi (completato, non riuscito, annullato, interrotto e così via)
- Operazioni eseguite sul backup e relativi stati
- Messaggi di errore
- Commenti del backup
- Dettagli delle informazioni di backup, fra cui:
 - **Sottoposti a backup**: dimensione dei dati contenuti nell'ultima versione del backup.
 - **Velocità**: velocità dell'operazione di backup.
 - **Tempo impiegato**: tempo impiegato per l'operazione di backup.
 - **Dati da ripristinare**: dimensioni dei dati che possono essere ripristinati dall'ultima versione di backup.
 - **Metodo**: metodo delle operazioni di backup (completo, incrementale o differenziale).

Metriche delle dimensioni del backup (archivi TIB)

- Per i backup a livello di file, Acronis True Image per SANDISK calcola le dimensioni dei file di cui eseguire il backup. Il valore del parametro **Sottoposti a backup** è uguale a **Dati da ripristinare** per versioni di backup complete. Per le versioni differenziali e incrementali, **Sottoposti a backup** è in genere inferiore a **Dati da ripristinare**, poiché il prodotto utilizza i dati dalle versioni precedenti per il ripristino.
- Per i backup a livello di disco, Acronis True Image per SANDISK calcola le dimensioni dei settori del disco rigido che contengono i dati di cui eseguire il backup. Siccome i settori potrebbero contenere collegamenti reali ai file anche per le versioni di backup del disco complete, il valore di **Sottoposti a backup** può essere minore di **Dati da ripristinare**.

Metriche delle dimensioni del backup (formato attuale, archivi TIBX)

- **Sottoposti a backup**: mostra la quantità di dati archiviati nell'archivio dopo aver applicato la compressione di Acronis, il meccanismo di deduplicazione integrato (Archive3) e le esclusioni del backup.
- **Dati da ripristinare**: mostra quanto spazio occuperanno i dati recuperati sul disco.

Cause di possibili discrepanze nelle dimensioni

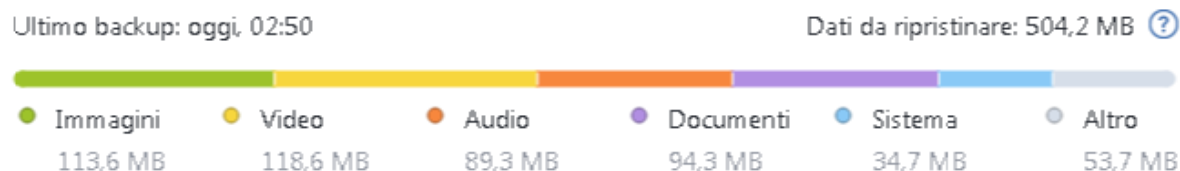
Acronis True Image per SANDISK utilizza metriche diverse per rappresentare i dati in varie fasi. Per questo motivo, i valori di **Sottoposti a backup** e **Dati da ripristinare** nella scheda **Attività** possono differire. Rivedere i dettagli sopra e convalidare il backup per garantire la sua omogeneità.

- Se la dimensione dei **Dati da ripristinare** è maggiore della dimensione effettiva dei dati selezionati che sono stati sottoposti a backup, la causa può essere rappresentata dai collegamenti reali e dai file sparse nel file system della sorgente di backup.

Per ulteriori informazioni, consultare [l'articolo del Portale dell'assistenza](#).

Scheda Backup

Quando viene creato un backup, è possibile visualizzare le statistiche sui tipi di file contenuti nell'ultima versione di backup:



Selezionare un segmento colorato per vedere il numero di file e le dimensioni totali di ciascuna categoria di dati:

- Immagini
- File video
- File audio
- Documenti
- File di sistema
- Altri tipi di file, inclusi i file di sistema nascosti

Dati da ripristinare mostra la dimensione dei dati originali selezionati per il backup.

Riordino dei backup nell'elenco

Per impostazione predefinita, i backup sono ordinati per data di creazione, dal più recente al meno recente. Per modificare l'ordine, seleziona il tipo appropriato di riordino nella parte superiore dell'elenco dei backup. Sono disponibili le seguenti opzioni:

Comando		Descrizione
Ordina per	Nome	Questo comando ordina tutti i backup alfabeticamente. Per invertire l'ordine, selezionare Z → A .
	Data di creazione	Questo comando ordina tutti i backup a partire dal più recente fino al più vecchio. Per invertire l'ordine, selezionare Prima i meno recenti .
	Data di aggiornamento	Questo comando ordina tutti i backup per data della versione più recente. Più l'ultima versione del backup è nuova, più in alto il backup verrà posizionato nell'elenco. Per invertire l'ordine, selezionare Prima i meno recenti .
	Dimensioni	Questo comando ordina tutti i backup per dimensione, dal più grande al più piccolo.

		Per invertire l'ordine, selezionare Prima i più piccoli .
	Tipo di origine	Questo comando ordina tutti i backup per tipo di origine.
	Tipo di destinazione	Questo comando ordina tutti i backup per tipo di destinazione.

Convalida di backup

La procedura di convalida controlla se sarà possibile ripristinare i dati da una particolare versione del backup.

Ad esempio, la convalida dei backup è importante prima di eseguire il ripristino del sistema. Se si avvia il ripristino da un backup danneggiato, la procedura non riesce e il computer potrebbe non essere più avviabile. Si consiglia di convalidare i backup della partizione di sistema con il supporto di avvio. Altri backup potrebbero essere convalidati in Windows. Consultare anche le sezioni [Preparazione per il ripristino](#) e [Concetti di base](#).

Per convalidare un intero backup in Windows

1. Avviare Acronis True Image per SANDISK, quindi fare clic su **Backup** nella barra laterale.
2. Nell'elenco dei backup, fare clic sull'icona a forma di freccia verso il basso accanto al backup da convalidare, quindi fare clic su **Convalida**.

Per convalidare una versione di backup specifica o un intero backup in una versione indipendente di Acronis True Image per SANDISK (supporto di avvio):

1. Nella scheda **Ripristino**, cercare il backup contenente la versione da convalidare. Se il backup non è nell'elenco, selezionare **Cerca backup** e specificare il percorso del backup. Acronis True Image per SANDISK aggiunge questo backup alla lista.
2. Fare clic con il pulsante destro sul backup o su una versione specifica e selezionare **Convalida archivio**. Verrà visualizzata la **Convalida guidata**.
3. Fare clic su **Procedi**.

Backup in posizioni diverse

È possibile salvare le versioni del backup in destinazioni diverse cambiando la destinazione del backup quando vengono modificate le impostazioni di un backup. Per esempio, dopo aver salvato il backup completo iniziale in un disco rigido USB esterno, è possibile cambiare la destinazione del backup in una chiave USB modificando le impostazioni di backup.

I backup incrementali o differenziali successivi verranno scritti nella chiave USB.

Nota

Non è possibile continuare il backup su un disco ottico.

Suddivisione dei backup on-the-fly

Quando lo spazio libero sulla memoria di destinazione (CD-R/RW o DVD-R/RW) è insufficiente per completare l'operazione di backup in corso, il programma visualizza un messaggio di avviso.

Per completare il backup, effettuare una delle seguenti operazioni

- Liberare spazio sul disco e fare clic su **Riprova**.
- Fare clic su **Sfoglia**, quindi selezionare un altro dispositivo di memorizzazione.
- Fare clic su **Formatta** per eliminare tutti i dati sul disco, poi procedere con il backup.

Quando le versioni di backup sono memorizzate in posizioni diverse, potrebbe essere necessario specificare le posizioni durante il ripristino.

Aggiunta di un backup esistente all'elenco

È possibile che siano stati creati dei backup Acronis True Image per SANDISK con una versione precedente del prodotto oppure che siano stati copiati da un altro computer.

Se sono presenti backup non visualizzati nell'elenco, è possibile aggiungerli manualmente.

Per aggiungere i backup manualmente

1. Nella sezione **Backup**, nella parte inferiore della lista di backup, fare clic sull'icona della freccia e successivamente fare clic su **Aggiungi backup esistente**. Il programma aprirà una finestra in cui è possibile esaminare i backup nel computer.
2. Selezionare una versione del backup (un file .tibx), e fare clic su **Aggiungi**.
L'intero backup verrà aggiunto all'elenco.

Eliminazione dei backup

Per eliminare i backup e le versioni dei backup non più necessarie, utilizzare gli strumenti forniti da Acronis True Image per SANDISK.

Acronis True Image per SANDISK archivia le informazioni dei backup in un database di informazioni sui metadati. Per questo, l'eliminazione dei file di backup non più necessari con Esplora file non permetterà di eliminare dal database tali informazioni sui backup. Ciò comporterà errori quando il programma cercherà di effettuare operazioni sui backup che non esistono più.

Per eliminare un intero backup in locale in Acronis True Image per SANDISK

Nella sezione **Backup**, fare clic sull'icona della freccia rivolta in basso accanto al backup da eliminare, quindi fare clic su **Elimina**.

A seconda del tipo di backup, questo comando elimina completamente il backup dalla sua posizione o consente di scegliere se eliminare completamente i file di backup o solo rimuovere il nome del backup da Acronis True Image per SANDISK. Notare che se si elimina completamente un backup, l'eliminazione non può essere annullata. Quando si rimuove solo il nome del backup da Acronis

True Image per SANDISK, i file del backup rimangono all'interno della posizione corrente e sarà possibile aggiungere il backup esistente a Acronis True Image per SANDISK in un secondo momento.

Se una posizione di backup non è più disponibile, i file di backup non possono essere eliminati, ma non è possibile rimuovere il nome di questo backup da Acronis True Image per SANDISK. Se si desidera eliminare i file di backup visualizzati in locale, ma non in Acronis True Image per SANDISK, provare ad aggiungere questo backup esistente a Acronis True Image per SANDISK. Dopo di che, è possibile eliminare completamente questo backup e i relativi file usando Acronis True Image per SANDISK.

Vedere anche

"Eliminare backup e versioni di backup" (pag. 72)

Eliminare backup e versioni di backup

Regole di pulizia per i backup

1. Passare alla sezione **Backup**.
2. Nell'elenco dei backup, selezionare il backup di cui si vogliono eliminare le versioni, quindi fare clic su **Opzioni**.
3. Nella scheda **Schema di backup**, selezionare **Schema personalizzato**, selezionare un metodo di backup, quindi fare clic su **Attiva cancellazione automatica**.
4. Configurare le regole di cancellazione per il backup.
Per i dettagli, vedere [Schemi personalizzati](#).

Nota

Dopo l'eliminazione, alcuni file ausiliari potrebbero rimanere dell'archivio. Non eliminarlo!

Pulizia manuale dei backup

Se si desidera eliminare le versioni dei backup non più necessarie, utilizzare lo strumento fornito dall'applicazione. Se si eliminano i file delle versioni di backup all'esterno di Acronis True Image per SANDISK, ad esempio in Esplora risorse, si verificheranno degli errori durante le operazioni con i backup.

Le versioni dei backup seguenti non possono essere eliminate manualmente:

- Backup archiviati su CD, DVD o BD.
- Backup continui.

Per pulire le versioni di backup il locale in Acronis True Image per SANDISK

1. Nella sezione **Backup**, fare clic sull'icona a forma di freccia verso il basso accanto al backup da eliminare, quindi fare clic su **Pulizia versioni**.
Verrà visualizzata la finestra **Pulizia delle versioni di backup**.

2. Selezionare le versioni desiderate e fare clic su **Elimina**.
3. Fare clic su **Elimina** nella richiesta di conferma.

Attendere il completamento dell'operazione di pulizia. Dopo l'eliminazione, alcuni file ausiliari potrebbero rimanere dell'archivio. Non eliminarli.

Eliminare versioni con versioni dipendenti

A seconda del tipo e dello schema di backup, una versione di backup può far parte di una catena delle versioni del backup¹. Per questo motivo, eliminare questa versione di backup interessa l'intera catena. Verranno selezionate per l'eliminazione anche le versioni dipendenti interessate, perché il recupero dei dati da tali versioni diventa impossibile.

- Se si seleziona una versione completa²: il programma selezionerà anche le versioni dipendenti incrementali e differenziali fino alla versione completa successiva. In altre parole, l'intera catena di backup verrà eliminata. Tuttavia, se la catena è formata da sole versioni complete, una qualunque può essere eliminata in modo indipendente.
- Se si seleziona a una versione differenziale³: può essere eliminata in modo indipendente.
- Se si seleziona una versione incrementale⁴: il programma selezionerà anche le versioni dipendenti incrementali all'interno della catena di versioni di backup⁵.

Vedere anche

[Backup completi, incrementali e differenziali](#)

"Eliminazione dei backup" (pag. 71)

¹Sequenza di minimo due versioni del backup che consiste nella prima versione completa del backup e nelle successive versioni incrementali o differenziali del backup. La catena delle versioni del backup continua fino alla versione completa del backup successiva (se presente).

²Una versione del backup autosufficiente contenente tutti i dati selezionati per il backup. Non è necessario accedere ad altre versioni del backup per ripristinare i dati da una versione completa del backup.

³Una versione differenziale del backup archivia le modifiche dei dati rispetto all'ultima versione completa del backup. È necessario avere accesso alla versione completa del backup corrispondente per ripristinare i dati da una versione differenziale del backup.

⁴Una versione del backup che archivia le modifiche dei dati rispetto all'ultima versione del backup. Per ripristinare i dati da una versione incrementale del backup, è necessario avere accesso alle altre versioni del backup dallo stesso backup.

⁵Sequenza di minimo due versioni del backup che consiste nella prima versione completa del backup e nelle successive versioni incrementali o differenziali del backup. La catena delle versioni del backup continua fino alla versione completa del backup successiva (se presente).

Ripristino dei dati

Ripristino di dischi e partizioni

Ripristino del sistema in seguito a un arresto anomalo

Quando il computer non è in grado di eseguire l'avvio, si consiglia prima di tutto di cercare la causa con i consigli forniti in [Determinare il motivo dell'arresto anomalo](#). Se l'arresto anomalo è provocato da un sistema operativo danneggiato, utilizzare un backup per ripristinarlo. Effettuare i preparativi descritti in [Preparazione per il ripristino](#) e procedere con il ripristino del sistema.

Determinare il motivo dell'arresto anomalo

Un crash del sistema può essere provocato da due fattori base:

- **Guasto hardware**

In questo caso, è meglio che la riparazione venga gestita dal centro di assistenza. Tuttavia, è possibile effettuare alcuni test di routine. Controllare cavi, connettori, alimentazione dei dispositivi esterni, eccetera. Quindi, avviare nuovamente il computer. In caso di problema hardware, il Power-On Self Test (POST) offrirà ulteriori informazioni sull'anomalia.

Se il POST non rileva un guasto hardware, accedere al BIOS e controllare se viene riconosciuto il disco rigido di sistema. Per accedere al BIOS, premere la combinazione di tasti richiesta durante la sequenza POST (**Del**, **F1**, **Ctrl+Alt+Esc**, **Ctrl+Esc** o altre, in funzione del BIOS). Normalmente, il messaggio che indica la combinazione di tasti richiesta viene visualizzato durante il test di avvio. Premendo tale combinazione è possibile accedere al menu di configurazione. Passare all'utilità di autorilevamento del disco rigido che di solito è indicata come "Standard CMOS Setup" o "Advanced CMOS Setup". Se l'utilità non individua l'unità di sistema, questa potrebbe essere guasta e sarà necessario sostituirla.

- **Danneggiamento del sistema operativo (Windows non si avvia)**

Se il POST individua correttamente il disco rigido di sistema, la causa dell'arresto anomalo è probabilmente un virus, un malware o un danneggiamento del file di sistema necessario per l'avvio. In questo caso, provare a ripristinare il sistema usando un backup del disco di sistema o della partizione di sistema. Fare riferimento a [Ripristino del sistema](#) per i dettagli.

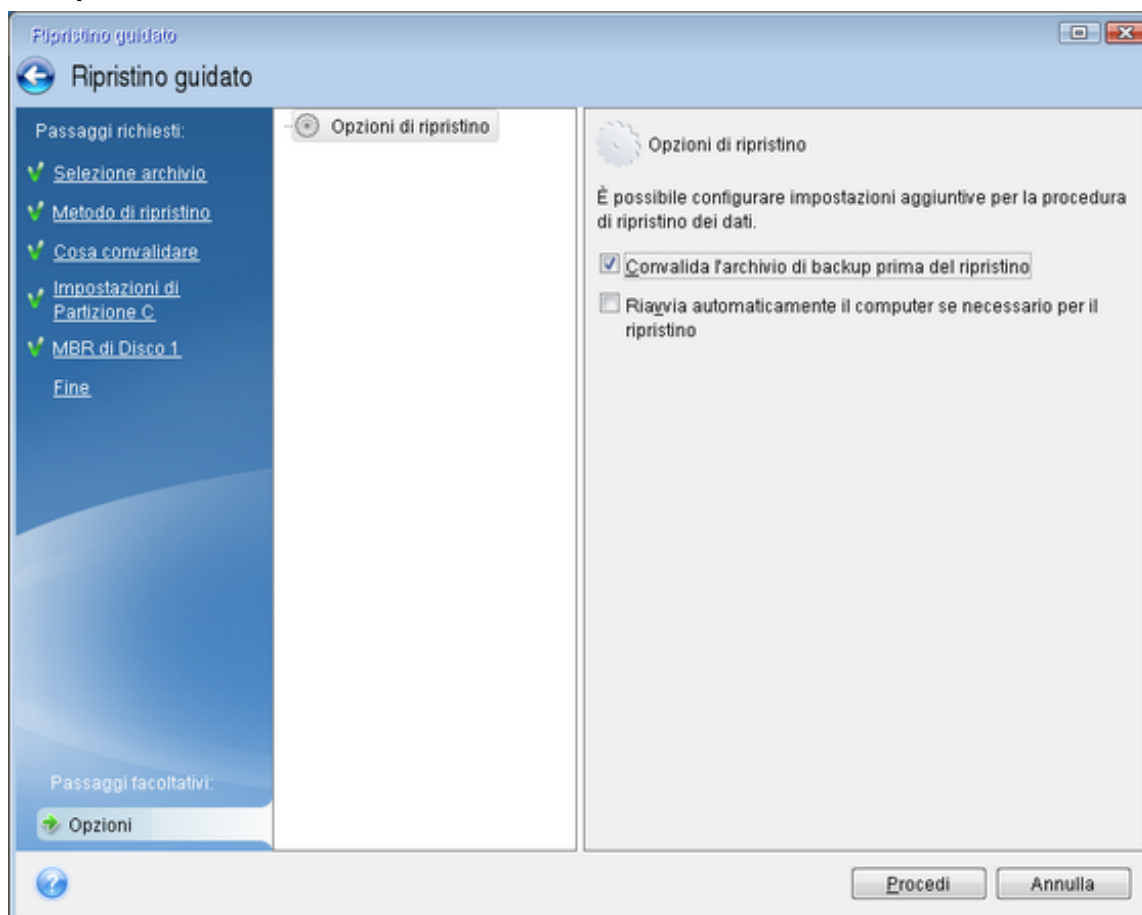
Preparazione per il ripristino

Si consiglia di effettuare le seguenti azioni prima del ripristino:

- Analizzare il computer alla ricerca di virus se si sospetta che l'arresto anomalo si sia verificato a causa di un virus o di un attacco malware.
- Dal supporto avviabile, provare un ripristino di prova su un disco rigido di riserva, se presente.
- Convalidare l'immagine dal supporto avviabile. Un backup che può essere letto durante la convalida in Windows **non sempre è leggibile in ambiente Linux**.

Dal supporto avviabile esistono due metodi per convalidare un backup:

- Per convalidare un backup manualmente, nella scheda **Ripristino** fare clic con il pulsante destro del mouse su un backup e selezionare **Convalida archivio**.
- Per convalidare un backup automaticamente prima del ripristino, nel passaggio **Opzioni** del **Ripristino guidato** selezionare la casella di controllo **Convalida l'archivio di backup prima del ripristino**.



- Assegnare nomi univoci (etichette) a tutte le partizioni sui dischi rigidi. Questo semplificherà la ricerca del disco contenente i backup.

Se si utilizzano i supporti di avvio, vengono create lettere di unità disco che potrebbero differire dal metodo utilizzato da Windows per identificare le unità. Ad esempio, l'unità D: identificata nel supporto di avvio potrebbe corrispondere al disco E: in Windows.

Ripristino del sistema sullo stesso disco

Prima di iniziare, si consiglia di completare le procedure descritte in [Preparazione del ripristino](#).

Per ripristinare il sistema

1. Collegare l'unità esterna se contiene il backup da utilizzare per il ripristino e controllare che l'unità sia accesa.
2. Impostare l'ordine di avvio nel BIOS in modo da configurare il Supporto di avvio Acronis (CD, DVD o chiavetta USB) come primo dispositivo di avvio. Vedere [Impostazione dell'ordine di avvio](#)

nel BIOS o UEFI BIOS.

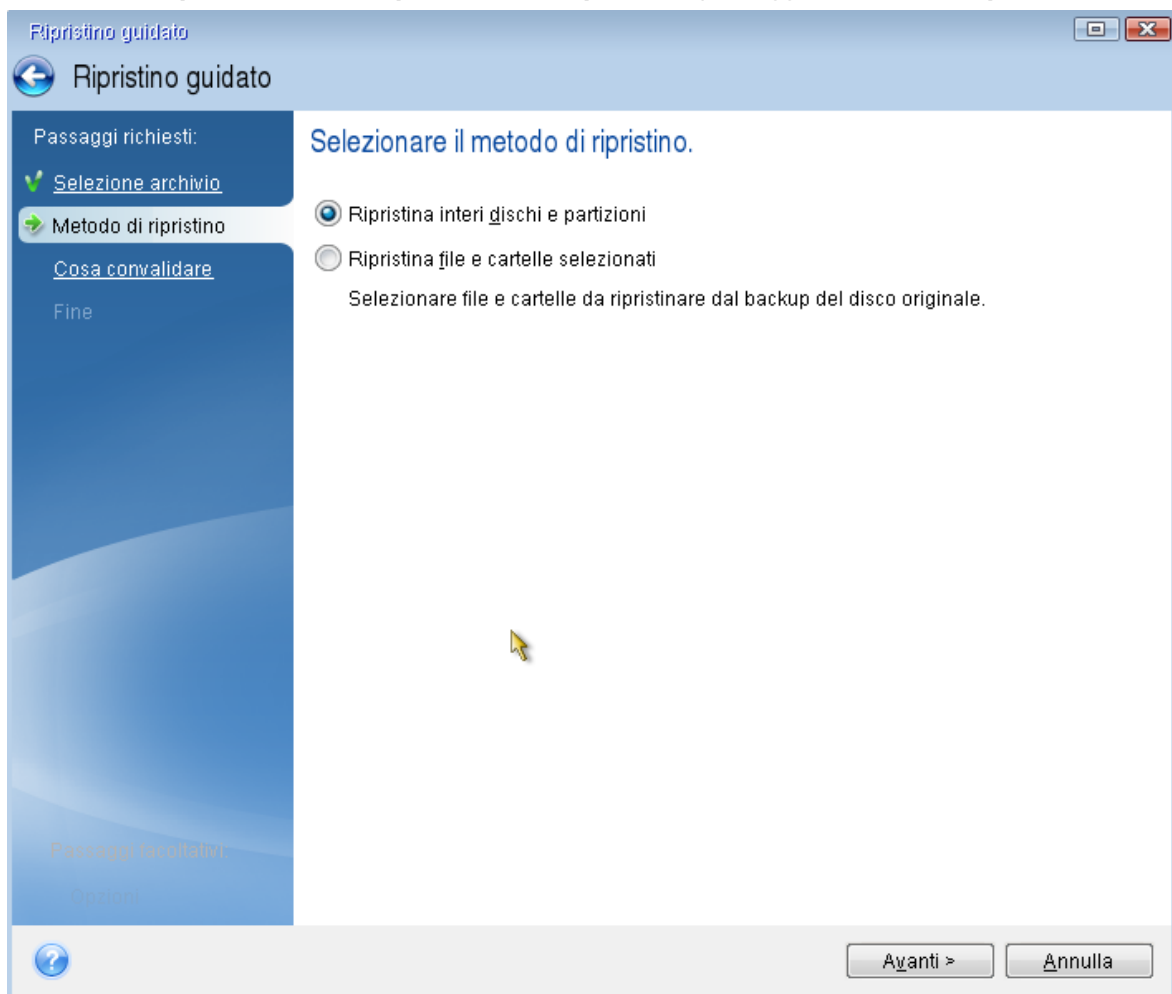
Se si usa un computer UEFI, prestare particolare attenzione alla modalità di avvio del dispositivo nell'UEFI BIOS. È consigliabile che la modalità di avvio corrisponda al tipo del sistema nel backup. Se il backup contiene un sistema BIOS, avviare il dispositivo avviabile in modalità BIOS; se il sistema è UEFI, verificare che sia impostata la modalità UEFI.

3. Eseguire l'avvio dal Supporto di avvio Acronis e selezionare **Acronis True Image per SANDISK**.
4. Nella schermata **Home**, selezionare **Dischi** sotto **Ripristino**.
5. Selezionare il disco di sistema o il backup della partizione da usare per il ripristino.
Se non viene visualizzato il backup, fare clic su **Sfoglia** e specificare il percorso manualmente.

Nota

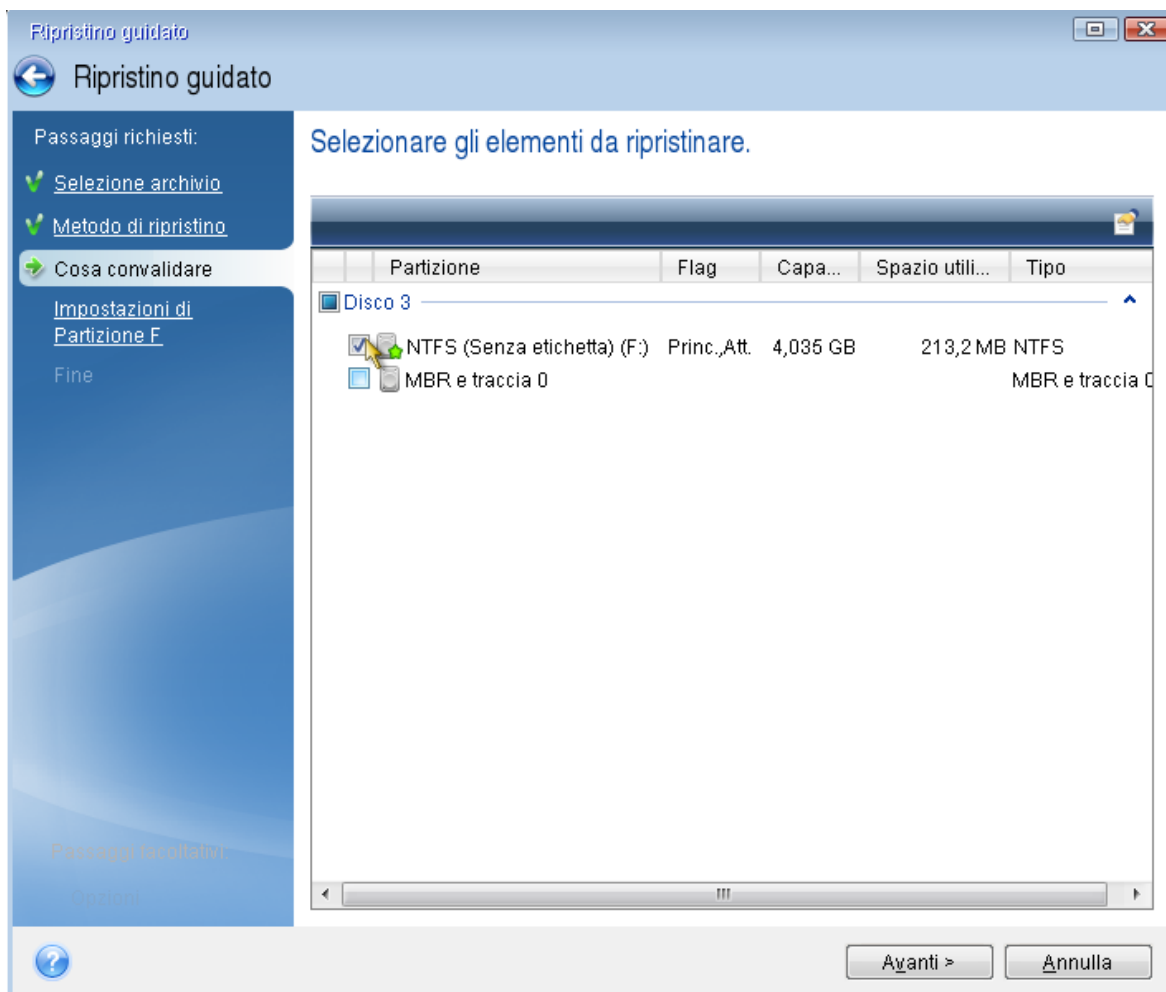
Se il backup si trova su un'unità USB e l'unità non viene riconosciuta correttamente, controllare la versione della porta USB. Se si tratta di una USB 3.0 o USB 3.1, provare a collegare l'unità a una porta USB 2.0.

6. Selezionare **Ripristina dischi e partizioni complete** nel passaggio **Metodo di ripristino**.

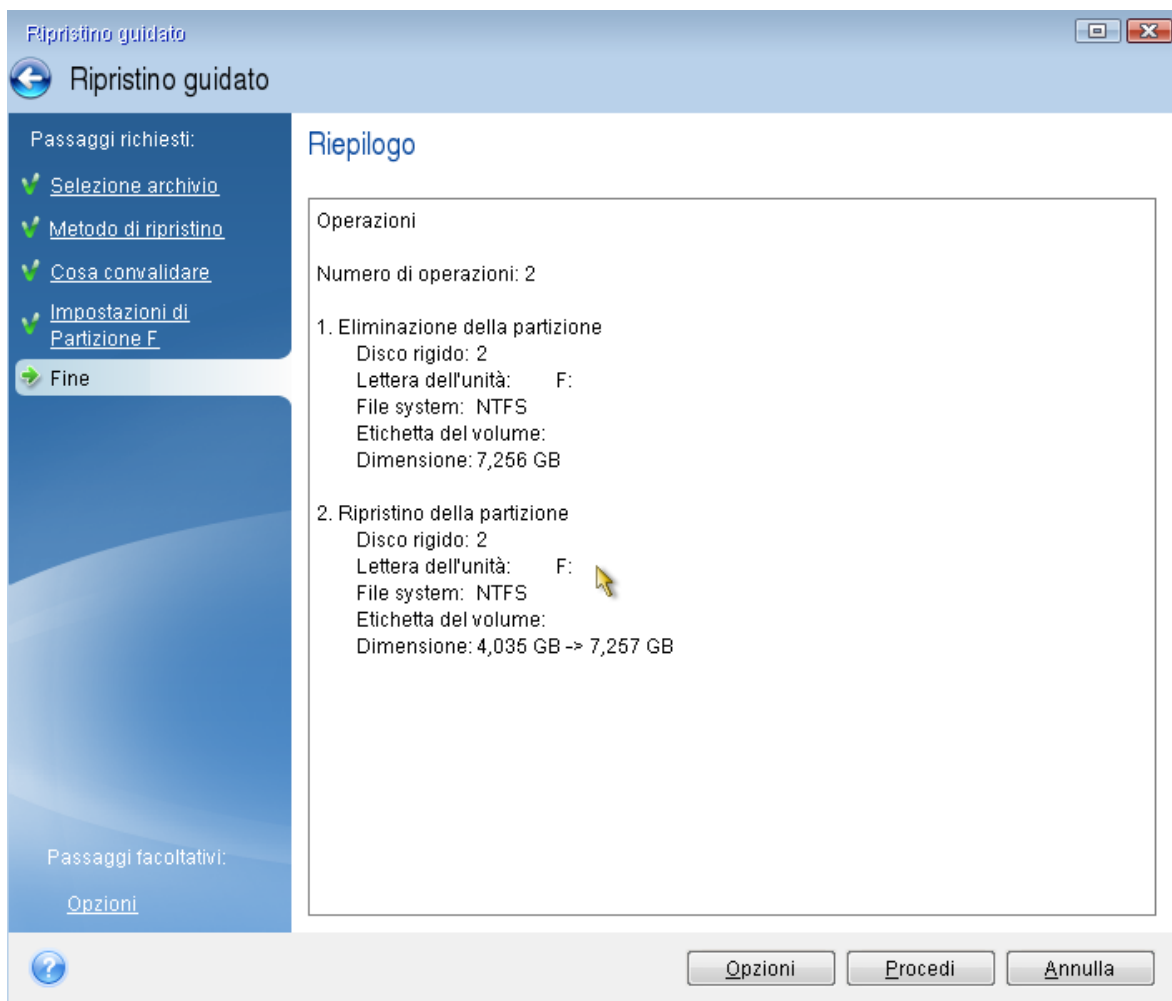


7. [Facoltativo] Nel passaggio **Punto di ripristino**, selezionare la data e l'ora da cui eseguire il ripristino del sistema.

8. Selezionare la partizione di sistema (solitamente C:) nella schermata **Cosa ripristinare**. Se la partizione di sistema ha una lettera diversa, selezionare la partizione utilizzando la colonna **Flag**. È necessario avere i flag **Pri**, **Act**. Se presente, selezionare anche la partizione Riservata per il sistema.



9. Nel passaggio **Impostazioni della partizione C** (o la lettera della partizione di sistema, se diversa) controllare le impostazioni predefinite e scegliere **Avanti** se sono corrette. In caso contrario, modificare le impostazioni come richiesto prima di fare clic su **Avanti**. La modifica delle impostazioni sarà necessaria quando il ripristino viene eseguito su un nuovo disco rigido con capacità diversa.
10. Leggere attentamente il riepilogo delle operazioni nel passaggio **Fine**. Se le dimensioni della partizione non sono state modificate, le dimensioni degli elementi **Partizione eliminata** e **Partizione di ripristino** devono coincidere. Dopo aver controllato il riepilogo, fare clic su **Procedi**.



11. Una volta completata l'operazione, chiudere la versione autonoma di Acronis True Image per SANDISK, rimuovere il Supporto di avvio Acronis ed eseguire l'avvio dalla partizione di sistema ripristinata. Dopo essersi assicurati di aver ripristinato Windows allo stato necessario, ripristinare l'ordine di avvio originale.

Ripristino del sistema in un nuovo disco con il supporto avviabile

Prima di iniziare, si consiglia di completare i preparativi descritti in [Preparazione per il ripristino](#). Non è necessario formattare il nuovo disco, poiché questa operazione verrà effettuata durante la procedura di ripristino.

Nota

Si consiglia di eseguire il vecchio e il nuovo disco rigido nella stessa modalità di controllo. In caso contrario, il computer potrebbe non avviarsi dal nuovo disco rigido.

Per ripristinare il sistema in un nuovo disco

1. Installare il nuovo disco rigido nella stessa posizione all'interno del computer e usare lo stesso cavo e connettore utilizzato per l'unità originale. Se ciò non è possibile, installare la nuova unità dove verrà utilizzata.

2. Collegare l'unità esterna se contiene il backup da utilizzare per il ripristino e controllare che l'unità sia accesa.
3. Impostare l'ordine di avvio nel BIOS in modo da configurare la periferica del supporto di avvio (CD, DVD o chiavetta USB) come primo dispositivo di avvio. Vedere [Impostazione dell'ordine di avvio nel BIOS o UEFI BIOS](#).

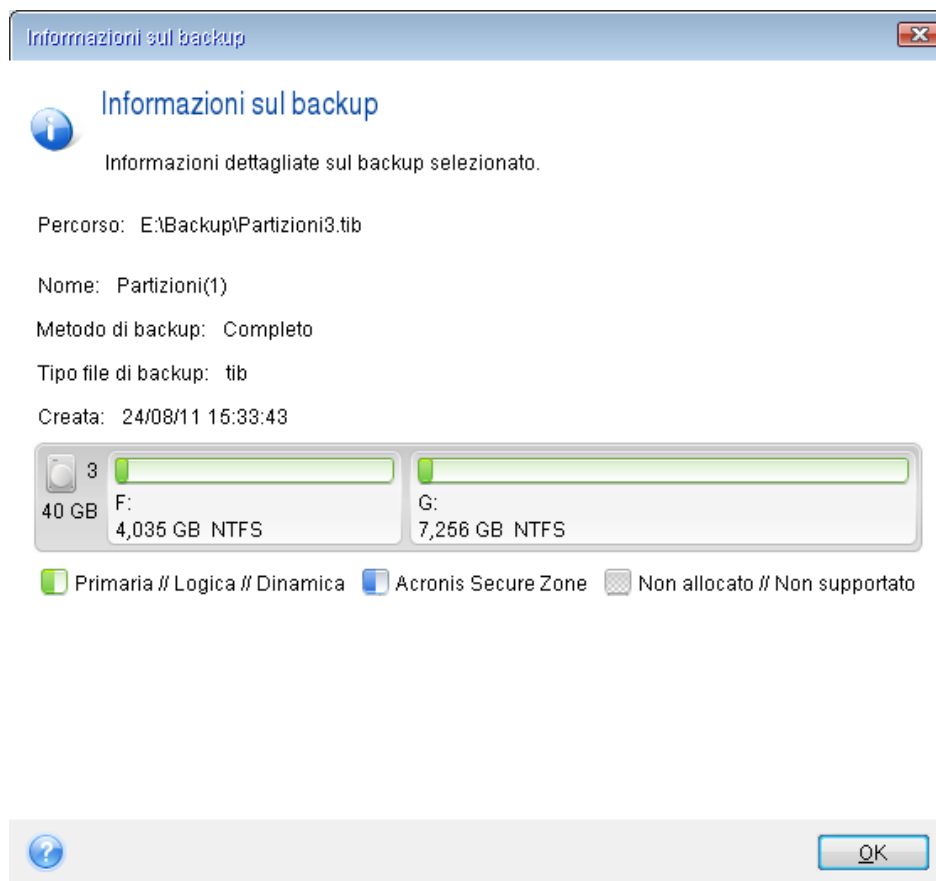
Se si usa un computer UEFI, prestare particolare attenzione alla modalità di avvio del dispositivo nell'UEFI BIOS. È consigliabile che la modalità di avvio corrisponda al tipo del sistema nel backup. Se il backup contiene un sistema BIOS, avviare il dispositivo avviabile in modalità BIOS; se il sistema è UEFI, verificare che sia impostata la modalità UEFI.

4. Eseguire l'avvio dal supporto di avvio e selezionare **Acronis True Image per SANDISK**.
5. Nella schermata **Home**, selezionare **Dischi** sotto **Ripristino**.
6. Selezionare il disco di sistema o il backup della partizione da usare per il ripristino. Se non viene visualizzato il backup, fare clic su **Sfoglia** e specificare il percorso manualmente.

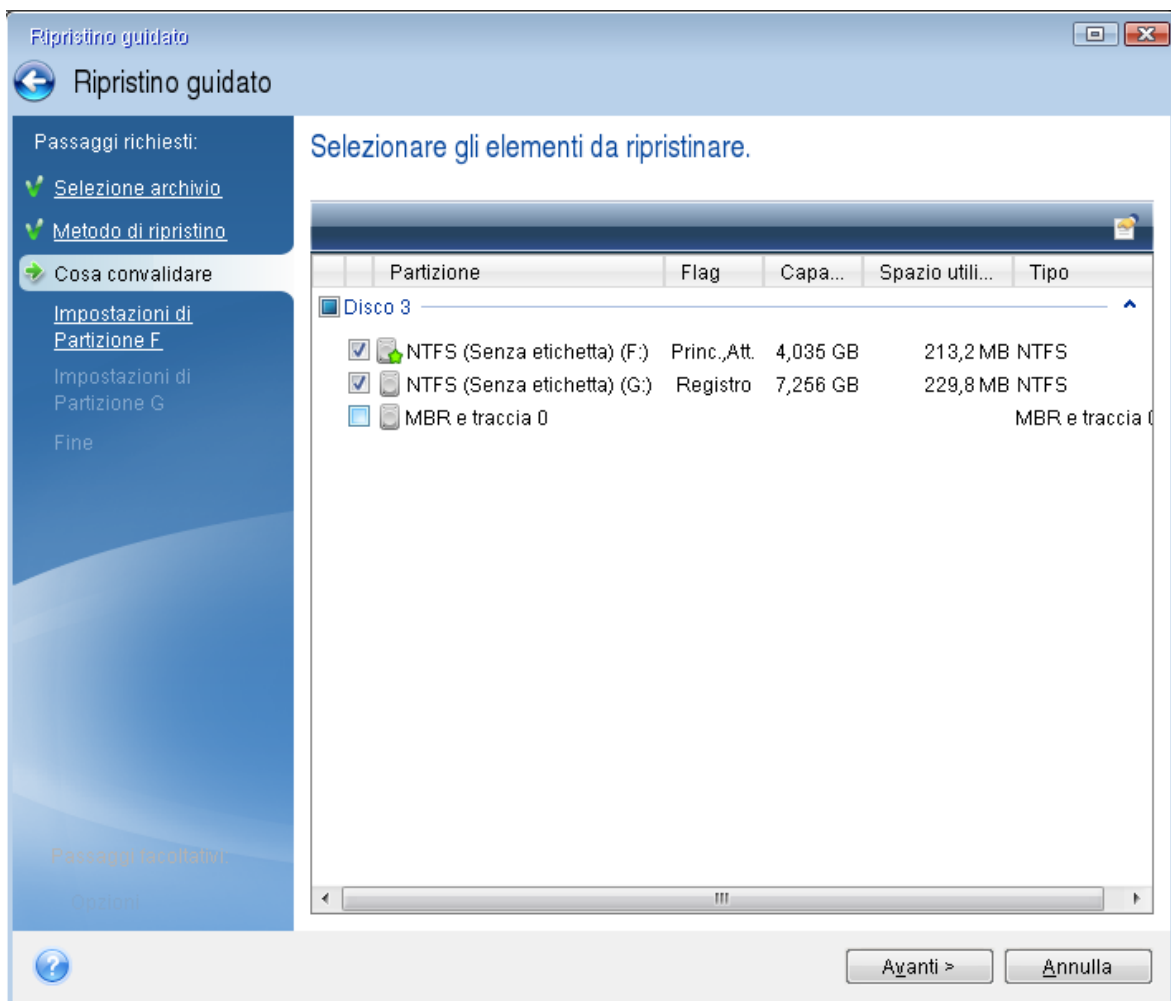
Nota

Se il backup si trova su un'unità USB e l'unità non viene riconosciuta correttamente, controllare la versione della porta USB. Se si tratta di una USB 3.0 o USB 3.1, provare a collegare l'unità a una porta USB 2.0.

7. Se è presente una partizione nascosta (ad esempio, la partizione riservata per il sistema o una partizione creata dal produttore del PC), fare clic su **Dettagli** nella barra degli strumenti della procedura guidata. Ricordare la posizione e le dimensioni della partizione nascosta, perché questi parametri devono essere gli stessi sul nuovo disco.

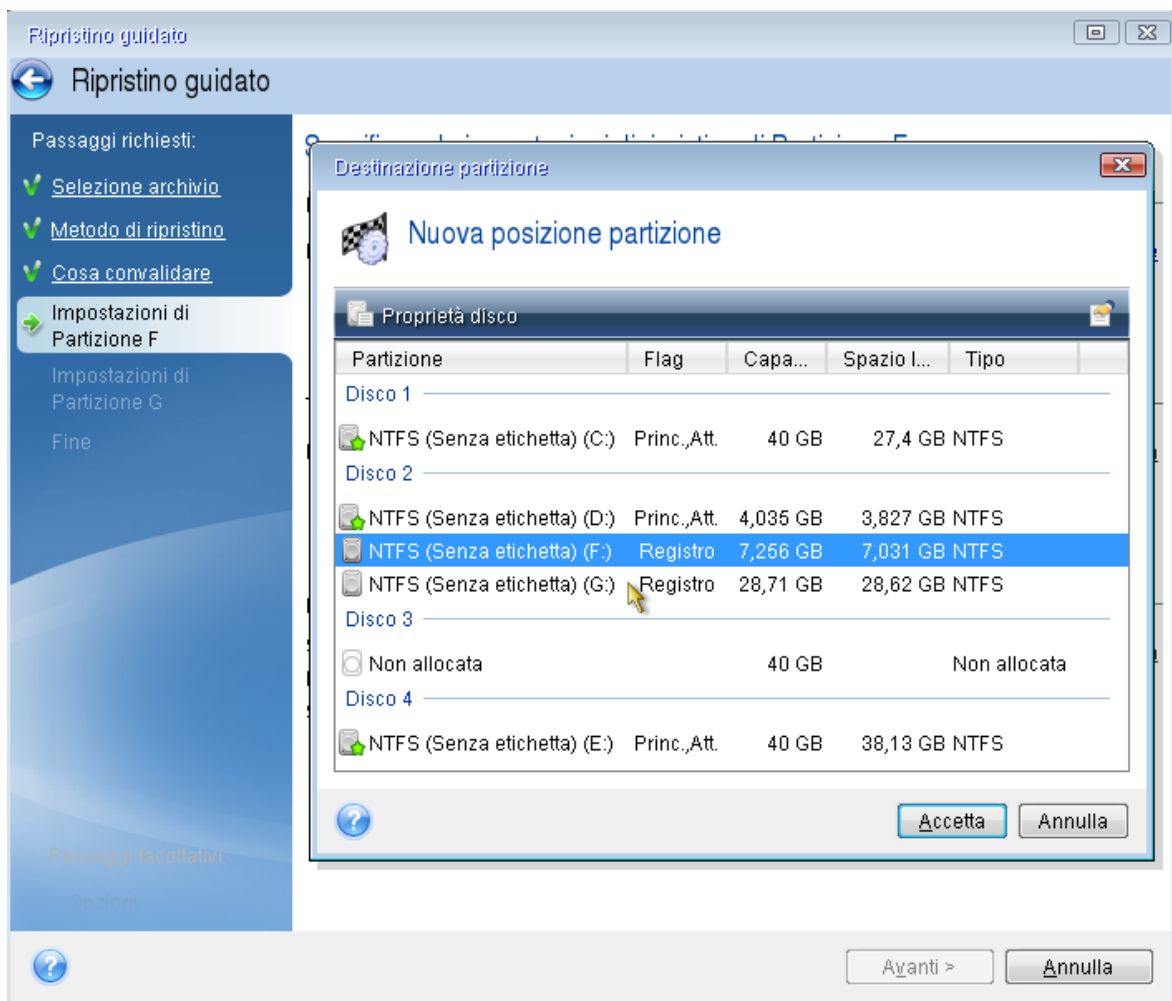


8. Selezionare **Ripristina dischi e partizioni complete** nel passaggio **Metodo di ripristino**.
9. Nel passaggio **Cosa ripristinare** selezionare le caselle delle partizioni da ripristinare.
Se si seleziona un disco intero, saranno ripristinati anche MBR e traccia 0.

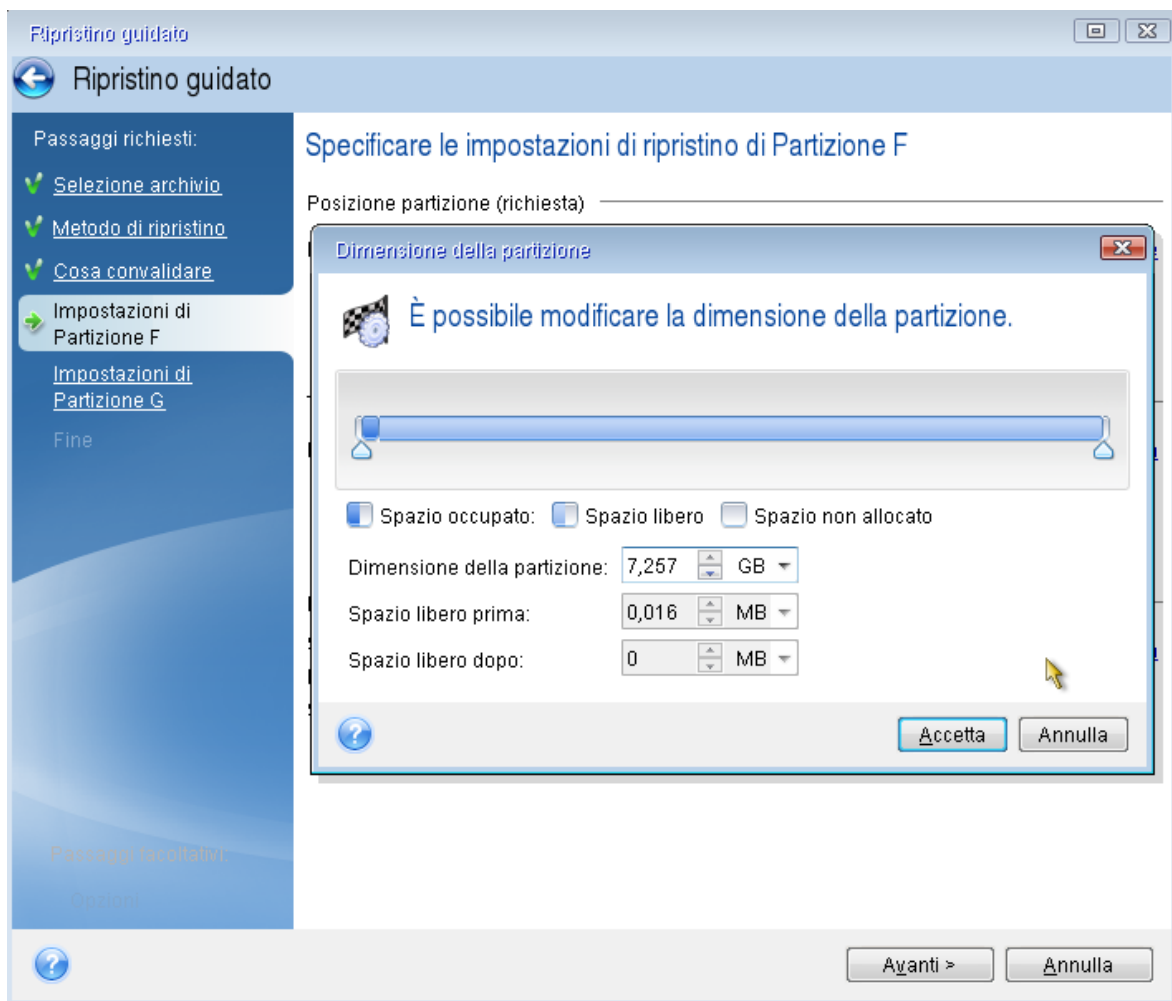


La selezione delle partizioni porta alla visualizzazione dei relativi passaggi **Impostazioni della partizione**. Notare che questi passaggi iniziano con partizioni che non hanno una lettera di disco assegnata (come di solito accade con le partizioni nascoste). Le partizioni poi assumeranno un ordine crescente di lettere del disco partizione. Questo ordine non può essere modificato. L'ordine può differire dall'ordine fisico delle partizioni sul disco rigido.

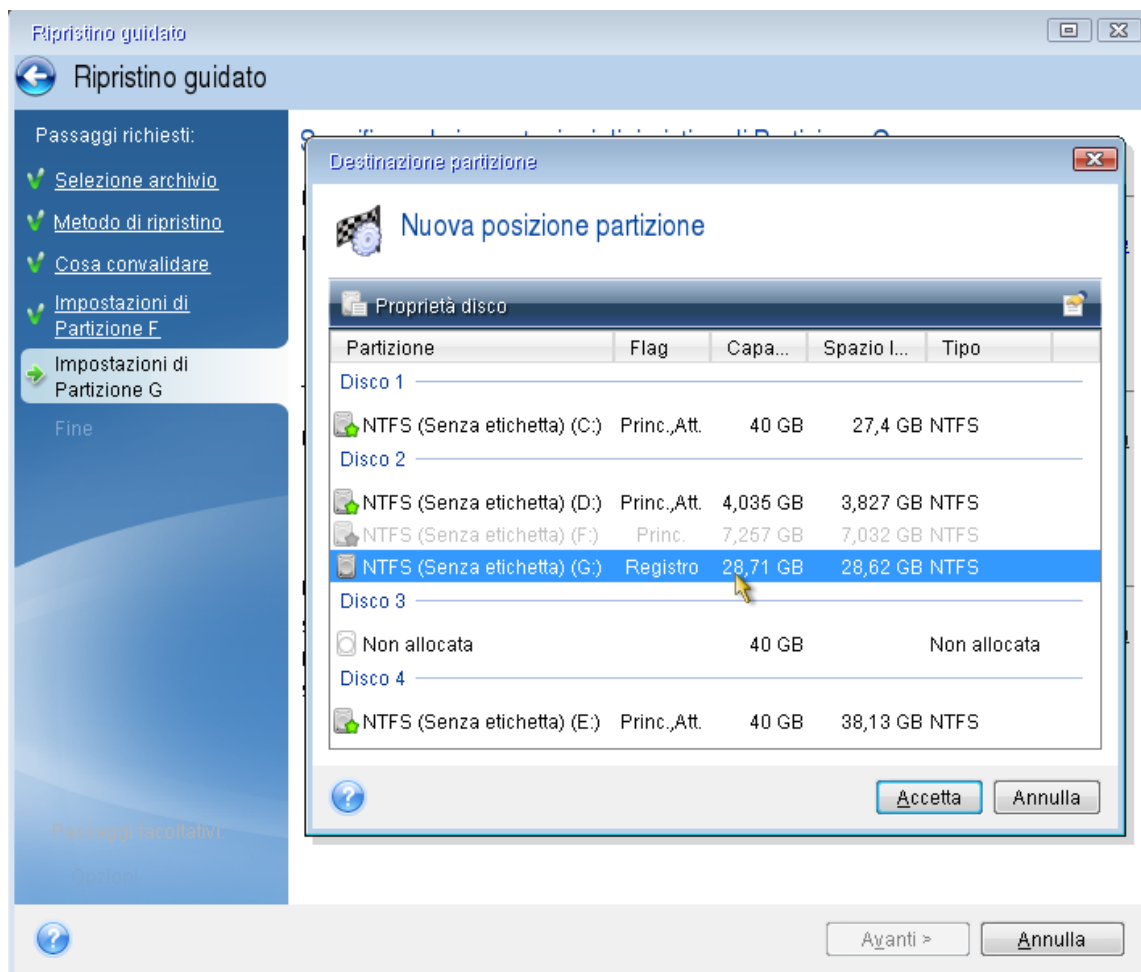
10. Sulle impostazioni del passaggio relativo alla partizione nascosta (di solito denominato Impostazioni della partizione 1-1), specificare le seguenti impostazioni:
 - **Posizione:** fare clic su **Nuova posizione**, selezionare il nuovo disco in base al nome assegnato o alla capacità e fare clic su **Accetta**.



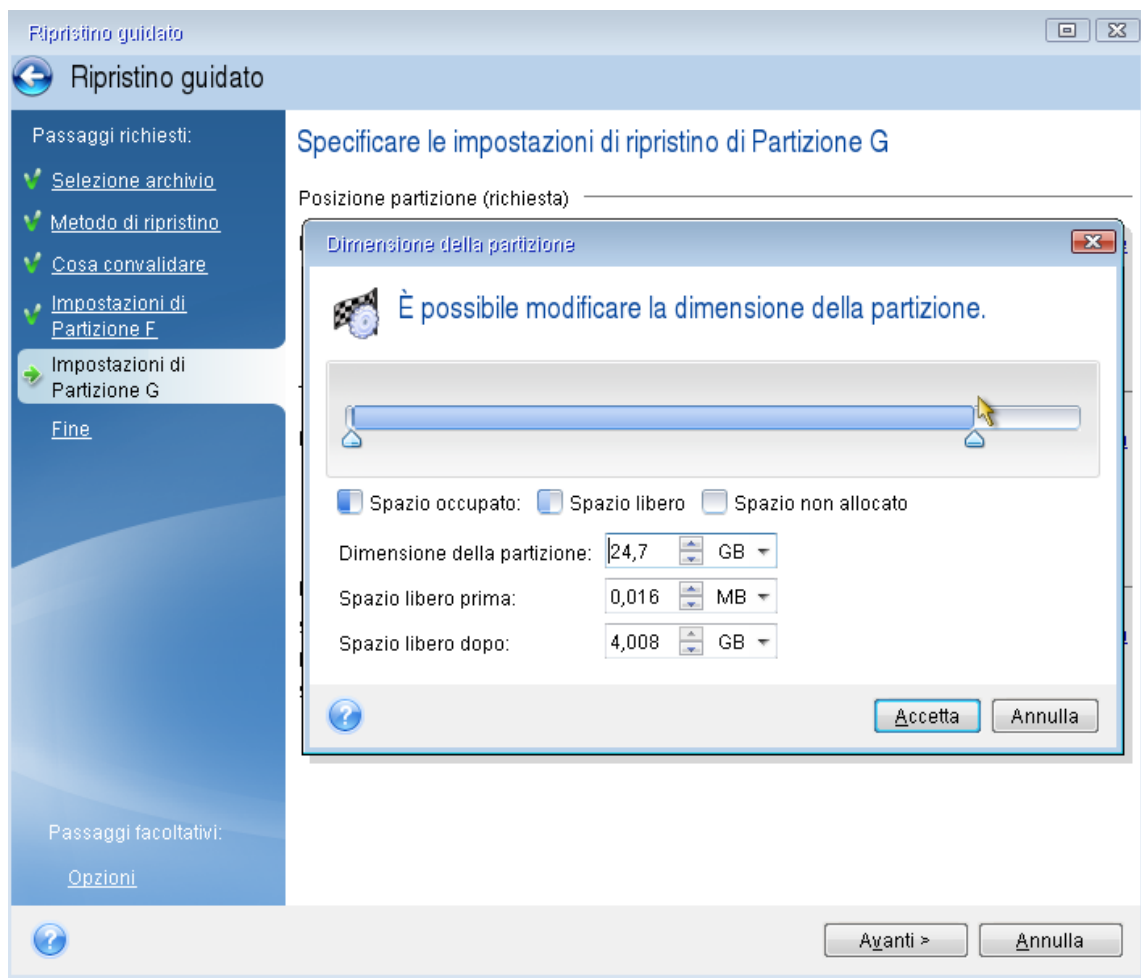
- **Tipo:** controllare il tipo di partizione e, se necessario, modificarlo. Controllare che la partizione riservata per il sistema (se presente) sia primaria e contrassegnata come attiva.
- **Dimensioni:** fare clic su **Cambia predefinito** nell'area dimensioni della partizione. Per impostazione predefinita, la partizione occupa tutto il nuovo disco. Inserire la dimensione corretta nel campo Dimensione partizione (si può vedere questo valore nel passaggio **Cosa ripristinare**). Quindi trascinare questa partizione nella stessa posizione vista nella finestra Informazioni di backup, se necessario. Fare clic su **Accetta**.



11. Nel passaggio **Impostazioni della partizione C** specificare le impostazioni per la seconda partizione, che in questo caso è la partizione di sistema.
 - Fare clic **Nuova posizione**, quindi selezionare lo spazio non allocato sul disco di destinazione che riceverà la partizione.



- Cambiare il tipo di partizione, se necessario. La partizione di sistema deve essere primaria.
- Specificare le dimensioni della partizione, che per impostazione predefinita sono uguali alle dimensioni originali. Generalmente non rimane spazio disponibile dopo la partizione, quindi destinare tutto lo spazio non allocato sul nuovo disco alla seconda partizione. Fare clic su **Accetta**, quindi fare clic su **Avanti**.



12. Leggere attentamente il riepilogo delle operazioni da effettuare e fare clic su **Procedi**.

Quando il ripristino è completo

Prima di avviare il computer, scollegare la vecchia unità (se presente). Se Windows "vede" sia il nuovo sia il vecchio disco durante l'avvio, questo comporterà dei problemi durante l'avvio di Windows. Se la vecchia unità viene aggiornata con una nuova di maggiore capacità, scollegare la vecchia unità prima di effettuare il primo avvio.

Rimuovere il supporto di avvio e avviare il computer su Windows. Il sistema potrebbe indicare il rilevamento di un nuovo hardware (disco rigido) e la necessità di riavviare Windows. Dopo avere controllato il corretto funzionamento del sistema, ripristinare l'ordine di avvio originale.

Ripristino di partizioni e dischi

È possibile eseguire il ripristino dei backup posizionati sull'archivio locale o di rete.

Nota

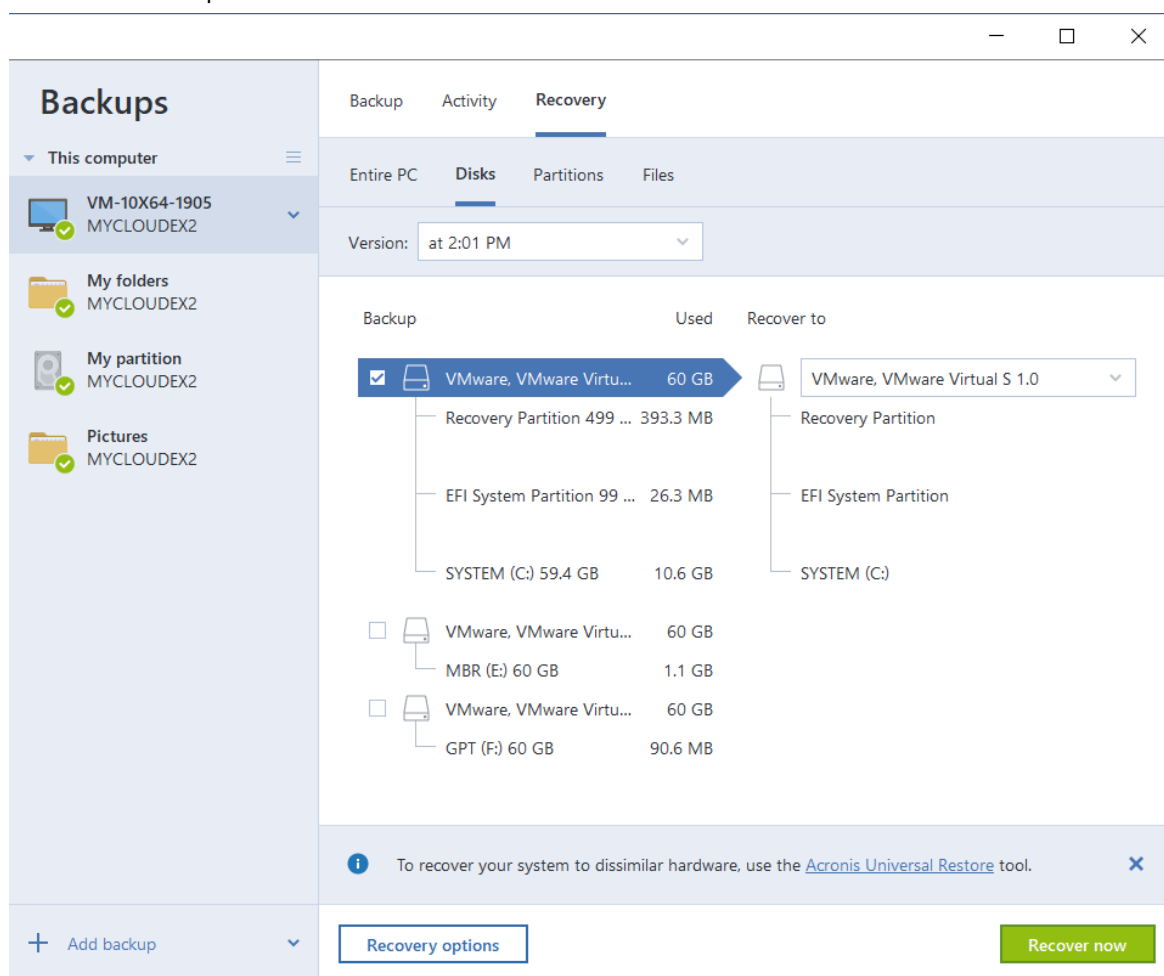
Prima di avviare il ripristino di un disco o di una partizione, assicurarsi che il disco di destinazione abbia la stessa dimensione del settore logico del disco originale. Il ripristino su un disco con una dimensione del settore logico diversa non è supportato e non andrà a buon fine. Ad esempio, i dischi rigidi più vecchi hanno in genere una dimensione del settore logico di 512 byte, mentre la maggior parte degli HDD e SSD moderni utilizza 4096 byte. Per ulteriori informazioni sulla verifica delle dimensioni dei settori, consultare l'[articolo del Portale dell'assistenza](#).

Nota

A seconda della velocità della connessione a Internet, il ripristino dei dischi da Acronis Cloud potrebbe richiedere molto tempo.

Per ripristinare dischi o partizioni

1. Avviare Acronis True Image per SANDISK.
2. Nella sezione **Backup** selezionare il backup che contiene le partizioni o i dischi da ripristinare, quindi aprire la scheda **Ripristino** e fare clic su **Ripristino dischi**.
3. Nell'elenco **Versione backup** selezionare la versione di backup da ripristinare in base alla data e all'ora del backup.



4. Selezionare la scheda **Dischi** per ripristinare dei dischi o la scheda **Partizioni** per ripristinare partizioni specifiche. Selezionare gli oggetti di cui eseguire il ripristino.
5. Nel campo della destinazione di ripristino sotto al nome della partizione, selezionare la partizione di destinazione. Le partizioni non adatte sono contrassegnate con un bordo rosso. Nota: tutti i dati della partizione di destinazione andranno perduti e verranno sostituiti dai dati e dal file system ripristinati.

Nota

Per ripristinare la partizione originale, deve essere libero almeno il 5% dello spazio della partizione. In caso contrario, il pulsante **Ripristina ora** non sarà disponibile.

6. [Facoltativo] Per impostare i parametri aggiuntivi per la procedura di ripristino del disco fare clic su **Opzioni di ripristino**.
7. Al termine della selezione, fare clic su **Ripristina ora** per avviare il ripristino.
Se si sta ripristinando il sistema allo stesso disco in cui è installato Windows, il computer verrà riavviato. Dopo il riavvio, il computer passerà all'agente di avvio basato su Linux per completare la procedura di ripristino.
8. Nella finestra dell'agente di avvio, seguire le istruzioni sullo schermo.

Proprietà della partizione

Quando si ripristinano le partizioni su un disco di base, è possibile modificare le proprietà di queste partizioni. Per aprire la finestra **Proprietà della partizione**, fare clic su **Proprietà** accanto alla partizione di destinazione selezionata.

Gestisci partizione

Lettera

Etichetta

Tipo

New Volume

Primaria

In uso: **1.2 GB**

Dimensione della partizione:

9,0

GB

Spazio non allocato

Posiziona dopo la partizione

7,0

GB

i

È possibile creare partizioni sullo spazio non allocato usando Acronis Disk Director.

Ulteriori informazioni su Acronis Disk Director

OK

È possibile modificare le seguenti proprietà della partizione:

- **Lettera**
- **Etichetta**
- **Tipo**

È possibile rendere la partizione primaria, attiva primaria o logica.

- **Dimensioni**

È possibile ridimensionare la partizione trascinando il bordo destro con il mouse sulla barra orizzontale sullo schermo. Per assegnare una dimensione specifica alla partizione, inserire il valore appropriato nel campo **Dimensione della partizione**. È possibile inoltre selezionare la posizione di uno spazio non allocato, prima o dopo la partizione.

Informazioni sul ripristino di dischi e volumi dinamici/GPT

Ripristino di volumi dinamici

È possibile ripristinare volumi dinamici nelle seguenti posizioni sui dischi rigidi locali:

- **Volume dinamico.**

Nota

Il ridimensionamento manuale dei volumi dinamici durante il ripristino su dischi dinamici non è supportato. Per ridimensionare un volume dinamico durante il ripristino, questo deve essere ripristinato su un disco di base.

- **Posizione originale (nello stesso volume dinamico).**

Il tipo di volume di destinazione non cambia.

- **Un altro disco o volume dinamico.**

Il tipo di volume di destinazione non cambia. Per esempio, quando un volume dinamico con striping viene ripristinato in un volume dinamico con spanning, il volume di destinazione rimane con spanning.

- **Spazio non allocato del gruppo dinamico.**

Il tipo di volume ripristinato sarà lo stesso del backup.

- **Volume o disco di base.**

Il volume di destinazione rimane di base.

- **Ripristino bare-metal.**

Quando si esegue un cosiddetto "ripristino bare-metal" di volumi dinamici in un nuovo disco non formattato, i volumi ripristinati diventano di base. Se si vuole che i volumi ripristinati rimangano dinamici, i dischi di destinazione devono essere preparati come dinamici (partizionati e formattati). Questa operazione può essere effettuata usando strumenti di terze parti, ad esempio, lo snap-in Windows Disk Management.

Ripristino di dischi e volumi di base

- Quando un volume di base viene ripristinato nello spazio non allocato del gruppo dinamico, il volume ripristinato diventa dinamico.
- Quando viene ripristinato un disco di base in un disco dinamico di un gruppo dinamico che comprende due dischi, il disco ripristinato rimane di base. Il disco dinamico su cui viene eseguito il ripristino risulta "mancante" e un volume dinamico con spanning/striping sul secondo disco diventa "errore".

Stile della partizione dopo il ripristino

Lo stile della partizione del disco di destinazione dipende dalla presenza del supporto UEFI nel computer e dall'utilizzo dell'avvio BIOS oppure UEFI da parte del sistema. Consultare la seguente tabella:

	Il sistema è avviato da BIOS (Windows o Supporto di avvio Acronis)	Il sistema è avviato da UEFI (Windows o Supporto di avvio Acronis)
Il disco di	L'operazione non influirà sul layout della	Al termine dell'operazione, lo stile della

	Il sistema è avviato da BIOS (Windows o Supporto di avvio Acronis)	Il sistema è avviato da UEFI (Windows o Supporto di avvio Acronis)
origine è MBR e il sistema operativo non supporta UEFI	partizione, né sull'avviabilità del disco: lo stile della partizione rimarrà MBR, il disco di destinazione sarà avviabile in BIOS.	partizione verrà convertito in GPT, ma il sistema operativo non sarà in grado di eseguire l'avvio da UEFI, poiché non lo supporta.
Il disco di origine è MBR e il sistema operativo supporta UEFI	L'operazione non influirà sul layout della partizione, né sull'avviabilità del disco: lo stile della partizione rimarrà MBR, il disco di destinazione sarà avviabile in BIOS.	La partizione di destinazione verrà convertita nello stile GPT che renderà il disco di destinazione avviabile in UEFI. Consultare Esempio di ripristino in un sistema UEFI .
Il disco di origine è GPT e il sistema operativo supporta UEFI	Al termine dell'operazione, lo stile della partizione rimarrà GPT, il sistema non sarà in grado di eseguire l'avvio dal BIOS, poiché il sistema operativo non può supportare l'avvio da GPT sul BIOS.	Al termine dell'operazione, lo stile della partizione rimarrà GPT, il sistema operativo sarà avviabile in UEFI.

Esempio di ripristino in un sistema UEFI

Qui è presentato un esempio per il trasferimento di un sistema con le seguenti condizioni:

- Il disco di origine è MBR e il sistema operativo supporta UEFI.
- Sistema di destinazione esegue l'avvio UEFI.
- Il vecchio e il nuovo disco rigido lavorano nella stessa modalità di controllo.

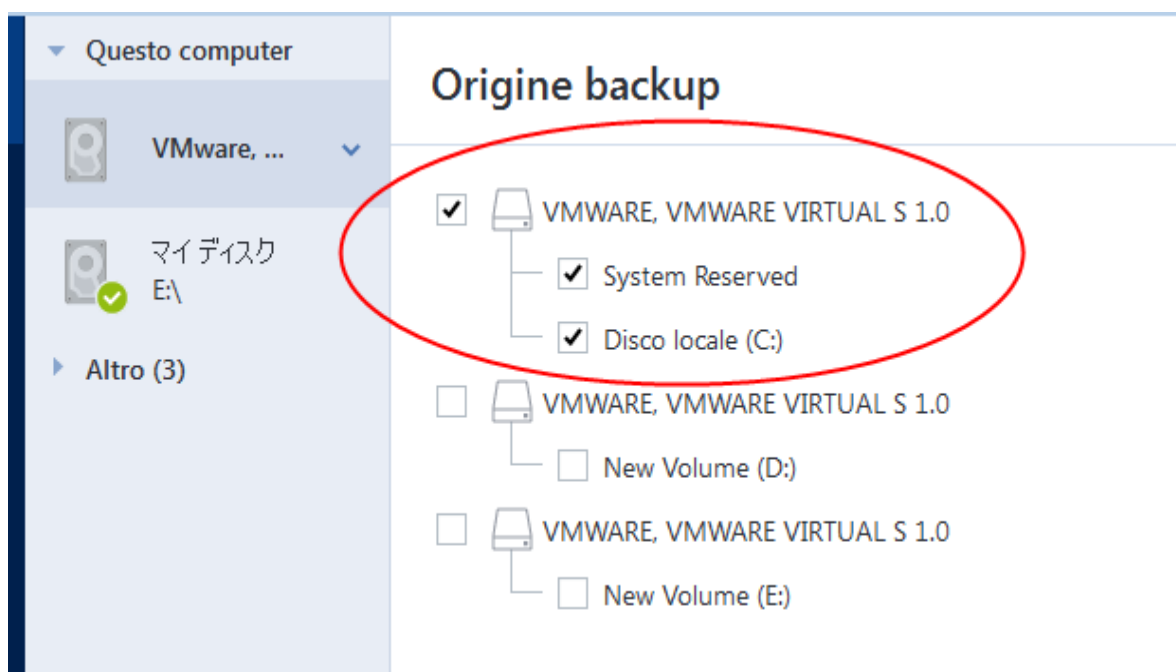
Prima di avviare la procedura, assicurarsi di avere:

- **Supporto di avvio Acronis.**

Per ulteriori dettagli, fare riferimento a [Creazione di un Supporto di avvio Acronis](#).

- **Backup del disco di sistema creato in modalità disco.**

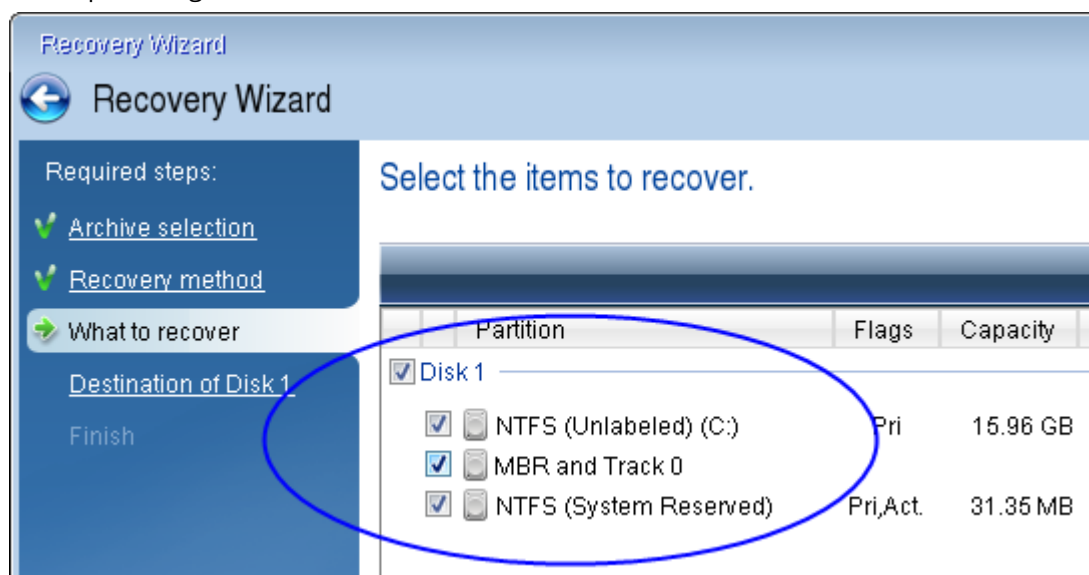
Per creare questo backup, passare alla modalità disco e selezionare il disco rigido contenente la partizione di sistema. Per i dettagli, consultare [Backup di dischi e partizioni](#).



Per trasferire il sistema da un disco MBR in un computer che esegue l'avvio UEFI

1. Eseguire l'avvio dal Supporto di avvio Acronis in modalità UEFI e selezionare Acronis True Image per SANDISK.
2. Eseguire il **Ripristino guidato** e seguire le istruzioni descritte in [Ripristino del sistema](#).
3. Nel passaggio **Cosa ripristinare**, selezionare la casella di controllo accanto al nome del disco per selezionare un intero disco di sistema.

Nell'esempio di seguito, è necessario selezionare la casella di controllo **Disco 1**:



4. Nel passaggio **Fine**, fare clic su **Continua**.

Al termine dell'operazione, il disco di destinazione viene convertito nello stile GPT in modo che possa eseguire l'avvio in UEFI.

Dopo il ripristino, assicurarsi di avviare il computer in modalità UEFI. Potrebbe essere necessario modificare la modalità di avvio del disco di sistema nell'interfaccia utente del gestore di avvio UEFI.

Impostazione dell'ordine di avvio nel BIOS o UEFI BIOS

Per avviare il computer dal Supporto di avvio Acronis, è necessario organizzare un ordine di avvio in modo che tale supporto sia il primo dispositivo di avvio. L'ordine di avvio viene modificato nel BIOS o UEFI BIOS, in base all'interfaccia del firmware del computer in uso. La procedura è simile in entrambi i casi.

Per eseguire l'avvio da Supporto di avvio Acronis

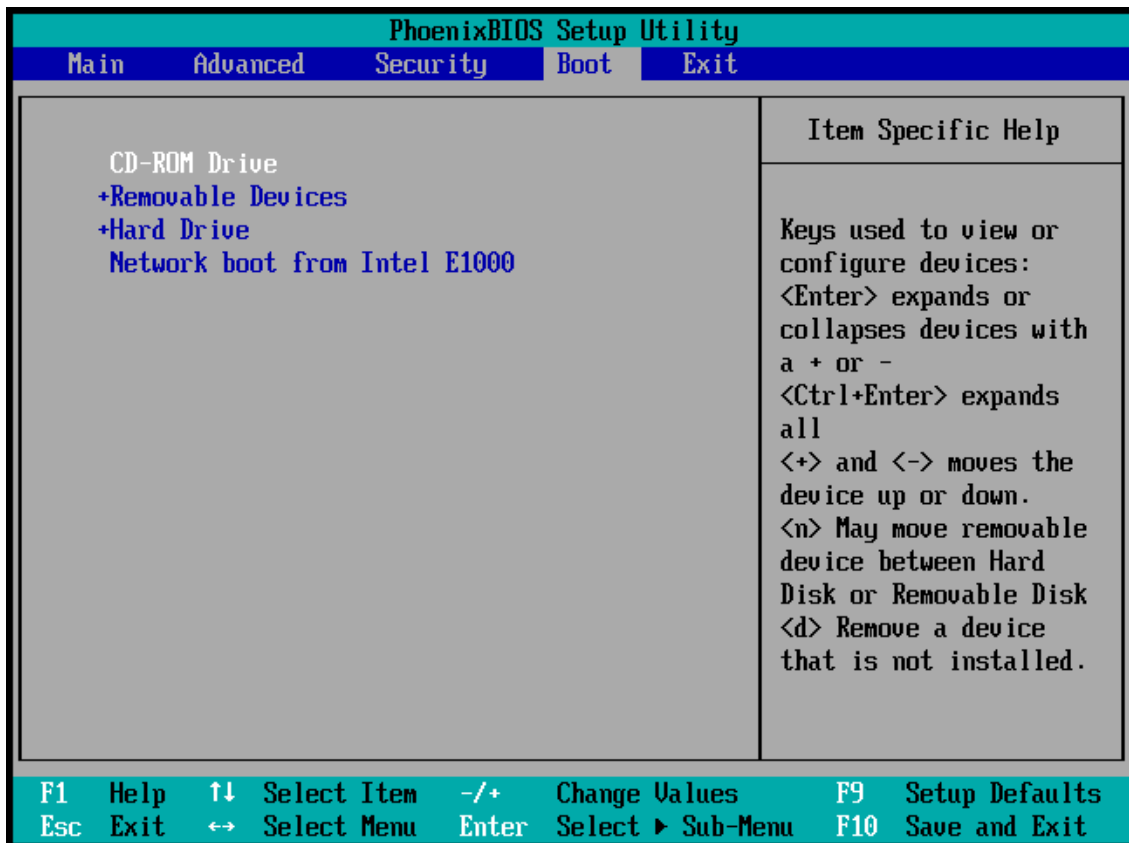
1. Se si utilizza un'unità flash USB o un'unità esterna come supporto di avvio, è necessario collegarla alla porta USB.
2. Accendere il computer. Durante il Power-On Self Test (POST), apparirà la combinazione di tasti che è necessario premere per accedere al BIOS o UEFI BIOS.
3. Premere la combinazione di tasti (ad esempio, **Del**, **F1**, **Ctrl+Alt+Esc**, **Ctrl+Esc**). Si aprirà l'utility di setup BIOS o UEFI BIOS. Si noti che le utility possono essere diverse nell'aspetto e nei gruppi di voci, nomi, eccetera.

Nota

Alcune schede madre dispongono di un menu di avvio che è possibile aprire premendo un determinato tasto o una combinazione di tasti, ad esempio **F12**. Il menu di avvio consente la selezione del dispositivo di avvio da un elenco di periferiche di avvio senza modificare la configurazione del BIOS o UEFI BIOS.

4. Se si utilizza un CD o un DVD come supporto di avvio, inserirlo nell'unità CD o DVD.
5. Controllare che il supporto di avvio (CD, DVD o unità USB) sia la prima periferica di avvio:
 - a. Passare alla impostazione dell'ordine di avvio utilizzando i tasti freccia sulla tastiera.
 - b. Posizionare il puntatore sul dispositivo del supporto di avvio e renderlo la prima voce dell'elenco. Di solito è possibile utilizzare i tasti segno più e segno meno per modificare

l'ordine.



6. Uscire dal BIOS o UEFI BIOS e salvare le modifiche apportate. Il computer verrà avviato dal Supporto di avvio Acronis.

Nota

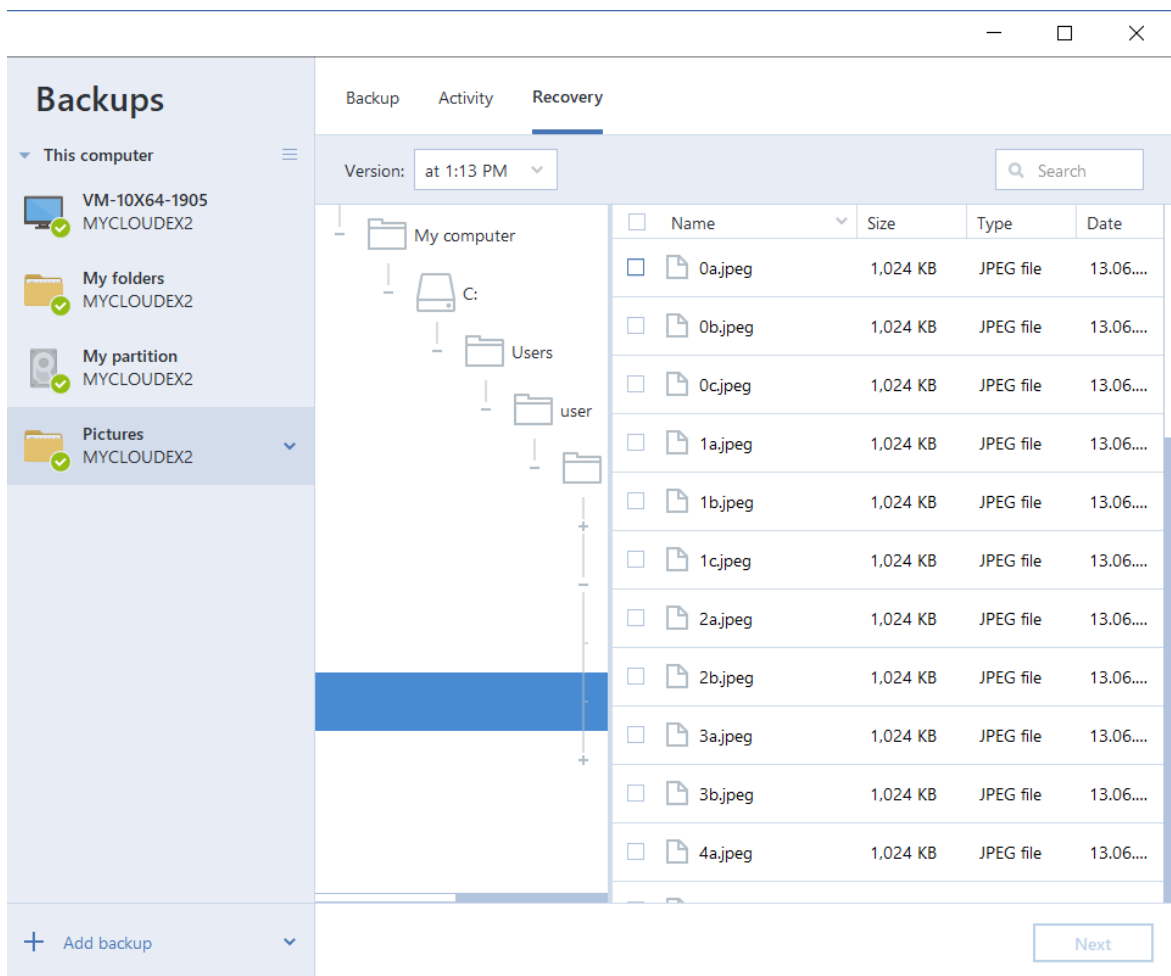
Se il computer non si avvia dal primo dispositivo, cercherà di avviarsi dal secondo nella lista, e così via.

Ripristino di file e cartelle

È possibile ripristinare file e cartelle dai backup sia a livello di file sia a livello di disco.

Per ripristinare i dati in Acronis True Image per SANDISK

1. Nella barra laterale, fare clic su **Backup**.
2. Nell'elenco dei backup, selezionare il backup che contiene i file o le cartelle da ripristinare, quindi aprire la scheda **Ripristino**.
3. [Facoltativo] Nella barra degli strumenti, nell'elenco a discesa **Versione**, selezionare il giorno e l'ora del backup. Per impostazione predefinita, viene ripristinato l'ultimo backup.
4. Selezionare la casella di controllo per le cartelle o i file corrispondenti da ripristinare e fare clic su **Avanti**.



5. [Facoltativo] Per impostazione predefinita, i dati vengono ripristinati nella posizione originale. Per cambiare posizione, fare clic su **Sfogli** nella barra degli strumenti, quindi selezionare la cartella di destinazione desiderata.

Nota

Questa opzione è abilitata solo se al sistema è collegato un dispositivo di archiviazione interno o esterno di SANDISK.

6. [Facoltativo] Impostare le opzioni della procedura di ripristino (priorità del processo di ripristino, impostazioni di sicurezza a livello di file, ecc). Per impostare le opzioni, fare clic su **Opzioni di ripristino**. Le opzioni impostate qui saranno applicate solo all'operazione di ripristino corrente.
7. Per avviare la procedura di ripristino, fare clic sul pulsante **Ripristina ora**.
La versione del file selezionata viene scaricata nella destinazione specificata.
È possibile interrompere il ripristino facendo clic su **Annulla**. Tenere presente che il ripristino interrotto potrebbe ancora provocare delle modifiche nella cartella di destinazione.

Nota

Se sono stati selezionati diversi file e cartelle, essi verranno salvati in un archivio zip.

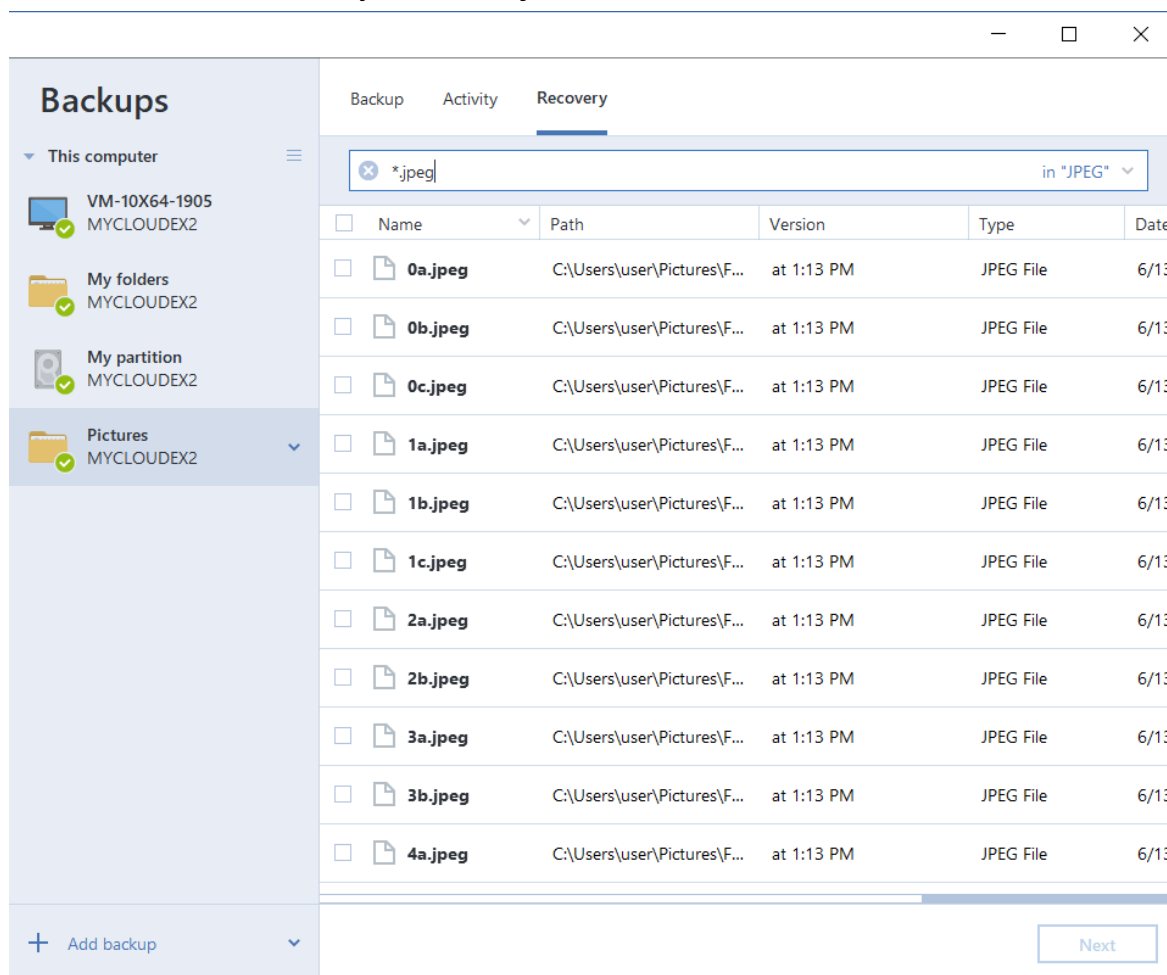
Eseguire ricerche nel contenuto del backup

Durante il ripristino di dati dai backup locali, è possibile cercare file e cartelle specifici archiviati nel backup selezionato.

Per cercare file e cartelle

1. Avviare il ripristino dei dati come descritto in [Ripristino di partizioni e dischi](#) o [Ripristino di file e cartelle](#).
2. Durante la selezione dei file e cartelle da ripristinare, inserire il nome del file o della cartella nel campo **Cerca**. Il programma visualizzerà i risultati della ricerca.

È inoltre possibile usare i comuni caratteri jolly di Windows: * e ?. Per esempio, per trovare tutti i file con l'estensione **.exe** inserire ***.exe**. Per trovare tutti i file .exe con nomi costituiti da cinque simboli e che iniziano con "my", inserire **My????.exe**.



3. Per impostazione predefinita, Acronis True Image per SANDISK cerca la cartella selezionata nel passaggio precedente. Per includere nella ricerca l'intero backup, fare clic sulla freccia in giù e quindi su **In intero backup**.

Per tornare al passaggio precedente, eliminare il testo della ricerca e fare clic sull'icona a forma di croce.

4. Dopo aver completato la ricerca, selezionare i file che si desidera recuperare, quindi fare clic su **Avanti**.

Nota

Prestare attenzione alla colonna Versione. File e cartelle appartenenti a versioni di backup diverse non possono essere recuperati allo stesso tempo.

Opzioni di ripristino

È possibile configurare le opzioni della procedura di ripristino del disco/della partizione e dei file. Dopo aver installato l'applicazione, tutte le opzioni vengono impostate ai valori iniziali. È possibile modificarle solo per l'operazione di ripristino corrente o anche per tutte le successive operazioni di ripristino. Selezionare la casella di controllo **Salva come impostazioni predefinite** per applicare le impostazioni modificate a tutte le successive operazioni di ripristino per impostazione predefinita.

Notare che le opzioni di ripristino del disco e le opzioni di ripristino di file sono completamente indipendenti ed è necessario configurarle separatamente.

Per ripristinare tutte le opzioni modificate ai valori iniziali impostati all'installazione del prodotto, fare clic sul pulsante **Ripristina impostazioni iniziali**.

Modalità ripristino disco

Percorso: **Opzioni di ripristino > Avanzate > Modalità ripristino disco**

Con questa opzione è possibile selezionare la modalità di ripristino dischi per le immagini di backup.

- **Ripristino settore per settore**: selezionare questa casella di controllo per eseguire il ripristino sia dei settori utilizzati che di quelli non utilizzati dei dischi o delle partizioni. Questa opzione sarà efficace solo quando si sceglie di ripristinare un backup settore per settore.

Comandi pre/post per il ripristino

Percorso: **Opzioni di ripristino > Avanzate > Comandi pre/post**

È possibile specificare i comandi (o anche file batch) che verranno eseguiti automaticamente prima e dopo la procedura di ripristino.

Ad esempio, potrebbe essere necessario avviare/interrompere alcuni processi di Windows oppure controllare la presenza di virus nei dati prima di eseguire il ripristino.

Per specificare i comandi (file batch):

- Selezionare un comando da eseguire prima dell'avvio della procedura di ripristino nel campo **Comando pre**. Per creare un nuovo comando o per selezionare un nuovo file batch, fare clic sul pulsante **Modifica**.
- Selezionare un comando da eseguire prima dell'avvio della procedura di ripristino nel campo **Comando post**. Per creare un nuovo comando o per selezionare un nuovo file batch, fare clic sul pulsante **Modifica**.

Non provare ad eseguire comandi interattivi, ossia comandi che richiedono l'input dell'utente (ad esempio, "pause"). Questi non sono supportati.

Modifica comando utente per il ripristino

È possibile specificare comandi utente da eseguire prima o dopo il ripristino:

- Nel campo **Comando**, digitare un comando o selezionarlo nell'elenco. Fare clic su ... per selezionare un file batch.
- Nel campo **Directory di lavoro** digitare un percorso per l'esecuzione del comando o selezionarlo dall'elenco dei percorsi immessi in precedenza.
- Nel campo **Argomenti** immettere o selezionare dall'elenco gli argomenti dell'esecuzione del comando.

Disabilitando il parametro **Non eseguire operazioni fino al completamento dell'esecuzione del comando** (abilitato per impostazione predefinita), sarà possibile eseguire la procedura di backup contemporaneamente all'esecuzione del comando.

Il parametro **Interrompi l'operazione se il comando utente ha esito negativo** (abilitato per impostazione predefinita) interromperà l'operazione se si verificano errori nell'esecuzione del comando.

È possibile provare un comando immesso facendo clic sul pulsante **Prova comando**.

Opzioni di convalida

Percorso: **Opzioni di ripristino > Avanzate > Convalida**

- **Convalida il backup prima del ripristino**: abilitare questa opzione per verificare l'integrità del backup prima del ripristino.
- **Controlla il file system dopo il ripristino**: abilitare questa opzione per verificare l'integrità del file system sulla partizione ripristinata.

Nota

Possono essere controllati solo file system FAT16/32 e NTFS.

Nota

Il file system non verrà controllato se durante il ripristino è necessario riavviare il computer (come ad esempio quando viene ripristinata una partizione di sistema nella sua posizione originale).

Riavvio del computer

Percorso: **Opzioni di ripristino > Avanzate > Riavvio del computer**

Se si desidera riavviare il computer automaticamente quando è richiesto per il ripristino, selezionare la casella di controllo **Riavvia automaticamente il computer se necessario per il ripristino**.

Questa opzione potrebbe essere utilizzata quando è necessario ripristinare una partizione bloccata dal sistema operativo.

Opzioni di ripristino file

Percorso: **Opzioni di ripristino > Avanzate > Opzioni di ripristino file**

È possibile selezionare le seguenti opzioni di ripristino dei file:

- **Ripristina i file con le impostazioni di sicurezza originali:** se le impostazioni di sicurezza dei file sono state conservate durante il backup, è possibile scegliere se ripristinarle o lasciare che i file ereditino le impostazioni di sicurezza della cartella in cui saranno ripristinati. Questa opzione è efficace solo quando si ripristinano i file da backup di file/cartelle.
- **Imposta la data e l'ora corrente per i file ripristinati:** è possibile scegliere se ripristinare la data e l'ora dei file dal backup o assegnare ai file la data e l'ora corrente. Per impostazione predefinita verrà assegnata la data e l'ora dei file del backup.

Opzioni di sovrascrittura dei file

Percorso: **Opzioni di ripristino > Avanzate > Opzioni di sovrascrittura dei file**

Scegliere l'operazione da eseguire se il programma individua, nella cartella di destinazione, un file con lo stesso nome di un altro presente nel backup.

Nota

Questa opzione è disponibile solo quando si ripristinano file e cartelle (non dischi e partizioni).

Selezionare la casella **Sovrascrivi file esistenti** per sovrascrivere i file sul disco rigido con quelli presenti nel backup. Deselezionando la casella, i file e le cartelle più recenti verranno conservati su disco.

Se non occorre sovrascrivere alcuni file:

- Selezionare la casella di controllo **File e cartelle nascosti** per disabilitare la sovrascrittura di tutti i file e le cartelle nascosti. Questa opzione è disponibile per i backup a livello di file su destinazioni locali e condivisioni di rete.
- Selezionare la casella di controllo **File e cartelle di sistema** per disabilitare la sovrascrittura di tutti i file e le cartelle di sistema. Questa opzione è disponibile per i backup a livello di file su destinazioni locali e condivisioni di rete.
- Selezionare la casella di controllo **File e cartelle più recenti** per disabilitare la sovrascrittura di tutti i file e le cartelle più recenti.
- Selezionare **Aggiungi file e cartelle specifici** per gestire l'elenco dei file e delle cartelle personalizzati da non sovrascrivere. Questa opzione è disponibile per i backup a livello di file su destinazioni locali e condivisioni di rete.
 - Per disabilitare la sovrascrittura di file specifici, selezionare il simbolo "+" per creare un criterio di esclusione.

- Al momento di specificare i criteri, è possibile usare i normali caratteri jolly di Windows. Ad esempio, per conservare tutti i file con estensione **.exe** è possibile aggiungere ***.exe**. Aggiungendo **mio??.exe** verranno conservati tutti i file .exe il cui nome è costituito da cinque caratteri e inizia con "mio".

Per eliminare un criterio, selezionarlo dall'elenco e fare clic sul segno "-".

Prestazioni dell'operazione di ripristino

Percorso: **Opzioni di ripristino > Avanzate > Prestazioni**

È possibile configurare le seguenti impostazioni:

Priorità dell'operazione

La modifica della priorità di una procedura di backup o ripristino può aumentarne o ridurne la velocità (a seconda della selezione dell'aumento o della riduzione della priorità), ma può anche influire negativamente sulle prestazioni di altri programmi in esecuzione. La priorità di qualsiasi procedura eseguita in un sistema determina la percentuale di uso della CPU e delle risorse del sistema allocate per quel processo. Diminuendo la priorità dell'operazione vengono liberate altre risorse per altre attività della CPU. Aumentando la priorità del backup è possibile accelerare la procedura di backup sottraendo risorse agli altri processi in esecuzione. L'effetto dipenderà dall'uso totale della CPU e da altri fattori.

È possibile impostare la priorità dell'operazione:

- **Bassa** (abilitata per impostazione predefinita): la procedura di backup viene eseguita più lentamente, ma le prestazioni di altri programmi aumentano.
- **Normale**: la procedura di backup o ripristino ha la stessa priorità degli altri processi.
- **Alta**: la procedura di backup o ripristino viene eseguita più rapidamente, ma le prestazioni di altri programmi possono ridursi. Se si seleziona questa opzione, Acronis True Image per SANDISK potrebbe raggiungere il 100% di utilizzo della CPU.

Notifiche dell'operazione di ripristino

Percorso: **Opzioni di ripristino > Notifiche**

A volte una procedura di backup o di ripristino può durare un'ora o più. Acronis True Image per SANDISK è in grado di inviare una notifica tramite posta elettronica al termine dell'operazione. Il programma potrà inoltre duplicare i messaggi emessi durante l'operazione o inviare il registro completo dell'operazione al completamento dell'operazione.

Per impostazione predefinita, tutte le notifiche sono disattivate.

Limite spazio disponibile del disco

È possibile ricevere una notifica quando lo spazio disponibile nell'archivio di ripristino è inferiore al valore della soglia specificata. Se dopo avere avviato un backup Acronis True Image per SANDISK

rileva che lo spazio disponibile nel percorso di ripristino selezionato è già inferiore al valore specificato, la procedura di backup non verrà avviata e verrà visualizzato un messaggio per informare immediatamente l'utente. Il messaggio offre tre possibilità: ignorarlo e procedere con il ripristino, selezionare un percorso diverso per il ripristino o annullare il ripristino.

Se lo spazio disponibile diventa inferiore al valore specificato mentre il ripristino è in esecuzione, verrà visualizzato lo stesso messaggio e sarà necessario prendere le stesse decisioni.

Per impostare la soglia dello spazio disponibile del disco

- Selezionare la casella di controllo **Mostra messaggi di notifica con spazio disponibile del disco insufficiente**.
- Nella casella **Dimensioni**, inserire o selezionare un valore di soglia e indicare un'unità di misura.

Acronis True Image per SANDISK consente di monitorare lo spazio disponibile sulle seguenti periferiche di archiviazione:

- Dischi rigidi locali
- Schede e unità USB
- Condivisioni di rete (SMB)

Nota

Il messaggio non verrà visualizzato se la casella di controllo **Non visualizzare i messaggi e le finestre di dialogo durante l'elaborazione (modalità nascosta)** è selezionata nelle impostazioni **Gestione degli errori**.

Nota

Non è possibile abilitare questa opzione per e le unità CD/DVD.

Notifica di posta elettronica

1. Selezionare la casella di controllo **Invia notifiche di posta elettronica sullo stato dell'operazione**.
2. Configurare le impostazioni di posta elettronica:
 - Immettere l'indirizzo di posta elettronica nel campo **A**. È possibile inserire molti indirizzi email in formato delimitato da punto e virgola.
 - Immettere il server della posta in uscita (SMTP) nel campo **Impostazioni server**.
 - Impostare la porta del server di posta in uscita. Per impostazione predefinita, è impostata la porta 25.
 - Se necessario, selezionare la casella di controllo **Autenticazione SMTP** e immettere il nome utente e la password nei campi corrispondenti.
3. Per controllare se le impostazioni sono corrette, selezionare il pulsante **Invia messaggio di posta elettronica di prova**.

Se l'invio del messaggio di prova fallisce

1. Selezionare **Mostra impostazioni estese**.
2. Configurare le impostazioni di posta elettronica aggiuntive:
 - Immettere l'indirizzo di posta elettronica del mittente nel campo **Da**. Se non si è sicuri dell'indirizzo da specificare, immettere qualunque indirizzo desiderato in formato standard, per esempio *aaa@bbb.com*.
 - Modificare l'oggetto del messaggio nel campo **Oggetto**, se necessario.
 - Selezionare la casella di controllo **Accedi al server della posta in arrivo**.
 - Immettere il server della posta in arrivo (POP3) nel campo **Server POP3**.
 - Impostare la porta del server di posta in arrivo. Per impostazione predefinita, è impostata la porta 110.
3. Selezionare nuovamente il pulsante **Invia messaggio di prova**.

Impostazioni aggiuntive delle notifiche

- Per inviare una notifica del completamento della procedura, selezionare la casella **Invia notifica dell'operazione completata correttamente**.
- Per inviare una notifica dell'esito negativo della procedura, selezionare la casella **Invia notifica dell'operazione non riuscita**.
- Per inviare una notifica con messaggi operativi, selezionare la casella di controllo **Invia notifica quando è richiesta l'interazione con l'utente**.
- Per inviare una notifica con il registro completo delle operazioni, selezionare la casella di controllo **Aggiungi il registro completo alla notifica**.

Protezione

Nota

È possibile attivare o disattivare la protezione solo nell'interfaccia utente di Acronis True Image per SANDISK. Non è possibile interrompere il processo manualmente tramite Gestione Attività o altri strumenti esterni.

La dashboard Protezione

La dashboard Protezione contiene dati statistici, offre controllo sullo stato della protezione e l'accesso alle impostazioni della stessa.

Per accedere alla dashboard Protezione, fare clic su **Protezione** sulla barra laterale di Acronis True Image per SANDISK.

Nella scheda **Panoramica** della dashboard è possibile:

- Visualizzare le statistiche sullo stato di Active Protection.
- Visualizzare il numero di elementi in quarantena e di elementi esclusi dalla protezione.
- Mettere in pausa l'intera protezione per un periodo di tempo predefinito (30 minuti, 1 ora, 4 ore, fino al riavvio). Per eseguire questa operazione, fare clic su **Disattiva la protezione** e scegliere il periodo.

Nota

Interrompendo la protezione, si disattiva Active Protection.

Nella scheda **Attività** della dashboard è possibile visualizzare un registro delle modifiche applicate allo stato e alle impostazioni della protezione.

Active Protection

Per proteggere il computer dai software dannoso in tempo reale, Acronis True Image per SANDISK utilizza la tecnologia Acronis Active Protection.

Active Protection controlla costantemente il computer in uso durante il lavoro. Oltre ai file personali, Acronis Active Protection protegge i file delle applicazioni Acronis True Image per SANDISK, i backup e il Master Boot Record del disco rigido.

Protezione anti-ransomware

Il ransomware crittografa i file e richiede un riscatto per ricevere la chiave di crittografia. Il malware legato alle criptovalute esegue calcoli matematici in background, rubando la potenza di calcolo e il traffico di rete del computer in uso.

Se il servizio **Protezione anti-ransomware** è attivo, tutti i processi in esecuzione sul computer sono monitorati in tempo reale. In caso di rilevamento di un processo di terze parti che tenta di

crittografare i file o minare criptovalute, il servizio chiederà di consentire l'esecuzione del processo o bloccarlo.

Per consentire l'esecuzione del processo, fare clic su **Considera attendibile**. In caso di dubbi sulla sicurezza e sulla legittimità del processo, consigliamo di fare clic su **Quarantena**. Quindi, il processo verrà aggiunto alla **quarantena** e tutte le relative attività saranno bloccate.

Dopo il blocco di un processo, consigliamo di verificare se i file siano stati crittografati o danneggiati. In tal caso, fare clic su **Ripristina file modificati**. Acronis True Image per SANDISK cercherà le ultime versioni dei file da ripristinare nelle seguenti posizioni.

- Le copie temporanee dei file che erano state create in precedenza durante la verifica del processo
- Backup locali

Se Acronis True Image per SANDISK dovesse trovare una copia temporanea valida, il file verrà ripristinato a partire da tale copia.

Nota

Acronis True Image per SANDISK non supporta il recupero dei file a partire dai backup protetti da password.

Per configurare Acronis True Image per SANDISK in modo da ripristinare automaticamente i file dopo il blocco di un processo, selezionare la casella di controllo **Ripristina automaticamente i file dopo aver bloccato un processo** nelle impostazioni di Active Protection. Vedere [Configurazione di Active Protection](#).

Configurazione di Active Protection

Per accedere alle impostazioni di Active Protection

1. Fare clic su **Protezione** nella barra laterale, quindi fare clic su **Impostazioni** e passare alla scheda **Active Protection**.

Per configurare il servizio Protezione anti-ransomware

1. Attivare il tasto di attivazione/disattivazione **Protezione anti-ransomware**.
Se abilitata, salvaguarda il computer dalle applicazioni e dai processi potenzialmente dannosi eseguiti in background.
2. Selezionare le opzioni da abilitare.
 - **Ripristina automaticamente i file dopo aver bloccato un processo**: anche se un processo viene bloccato, i file in uso potrebbero essere comunque stati alterati. Se questa casella di controllo è selezionata, Acronis True Image per SANDISK ripristinerà i file come indicato di seguito.
Acronis True Image per SANDISK cercherà le ultime versioni dei file da ripristinare nelle seguenti posizioni.

- Le copie temporanee dei file che erano state create in precedenza durante la verifica del processo
- Backup locali

Se Acronis True Image per SANDISK dovesse trovare una copia temporanea valida, il file verrà ripristinato a partire da tale copia. Se le copie temporanee dei file non fossero adatte al ripristino, Acronis True Image per SANDISK cercherà le copie del backup in locale, confrontando le date di creazione delle copie trovate in entrambe le posizioni in modo da ripristinare il file dall'ultima copia non modificata.

Nota

Acronis True Image per SANDISK non supporta il recupero dei file a partire dai backup protetti da password.

- **Proteggi i file di backup dai ransomware:** Acronis True Image per SANDISK protegge processi e backup da ransomware.
- **Proteggi condivisioni di rete e NAS:** Acronis True Image per SANDISK monitorerà e proteggerà le condivisioni di rete e i dispositivi NAS a cui è possibile accedere. È possibile anche indicare un supporto per il ripristino dei file colpiti da un attacco ransomware.
- **Protezione del computer dal cryptomining illecito:** selezionare questa casella di controllo per difendere il computer dal malware dedicato al cryptomining.

3. Fare clic su **OK**.

Gestione dei file in quarantena

La quarantena è un archivio speciale usato per isolare dal computer e dai dati applicazione bloccate. Collocando un file applicativo in quarantena, il rischio di potenziali azioni dannose da parte dell'applicazione bloccata sarà minimo.

Quando Acronis True Image per SANDISK rileva un processo sospetto e avvisa l'utente, quest'ultimo decide se collocare l'applicazione corrispondente in quarantena.

La quarantena viene creata nella cartella root della partizione in cui erano archiviati i file attaccati, ad esempio C:\Acronis Active Protection Storage\Quarantine\. Quando un file viene collocato in quarantena, può ancora essere utilizzato come un file ordinario: può essere spostato in un altro punto, copiato o eliminato. Notare che Acronis True Image per SANDISK sposta in quarantena i file, non li copia. Quando un file viene eliminato dalla quarantena, viene eliminato definitivamente e non può essere ripristinato. Se si colloca un file di applicazione in quarantena per errore, è comunque possibile copiarlo o riportarlo nella posizione originale sul computer. L'applicazione continua a funzionare normalmente.

Per impostazione predefinita, i file vengono conservati in quarantena per 30 giorni e quindi eliminati dal PC. È possibile rivedere i file in quarantena e decidere se conservarli o eliminarli prima della scadenza di tale periodo. È possibile anche modificare il periodo predefinito di conservazione dei file in quarantena.

Per ripristinare o eliminare i file dalla quarantena:

1. Nella dashboard **Protezione**, fare clic su **Quarantena**.
2. Selezionare un elemento dall'elenco Quarantena.
 - Per riportare l'elemento nella posizione originale, fare clic su **Ripristina**.
 - Per eliminare un elemento, fare clic su **Elimina dal PC**.
3. Fare clic su **Chiudi**.

Per impostare il periodo per l'eliminazione automatica dei file dalla quarantena:

1. Nella dashboard **Protezione**, fare clic su **Impostazioni**, quindi sulla scheda **Avanzate**.
2. Nella sezione **Quarantena**, selezionare il numero di giorni di conservazione degli elementi in quarantena.
3. Fare clic su **OK**.

Configurazione delle esclusioni della protezione

Per aggiungere un file o una cartella all'elenco delle esclusioni della protezione

1. Nella dashboard **Protezione**, fare clic su **Esclusioni della protezione**.
2. Dal menu **Aggiungi esclusione**, selezionare gli elementi da escludere.
 - **Aggiungi file:** per escludere file eseguibili o di altro tipo dalla scansione e da Active Protection.
3. Cercare l'elemento da escludere e fare clic su **Apri**.
4. Aggiungere un altro elemento da escludere o fare clic su **Salva** per aggiornare l'elenco.

Per rimuovere file o cartelle dall'elenco di esclusione della protezione

1. Nella dashboard **Protezione**, fare clic su **Esclusioni della protezione**.
2. Nell'elenco delle esclusioni di protezione, selezionare le caselle di controllo degli elementi da rimuovere e fare clic su **Rimuovi**.
3. Fare clic su **Salva** per aggiornare l'elenco.

Clonazione e migrazione del disco

Questa operazione effettua la copia dell'intero contenuto di un disco su un altro disco. L'operazione può essere utile per clonare sistema operativo, applicazioni e dati su un nuovo disco di capacità maggiore. È possibile effettuare l'operazione in due modi:

- [Utilizzando l'utility Clona disco.](#)
- [Eseguendo il backup del disco vecchio, e poi ripristinarlo su quello nuovo.](#)

Vedere anche: [Differenza fra backup e clonazione del disco](#)

Utility di Clonazione disco

L'utility di Clonazione consente di clonare il disco rigido copiando le partizioni su un altro disco rigido.

Nota

Questa opzione è abilitata solo se al sistema è collegato un dispositivo di archiviazione interno o esterno di SANDISK.

Prima di iniziare:

- Per clonare il sistema su un disco rigido di maggiore capacità, si consiglia d'installare l'unità di destinazione (nuova) nella posizione in cui verrà utilizzata e l'unità di origine in una posizione diversa, ad esempio in un alloggiamento USB esterno. Si tratta di una procedura importante soprattutto per i computer portatili.

Nota

Si consiglia di eseguire il vecchio e il nuovo disco rigido nella stessa modalità di controllo. In caso contrario, il computer potrebbe non avviarsi dal nuovo disco rigido.

Nota

se si clona un disco contenente Windows in un disco rigido USB esterno, potrebbe non essere possibile utilizzarlo per eseguire l'avvio. Si consiglia di eseguire, invece, la clonazione su un disco SSD o HDD interno.

- Il disco di clonazione non supporta sistemi multivolume.
- Sulle schermate del programma, le partizioni danneggiate sono indicate con una croce bianca all'interno di un cerchio rosso, nell'angolo in alto a sinistra. Prima di avviare la clonazione, è necessario verificare gli errori di questi dischi e correggerli usando gli strumenti appropriati del sistema operativo.
- Si consiglia di creare un backup del disco originale completo come misura di sicurezza. Potrebbe consentire di salvare i dati in caso di anomalia del disco rigido originale durante la clonazione. Per informazioni sulla creazione di questo backup, consultare [Backup delle partizioni e dei dischi](#). Dopo la creazione del backup, assicurarsi di convalidarlo.

Nota

Si noti che dopo la clonazione del disco, lo spazio utilizzato sull'unità originale e su quella di destinazione potrebbe essere leggermente diverso per i seguenti motivi:

- Acronis True Image per SANDISK esclude alcuni file di sistema come pagefile.sys, swapfile.sys e hiberfil.sys dalla clonazione per impostazione predefinita.
 - Se sull'unità di origine sono attivate la compressione e l'indicizzazione dei contenuti, ciò potrebbe influire sulle dimensioni dei file presenti su tale unità. Durante la clonazione, queste impostazioni potrebbero non essere replicate sull'unità di destinazione, con conseguente differenza nello spazio utilizzato.
-

Procedura guidata per la clonazione del disco

Prima di iniziare, si consiglia di leggere le informazioni generali sull'[utilità di clonazione dei dischi](#). Se si usa un computer UEFI e si decide di avviare la procedura di clonazione su un supporto di avvio, prestare attenzione alla modalità di avvio del supporto di avvio nel BIOS UEFI. È consigliabile che la modalità di avvio corrisponda al tipo del sistema nel backup. Se il backup contiene un sistema BIOS, avviare il supporto di avvio in modalità BIOS; se il sistema è UEFI, verificare che sia impostata la modalità UEFI.

Per clonare un disco

1. Avviare Acronis True Image per SANDISK.
2. Nella barra laterale fare clic su **Strumenti**, quindi su **Clona disco**.
3. Nel passaggio **Modalità di clonazione** scegliere la modalità di trasferimento.
 - **Automatica**: consigliata per la maggior parte dei casi.
 - **Manuale**: per una maggiore flessibilità nel trasferimento dei dati. Questa modalità può essere utile per modificare la struttura della partizione del disco.

Nota

Se il programma trova due dischi, uno partizionato e uno non partizionato, riconoscerà automaticamente il disco partizionato come disco di origine e quello non partizionato come disco di destinazione. In questi casi, i passaggi successivi verranno saltati e verrà visualizzata la schermata **Riepilogo**.

4. Nel passaggio **Disco di origine** selezionare il disco da clonare.

Nota

Acronis True Image per SANDISK non supporta la clonazione dei dischi dinamici.

Sia il disco di origine che quello di destinazione devono avere la stessa dimensione del settore logico (ad esempio, 512 byte o 4096 byte). La clonazione su un disco con una dimensione del settore logico diversa non è supportata. Per informazioni sulla verifica di questi prerequisiti, consultare l'[articolo del Portale dell'assistenza](#).

5. Nel passaggio **Disco di destinazione** selezionare il disco di destinazione per i dati clonati. Se il disco di destinazione selezionato contiene partizioni, confermare l'eliminazione delle partizioni. Notare che la distruzione dei dati reali avrà luogo solo facendo clic su **Procedi** nell'ultimo passaggio della procedura guidata.

Nota

Se è presente un disco non partizionato, verrà riconosciuto automaticamente dal programma come destinazione e il passaggio verrà saltato.

6. [Questo passaggio è disponibile solo se nel disco di origine è installato un sistema operativo]. Nel passaggio **Utilizzo disco**, selezionare come si desidera utilizzare il clone.

- **Per sostituire un disco su questa macchina:** i dati del disco di sistema vengono copiati e il clone può essere avviato. Utilizzare questo clone per sostituire il disco di sistema con uno nuovo in questo PC.
- **Per l'uso su un altro sistema:** i dati del disco di sistema vengono copiati e il clone può essere avviato. Utilizzare questo clone per trasferire tutti i dati da un altro PC a un disco di avvio.

Nota

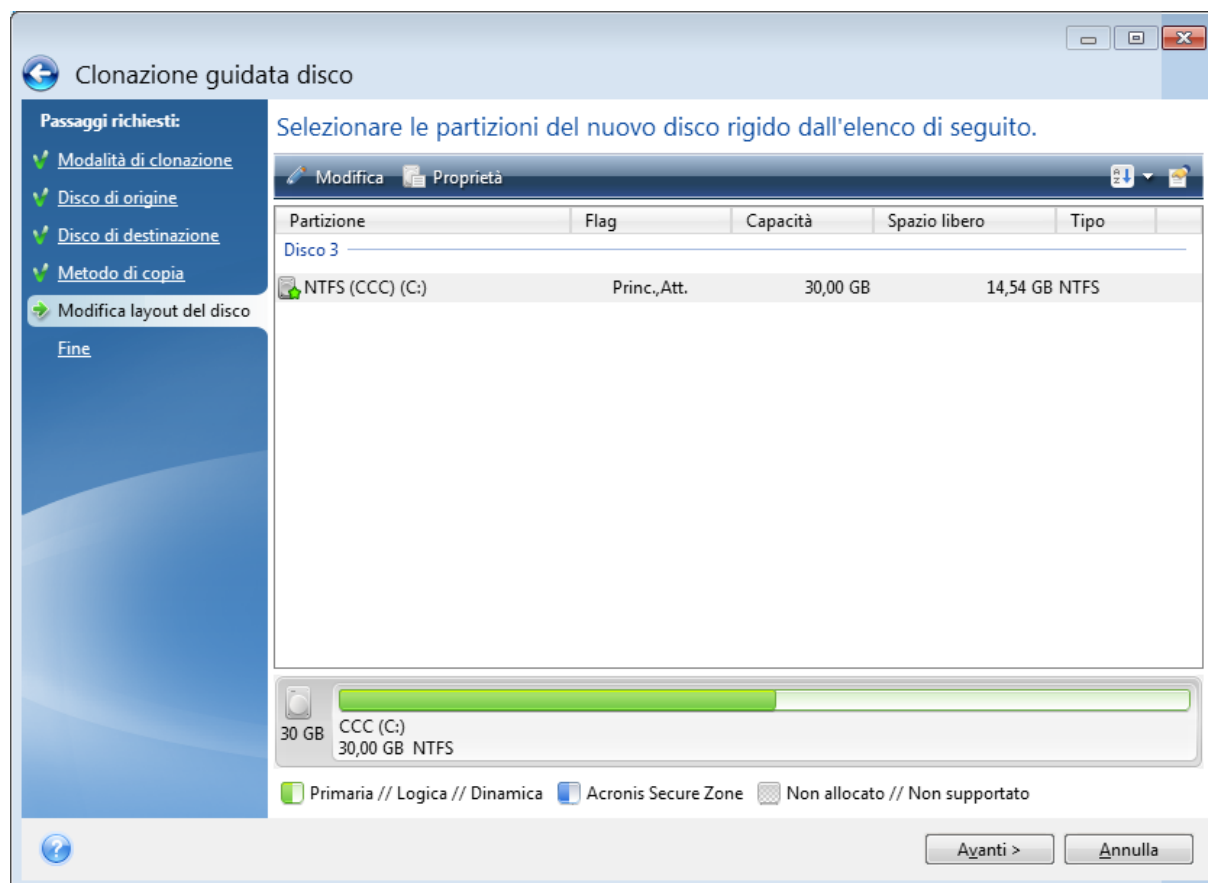
Il clone potrebbe non essere avviabile su un computer con hardware diverso. Per rendere avviabile il disco clonato, preparare i driver necessari e utilizzare Acronis True Image per SANDISK Universal Restore. Per i dettagli, fare riferimento a [Clonazione attiva di Acronis True Image per SANDISK in Windows](#).

- **Per l'uso come disco dati:** i dati del disco vengono copiati. Utilizzare questo clone come disco dati non di avvio.
7. [Questo passaggio è disponibile solo in modalità di clonazione manuale]. Nel passaggio **Metodo di spostamento** scegliere un metodo di spostamento dei dati.
- **Così come è:** viene creata una nuova partizione per ogni vecchia partizione, con le stesse dimensioni, tipo, file system ed etichetta. Lo spazio inutilizzato torna a essere non allocato.
 - **Proporzionale:** lo spazio del nuovo disco viene distribuito in maniera proporzionale tra le partizioni clonate.
 - **Manuale:** è necessario specificare una nuova dimensione e altri parametri.
8. [Questo passaggio è disponibile solo in modalità di clonazione manuale]. Nel passaggio **Modifica del layout del disco** è possibile modificare le impostazioni delle partizioni create nel disco di destinazione. Fare riferimento a [Partizionamento manuale](#) per ulteriori informazioni.
9. [Passaggio facoltativo] Nel passaggio **Elementi da escludere**, specificare i file e le cartelle da non clonare. Consultare [Esclusione di elementi dalla clonazione](#) per ulteriori informazioni.
10. Nel passaggio **Fine** verificare che il layout configurato sul disco sia adatto alle esigenze, quindi fare clic su **Procedi**.

In caso di arresto dell'operazione di clonazione per qualsiasi motivo, configurare e riavviare la procedura dall'inizio. I dati non andranno perduti poiché Acronis True Image per SANDISK non altera il disco originale e i dati in esso contenuti durante l'operazione di clonazione.

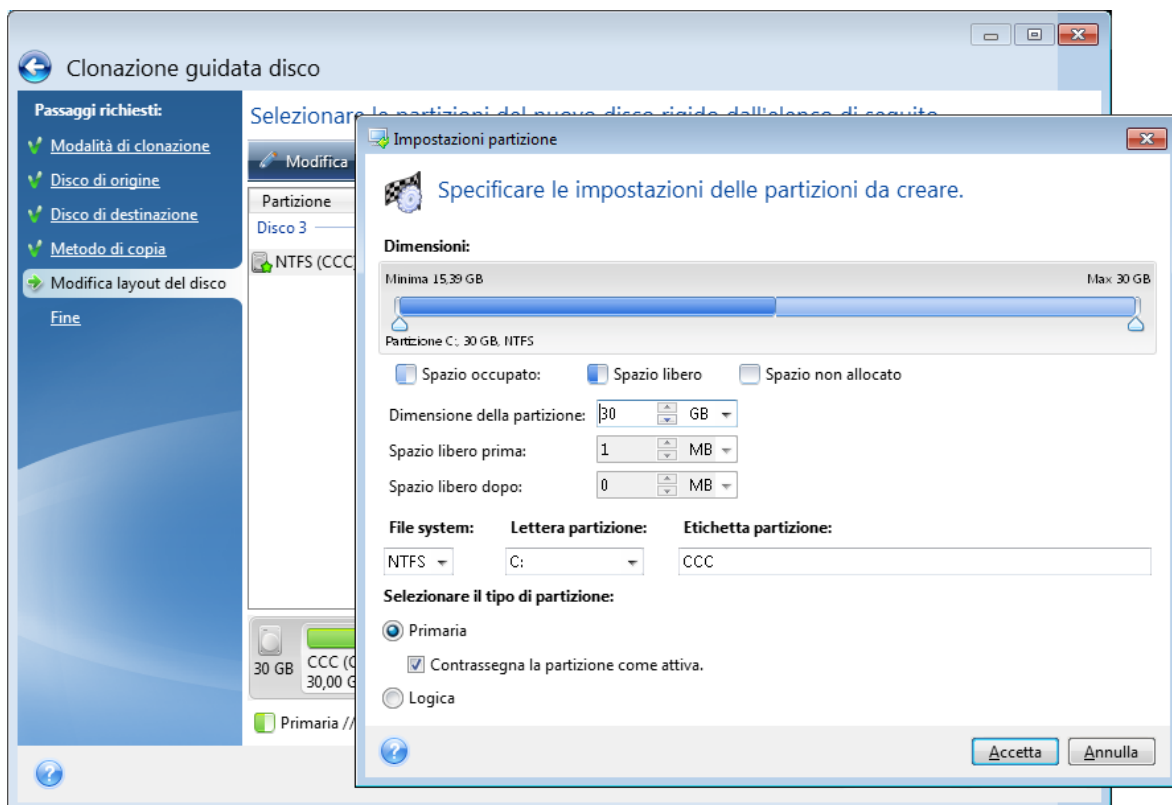
Partizionamento manuale

Il metodo di trasferimento manuale consente di ridimensionare le partizioni sul nuovo disco. Come impostazione predefinita, il programma le ridimensiona in modo proporzionale.



Per modificare una partizione

1. Selezionare la partizione, quindi fare clic su **Modifica**. In questo modo verrà aperta la finestra Impostazioni della partizione.



2. Specificare le seguenti impostazioni per la partizione:

- Dimensione e posizione
- File system
- Tipo di partizione (disponibile solo per dischi MBR)
- Lettera ed etichetta della partizione

Fare riferimento a [Impostazioni della partizione](#) per i dettagli.

3. Fare clic su **Accetta**.

Attenzione!

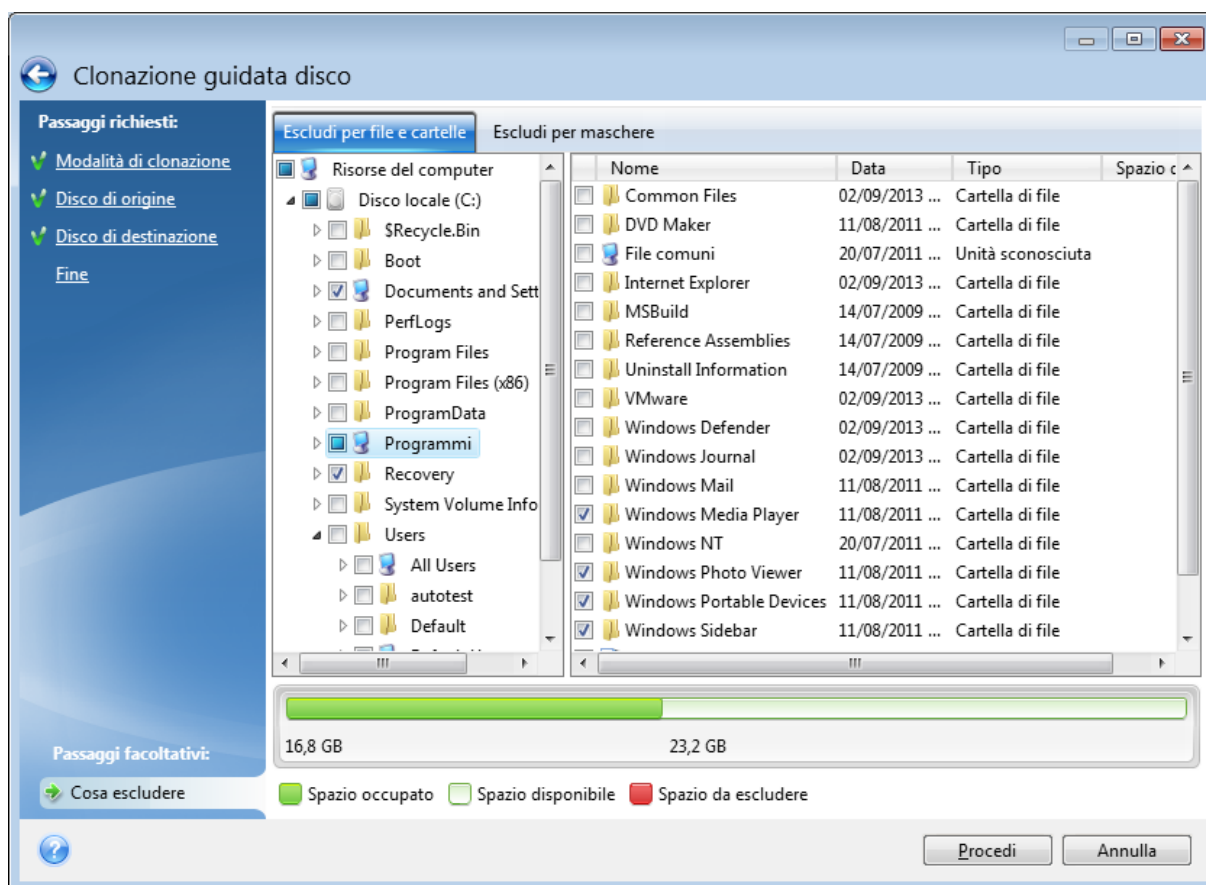
Facendo clic in qualsiasi precedente passaggio della procedura guidata sulla barra laterale in questa finestra verranno reimpostate tutte le modifiche selezionate relative a dimensioni e posizione, quindi sarà necessario specificarle nuovamente.

Esclusione di elementi dalla clonazione

Se non si desidera clonare file specifici da un disco di origine (per esempio, quando il disco di destinazione è più piccolo di quello di origine), è possibile scegliere di escluderli nel passaggio **Cosa escludere**.

Nota

Si consiglia di non escludere i file nascosti e di sistema nella clonazione della partizione di sistema.



Esistono due modi per escludere file e cartelle:

- **Escludi per file e cartelle:** questa scheda consente di selezionare file e cartelle specifiche dalla struttura delle cartelle.
- **Escludi per maschere:** questa scheda consente di escludere un gruppo di file in base a una maschera o un singolo file in base al nome o al percorso.

Per aggiungere un criterio di esclusione, fare clic su **Aggiungi**, digitare un nome di file, un percorso o una maschera, quindi selezionare **OK**. È possibile aggiungere tutti i file e le maschere che si desidera.

Esempi di criteri di esclusione:

- È possibile immettere nomi di file espliciti:
 - *file.ext*: tutti i file corrispondenti verranno esclusi dalla clonazione.
 - *C:\file.ext*: il file file.ext nell'unità C: sarà escluso.
- È possibile utilizzare i caratteri jolly (* e ?):
 - **.ext*: saranno esclusi tutti i file con estensione .ext.
 - *??name.ext*: tutti i file con estensione .ext, il cui nome è composto da sei lettere (e inizia con qualsiasi simbolo (??) e termina con *name*), saranno esclusi.
- È possibile immettere il percorso di una cartella:
 - *C:\Immagini*: la cartella *Immagini* nell'unità C: sarà esclusa.

È possibile modificare e rimuovere criteri di esclusione utilizzando i pulsanti corrispondenti nel riquadro a destra.

Migrazione del sistema da un disco rigido a un'unità SSD

Innanzitutto, assicurarsi che Acronis True Image per SANDISK rilevi il nuovo disco SSD sia in Windows sia dal Supporto di avvio Acronis. Se si verifica un problema, consultare [Operazioni da eseguire se Acronis True Image per SANDISK non riconosce l'unità SSD](#).

Dimensioni SSD

Poiché di solito gli SSD sono meno capienti degli HDD, lo spazio occupato sul disco rigido può superare le dimensioni dell'SSD. In questo caso, la migrazione non è possibile.

Per ridurre la quantità di dati sul disco di sistema, provare a eseguire quanto segue:

- Spostare i file di dati dal vecchio disco rigido in un'altra posizione, ad esempio un altro disco rigido interno o esterno.
- Creare archivi .zip di file di dati (ad esempio, documenti, immagini, file audio ecc.), quindi eliminare i file originali.
- Pulire il disco rigido utilizzando l'utilità Pulizia disco Windows.

Tenere presente che per un funzionamento stabile, Windows richiede molti GB di spazio libero nella partizione di sistema.

Quale metodo di migrazione scegliere

Se il disco di sistema è costituito da un'unica partizione (senza contare la partizione nascosta riservata al sistema stesso), è possibile provare ad effettuare la migrazione dell'unità SSD utilizzando lo strumento Clona. Per ulteriori informazioni, consultare [Clonazione di un disco rigido](#).

Tuttavia, si consiglia di utilizzare il metodo di backup e ripristino nella maggior parte dei casi. Questo metodo fornisce maggiore flessibilità e controllo rispetto alla migrazione. Consultare [Migrazione a un SSD utilizzando il metodo di backup e ripristino](#).

Operazioni da eseguire se Acronis True Image per SANDISK non riconosce l'unità SSD

Quando si esegue la migrazione del sistema da un disco rigido a un'unità SSD, è possibile che Acronis True Image per SANDISK non riconosca la nuova unità SSD.

In tal caso, verificare se l'unità SSD è riconosciuta nel BIOS.

Se il BIOS del computer non visualizza l'unità SSD, verificare che il cavo di alimentazione e il cavo dei dati siano collegati correttamente. È possibile inoltre provare ad aggiornare il BIOS e i driver SATA. Se questi suggerimenti non aiutano, contattare il supporto tecnico del produttore dell'unità SSD.

Se il BIOS del computer mostra la nuova unità SSD

1. A seconda del sistema operativo, digitare `cmd` nel campo Cerca o nel campo Esegui, quindi premere **Invio**.
2. Nel prompt della riga di comando digitare:

```
diskpart  
list disk
```

La schermata visualizzerà i dischi collegati al computer. Cercare il numero del disco dell'unità SSD. Utilizzare le sue dimensioni come riferimento.

3. Per selezionare il disco, eseguire il seguente comando:

```
select disk N
```

N è il numero di disco dell'SSD.

4. Per rimuovere tutte le informazioni dall'unità SSD e sovrascrivere l'MBR con quello predefinito, eseguire il comando:

```
clean  
exit  
exit
```

Importante

Notare che il comando `clean` elimina completamente tutti i dati dal disco selezionato. Non eseguire questo comando se il disco contiene dati. Il comando è applicabile solo ai nuovi dischi che non contengono dati.

Avviare Acronis True Image per SANDISK e verificare se rileva l'unità SSD. Se la rileva, utilizzare lo strumento **Aggiungi nuovo disco** per creare una singola partizione sul disco che occupi tutto lo spazio disponibile. Quando si crea una partizione, controllare che lo spazio disponibile prima della partizione sia 1 MB. Per ulteriori informazioni, consultare [Aggiunta di un nuovo disco rigido](#).

Per verificare se il Supporto di avvio Acronis riconosce l'unità SSD

1. Eseguire l'avvio dal Supporto di avvio Acronis.
2. Selezionare **Strumenti e utilità > Aggiunta Nuovo Disco** nel menu principale. Nella schermata **Seleziona disco** verranno visualizzate le informazioni su tutti i dischi rigidi all'interno del sistema. Utilizzare questo metodo per verificare se l'unità SSD viene rilevata nell'ambiente di ripristino.
3. Se la schermata mostra l'unità SSD, è sufficiente selezionare **Annulla**.

Se i suggerimenti sopra non sono utili, provare a creare un supporto basato su WinPE. Questo potrebbe fornire i driver necessari. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a [Creazione del Supporto di avvio Acronis](#).

Migrazione a un SSD utilizzando il metodo di backup e ripristino

È possibile utilizzare la seguente procedura per tutti i sistemi operativi supportati. In primo luogo, consideriamo il semplice caso in cui il disco di sistema è costituito da una singola partizione. Notare che, per Windows 10 e versioni successive, il disco di sistema potrebbe avere una partizione nascosta Riservata per il sistema.

Si consiglia di migrare il sistema su un SSD vuoto che non contenga partizioni (spazio su disco non allocato). Notare che se l'unità SSD è nuova e non è mai stata utilizzata prima, essa non conterrà partizioni.

Migrare il sistema su un SSD

1. Avviare Acronis True Image per SANDISK.
2. Creare il Supporto di avvio Acronis, se questa operazione non è ancora stata eseguita. A tale scopo, nella sezione **Strumenti** fare clic su **Crea supporto di avvio** e seguire le istruzioni visualizzate sullo schermo.
3. Eseguire il backup dell'intero disco di sistema (in modalità di backup del disco) su un disco rigido diverso dal disco rigido del sistema e dall'SSD.
4. Spegnerne il computer e rimuovere il disco rigido di sistema.
5. Montare l'unità SSD nello slot in cui si trovava il disco rigido.

Nota

Per alcune marche di dischi SSD potrebbe essere necessario inserire l'unità SSD in uno slot PCI Express.

6. Eseguire l'avvio dal Supporto di avvio Acronis.
7. Convalidare il backup per assicurarsi che sia possibile utilizzarlo per il ripristino. Per fare questo, fare clic su **Ripristino** nel riquadro di sinistra e selezionare il backup. Fare clic con il pulsante destro del mouse, selezionare **Convalida archivio** nel menu di scelta rapida, quindi fare clic su **Continua**.
8. Al termine della convalida, fare clic con il pulsante destro sul backup e selezionare **Ripristina** nel menu di scelta rapida.
9. Scegliere **Ripristina interi dischi e partizioni** nel passaggio Metodo di ripristino, quindi fare clic su **Avanti**.
10. Selezionare il disco di sistema nel passaggio Cosa ripristinare.
11. Fare clic su **Nuova posizione** quindi selezionare l'SSD come nuova posizione per il disco di sistema, quindi fare clic su **Accetta**.
12. Nel passaggio successivo fare clic su **Continua** per avviare il ripristino.
13. Al termine del ripristino, chiudere la versione autonoma di Acronis True Image per SANDISK.
14. Provare ad eseguire l'avvio dell'unità SSD e assicurarsi che Windows e le applicazioni funzionino in modo corretto.

Se il disco rigido di sistema contiene anche una partizione di ripristino o di diagnostica nascosta, come accade spesso con i portatili, la procedura sarà diversa. Di solito è necessario ridimensionare le partizioni manualmente durante il ripristino sull'unità SSD. Per le istruzioni, consultare [Ripristino di un disco con una partizione nascosta](#).

Strumenti

Strumenti di protezione

- "Acronis Media Builder" (pag. 116)

Clonazione del disco

- "Utility di Clonazione disco" (pag. 106)

Sicurezza e privacy

- "Acronis DriveCleanser" (pag. 133)

Gestione del disco

- "Aggiunta di un nuovo disco fisso" (pag. 128)

Montaggio immagine

- "Montaggio di un'immagine di backup" (pag. 139)
- "Smontaggio di un'immagine" (pag. 140)

Acronis Media Builder

Acronis Media Builder consente di creare un'unità flash USB, un'unità esterna o un CD/DVD vergine di avvio. Ed eseguire una versione Utilizzare il supporto di avvio per ripristinare il computer quando Windows non è in grado di eseguire l'avvio e avviare una versione autonoma di Acronis True Image per SANDISK per eseguire il ripristino del computer.

È possibile creare diversi tipi di supporto di avvio:

- **Supporto di avvio Acronis**

Consigliato per la maggior parte degli utenti.

- **Supporto basato su WinPE con Plugin Acronis**

L'esecuzione di Acronis True Image per SANDISK nell'ambiente di preinstallazione potrebbe fornire maggiore compatibilità con l'hardware del computer, poiché l'ambiente di preinstallazione utilizza i driver di Windows.

È consigliabile creare questo tipo di supporto nel caso in cui il Supporto di avvio Acronis non riesca a eseguire l'avvio del computer.

Per utilizzare questa opzione, occorre installare il seguente componente:

- Windows Assessment and Deployment Kit (ADK).

Questo componente è necessario per la creazione di WinPE 4.0, WinPE 5.0 e WinPE 10.0.

- **Supporto basato su WinRE con Plugin Acronis**

Questo tipo di supporto di avvio è simile al supporto basato su WinPE, ma presenta un vantaggio importante: non è necessario scaricare ADK (precedentemente noto come WADK o WAIK) dal sito Web Microsoft. Windows Recovery Environment è incluso nelle versioni supportate di Windows (a

partire da Windows 10 e versioni successive). Acronis True Image per SANDISK utilizza questi file di sistema per creare dei supporti basati su WinRE. Analogamente ai supporti basati su WinPE, è possibile aggiungere i driver per ottenere una migliore compatibilità con l'hardware in uso. Tuttavia, è possibile utilizzare i supporti basati su WinRE solo sul computer su cui siano stati creati o su un computer con la stessa versione di Windows e lo stesso numero di bit (ad esempio, Windows 10 x64).

Note

- Si consiglia di creare un nuovo supporto di avvio dopo ogni aggiornamento di Acronis True Image per SANDISK.
- Se vengono utilizzati supporti di tipo non ottico, utilizzare il file system FAT16, FAT32 o NTFS.
- Acronis Media Builder supporta solo la versione x64 di WinPE 4.0, WinPE 5.0 e WinPE 10.0.
- Il computer deve avere:
 - Per WinPE 4.0: almeno 512 MB di RAM
 - Per WinPE 5.0: almeno 1 GB di RAM
 - Per WinPE 10.0: almeno 512 MB di RAM
- Se Acronis Media Builder non riconosce l'unità flash USB, è possibile provare a utilizzare la procedura descritta nell'[articolo del Portale dell'assistenza](#).
- Quando si esegue l'avvio dal supporto di avvio, non è possibile eseguire backup su dischi o partizioni con file system Ext2/Ext3/Ext4, ReiserFS e Linux SWAP.
- Quando si esegue l'avvio dal supporto di avvio e si utilizza una versione autonoma di Acronis True Image per SANDISK, non è possibile ripristinare file e cartelle crittografati con la crittografia disponibile nei sistemi operativi Windows. Tuttavia, è possibile ripristinare i backup crittografati utilizzando la funzionalità di crittografia di Acronis True Image per SANDISK.

Creazione di un supporto di avvio Acronis

1. Collegare un'unità flash USB o un'unità esterna (HDD/SSD) oppure inserire un CD/DVD vergine.
2. Avviare Acronis True Image per SANDISK.
3. Nella sezione **Strumenti** fare clic su **Generatore di supporti di ripristino**.
4. Scegliere un metodo di creazione.
 - **Semplice**: si tratta dell'opzione più facile. Acronis True Image per SANDISK sceglierà il tipo di supporto ottimale per il computer in uso. Se si tratta di Windows 10 o di una versione successiva, verrà creato un supporto basato su WinRE.
 - **Avanzate**: questa opzione consente di scegliere un tipo di supporto. Questo significa che è possibile creare un supporto di avvio non solo per il computer ma per un computer che esegue una versione diversa di Windows. Per maggiori dettagli, consultare [Acronis Media Builder](#).

Se si seleziona un supporto basato su Linux, scegliere i componenti Acronis True Image per SANDISK da collocare sul supporto. Verificare che i componenti selezionati siano compatibili con l'architettura del computer interessato.

Se si seleziona un supporto basato su WinRE o WinPE:

- Selezionare un tipo di architettura per il supporto: 32 bit o 64 bit. Il supporto di avvio a 32 bit funziona solo su computer a 32 bit, mentre il supporto a 64 bit è compatibile sia con computer a 32 bit che a 64 bit.
- Selezionare il set di strumenti da usare per la creazione del supporto di avvio. Se si sceglie WAIK o WADK e non si dispone del kit selezionato sul computer in uso è necessario scaricarlo dal sito web di Microsoft, quindi installare i componenti richiesti: Strumenti di deployment e Windows Preinstallation Environment (Windows PE).
Se si dispone già dei file WinPE sul computer in uso e se questi sono archiviati in una cartella diversa da quella predefinita, indicare la posizione in modo che il Plugin Acronis venga aggiunto all'immagine WinPE esistente.
- Per una migliore compatibilità con l'hardware, è possibile selezionare i driver da aggiungere al supporto. Acronis True Image per SANDISK cerca e suggerisce i driver adatti al sistema. Se il processo di ricerca richiede troppo tempo, è possibile interromperlo facendo clic sul pulsante **Annulla ricerca** e confermando la scelta.

5. Selezionare una destinazione per il supporto:

- **CD**
- **DVD**
- **Unità esterna**
- **Unità flash USB**

Se l'unità utilizza un file system non supportato, Acronis True Image per SANDISK suggerirà di formattarlo in formato FAT.

Attenzione!

La formattazione eliminerà in maniera definitiva tutti i dati del disco.

Nota

La maggior parte dell'hardware non può gestire correttamente le unità flash USB con una capacità superiore a 32 GB, il che può comportare problemi di avvio. Evitare di utilizzare unità flash USB di capacità superiore a 32 GB. Dimensioni comuni, come 8 GB o 16 GB, sono sufficienti per queste attività.

- **File immagine ISO**

Sarà necessario specificare il nome del file .iso e la cartella di destinazione.

Una volta creato il file .iso, è possibile masterizzarlo su CD o DVD. In Windows 10 e versioni successive, per esempio, è possibile eseguire questa operazione utilizzando uno strumento di masterizzazione integrato. In Esplora file fare doppio clic sul file dell'immagine ISO creato e fare clic su **Masterizza**.

- **File immagine WIM** (disponibile solo su per supporti basati su WinPE)

Acronis True Image per SANDISK aggiunge il Plugin Acronis al file .wim da Windows ADK. Sarà necessario specificare un nome per il nuovo file .wim e la cartella di destinazione.

Per creare un supporto di avvio con un file .wim occorre convertirlo prima in un file .iso. Fare riferimento a [Creazione di un file .iso da un file .wim](#) per i dettagli.

6. Fare clic su **Procedi**.

Parametri di avvio del Supporto di avvio Acronis

In questa sezione è possibile impostare i parametri di avvio del Supporto di avvio Acronis per configurare le opzioni dei supporti di avvio per una migliore compatibilità con diversi componenti hardware. Sono disponibili varie opzioni (nousb, nomouse, noapic, ecc.). Questi parametri vengono forniti per gli utenti esperti. Se si dovessero presentare problemi di incompatibilità hardware mentre si testa l'avvio dal Supporto di avvio Acronis, potrebbe essere meglio contattare il Supporto tecnico di Acronis.

Per aggiungere parametri di avvio

1. Inserire un comando nel campo **Parametri**. È possibile digitare diversi comandi, separati da spazi.
2. Fare clic su **Avanti** per continuare.

Parametri aggiuntivi applicabili prima dell'avvio del kernel Linux

Descrizione

È possibile usare i parametri seguenti per caricare il kernel Linux in modalità speciale:

- **acpi=off**

Disabilita [ACPI](#) e può aiutare con una configurazione hardware particolare.

- **noapic**

Disabilita APIC (Advanced Programmable Interrupt Controller) e può aiutare con una configurazione hardware particolare.

- **nousb**

Disabilita il caricamento dei moduli USB.

- **nousb2**

Disabilita il supporto USB 2.0. I dispositivi USB 1.1 funzionano ancora con questa opzione. Questa opzione permette di utilizzare alcune unità USB in modalità USB 1.1 nel caso in cui non dovessero funzionare in modalità USB 2.0.

- **quiet**

Questo parametro è abilitato per impostazione predefinita e i messaggi di avvio non vengono visualizzati. La sua eliminazione comporterà la visualizzazione dei messaggi di avvio al caricamento del kernel Linux e il comando [shell](#) verrà offerto prima dell'esecuzione del programma Acronis True Image per SANDISK.

- **nodma**

Disabilita DMA per tutte le unità disco IDE. Impedisce al kernel di bloccarsi con alcuni dispositivi hardware.

- **nofw**

Disabilita il supporto FireWire (IEEE1394).

- **nopcmcia**

Disabilita il rilevamento hardware PCMCIA.

- **nomouse**

Disabilita il supporto per il mouse.

- **[nome modulo]=off**

Disabilita il modulo, ad es. **sata_sis=off**).

- **pci=bios**

Forza l'utilizzo del BIOS PCI e blocca l'accesso diretto al dispositivo hardware. Ad esempio, questo parametro può essere utilizzato se il computer ha un bridge host PCI non standard.

- **pci=nobios**

Disabilita l'utilizzo del PCI BIOS; sono consentiti solo i metodi per l'accesso diretto all'hardware. Ad esempio, questo parametro può essere utilizzato se si verificano arresti anomali all'avvio, probabilmente causati dal BIOS.

- **pci=biosirq**

Utilizza chiamate PCI BIOS per richiamare la tabella di routing di interrupt. Queste chiamate presentano notoriamente dei bug su diversi computer e bloccano il computer all'utilizzo, ma su altri computer sono l'unico modo per ottenere la tabella di routing di interrupt. Provare questa opzione se il kernel non riesce ad allocare IRQ o a rilevare bus PCI secondari sulla scheda madre.

- **vga=ask**

Riceve l'elenco delle modalità video disponibili per la scheda video e consente la selezione di una modalità video adatta alla scheda video e al monitor. Provare questa opzione se la modalità video selezionata automaticamente non è adatta all'hardware.

Aggiungere driver a un'immagine .wim esistente

A volte un disco WinPE di base con Plugin Acronis non contiene i driver per l'hardware specifico, per esempio per i controller delle periferiche di archiviazione. Il modo più semplice per aggiungerli è tramite la selezione della modalità avanzata in [Acronis Media Builder](#) e specificare i driver da

aggiungere. I driver possono essere aggiunti manualmente a un file .wim esistente prima di creare un file ISO con Plugin Acronis.

Attenzione!

Attenzione! È possibile aggiungere solo i driver con l'estensione del nome del file .inf.

La seguente procedura è basata su un articolo di MSDN disponibile all'indirizzo <https://technet.microsoft.com/>.

Per creare un'immagine personalizzata di WindowsPE, procedere come segue:

1. Se non si dispone del file .wim con il Plugin Acronis, avviare Acronis Media Builder e crearlo scegliendo **file WIM** come destinazione per il supporto basato su WinPE. Per ulteriori dettagli, fare riferimento [Creazione di un Supporto di avvio Acronis](#).
2. A seconda che si disponga della versione Windows AIK o Windows ADK, procedere come segue:
 - Nel menu **Start**, selezionare **Microsoft Windows AIK**, quindi fare clic con il pulsante destro su **Prompt dei comandi degli strumenti di Windows PE** e selezionare **Esegui come amministratore**.
 - Nel menu **Start**, selezionare **Microsoft Windows AIK**, quindi fare clic con il pulsante destro su **Prompt dei comandi degli strumenti di distribuzione** e selezionare **Esegui come amministratore**.
 - Nel menu **Start** selezionare **Windows Kits**, fare clic su **Windows ADK**, fare clic con il pulsante destro su **Ambiente degli strumenti di distribuzione e creazione immagini** e selezionare **Esegui come amministratore**.
3. Eseguire lo script Copype.cmd per creare una cartella con i file di Windows PE. Per il prompt dei comandi digitare, ad esempio:

```
copype amd64 C:\winpe_x64
```

4. Copiare il file .wim, per esempio, nella cartella C:\winpe_x64\ . Per impostazione predefinita, il file viene rinominato AcronisBootablePEMedia.wim.
5. Montare l'immagine di base in una directory locale utilizzando lo strumento DISM. Per eseguire questa operazione, immettere:

```
Dism /Mount-Wim /WimFile:C:\winpe_x64\AcronisBootablePEMedia.wim /index:1  
/MountDir:C:\winpe_x64\mount
```

6. Aggiungere i driver del proprio hardware utilizzando il comando DISM con l'opzione Add-Driver. Per esempio, per aggiungere il driver Mydriver.inf posizionato nella cartella C:\drivers\, immettere:

```
Dism /image:C:\winpe_x64\mount /Add-Driver /driver:C:\drivers\mydriver.inf
```

7. Ripetere il passaggio precedente per ogni driver che si desidera aggiungere.
8. Applicare le modifiche utilizzando il comando DISM:

```
Dism /Unmount-Wim /MountDir:C:\winpe_x64\mount /Commit
```

9. Creare un'immagine di PE (file .iso) dal file .wim derivante. Fare riferimento a Creazione di un file .iso da un file .wim per i dettagli.

Creazione di un file ISO da un file WIM

Per creare un supporto di avvio con un file WIM occorre convertirlo prima in un file ISO.

Per creare un'immagine di PE (file .iso) dal file .wim derivante

1. A seconda che si disponga della versione Windows AIK o Windows ADK, procedere come segue:
 - Nel menu **Start**, selezionare **Microsoft Windows AIK**, quindi fare clic con il pulsante destro su **Prompt dei comandi degli strumenti di Windows PE** e selezionare **Esegui come amministratore**.
 - Nel menu **Start**, selezionare **Microsoft Windows AIK**, quindi fare clic con il pulsante destro su **Prompt dei comandi degli strumenti di distribuzione** e selezionare **Esegui come amministratore**.
 - Nel menu **Start** selezionare **Windows Kits**, fare clic su **Windows ADK**, fare clic con il pulsante destro su **Ambiente degli strumenti di distribuzione e creazione immagini** e selezionare **Esegui come amministratore**.
2. Eseguire lo script Copype.cmd per creare una cartella con i file di Windows PE. Per il prompt dei comandi digitare, ad esempio:

```
copype amd64 C:\winpe_x64
```

3. Sostituire il file boot.wim predefinito nella cartella di Windows PE con il nuovo file WIM creato (es. AcronisBootablePEMedia.wim). Se il file AcronisBootablePEMedia.wim si trova in C:\:, allora:
Per WinPE 3.0 digitare:

```
copy c:\AcronisBootablePEMedia.wim c:\winpe_x64\ISO\sources\boot.wim
```

Per WinPE 4.0, WinPE 5.0 o WinPE 10.0, digitare:

```
copy "c:\AcronisBootablePEMedia.wim" c:\winpe_x64\media\sources\boot.wim
```

4. Usare lo strumento **Oscdimg**. Per creare un file .iso, digitare:

```
oscdimg -n -bc:\winpe_x64\etfsboot.com c:\winpe_x64\ISO c:\winpe_x64\winpe_x64.iso
```

In alternativa, per rendere entrambi i supporti avviabili su entrambi i computer BIOS e UEFI, digitare:

```
oscdimg -m -o -u2 -udfver102 -bootdata:2#p0,e,bc:\winpe_x64\fwfiles\etfsboot.com#pEF,e,bc:\winpe_x64\fwfiles\efisys.bin c:\winpe_x64\media c:\winpe_x64\winpe_x64.iso
```

5. Masterizzare il file .iso in un CD usando uno strumento di terze parti e si disporrà di un disco Windows PE di avvio con Acronis True Image per SANDISK.

Assicurarsi che il supporto di avvio possa essere usato in caso di necessità

Per aumentare le probabilità di successo nel ripristino del computer, è necessario verificare che sia possibile avviare il computer dal supporto di avvio. Inoltre, è necessario verificare che il supporto di avvio riconosca tutti i dispositivi del computer, come i dischi rigidi, il mouse, la tastiera e scheda di rete.

Se il prodotto è stato acquistato in una versione nella confezione che include un CD di avvio e l'aggiornamento di Acronis True Image per SANDISK non è stato eseguito, testare il CD. In caso contrario, creare un nuovo supporto di avvio. Per ulteriori dettagli, fare riferimento a [Creazione di un Supporto di avvio Acronis](#).

Per testare il supporto di avvio

Nota

Se si utilizzano unità esterne per l'archiviazione dei backup, è necessario collegarle prima di avviare il CD di avvio. Altrimenti, il programma potrebbe non rilevarle.

1. Configurare il computer per abilitare l'avvio dal supporto di avvio. Quindi, impostare la periferica del supporto di avvio (CD-ROM, DVD-ROM o unità USB) come primo dispositivo di avvio. Fare riferimento a [Impostazione dell'ordine di avvio nel BIOS](#) per i dettagli.
2. Se si dispone di un CD di avvio, premere un tasto per eseguire l'avvio dal CD quando viene visualizzato il messaggio "Premere un tasto qualsiasi per avviare dal CD". Se non si preme un tasto entro cinque secondi, sarà necessario riavviare il computer.
3. Dopo la visualizzazione del menu di avvio, selezionare **Acronis True Image per SANDISK**.

Nota

Se il mouse wireless non funziona, provare a sostituirlo con uno con cavo. Lo stesso consiglio vale per la tastiera.

4. All'avvio del programma, si consiglia di provare a ripristinare alcuni file dal backup. Un ripristino di prova consente di assicurarsi che il CD di avvio possa essere utilizzato per il ripristino. Inoltre, è possibile assicurarsi che il programma sia in grado di rilevare tutti i dischi rigidi presenti nel sistema.

Nota

Se si dispone di un disco rigido di riserva, si consiglia di provare a eseguire un ripristino di prova della partizione di sistema su questo disco.

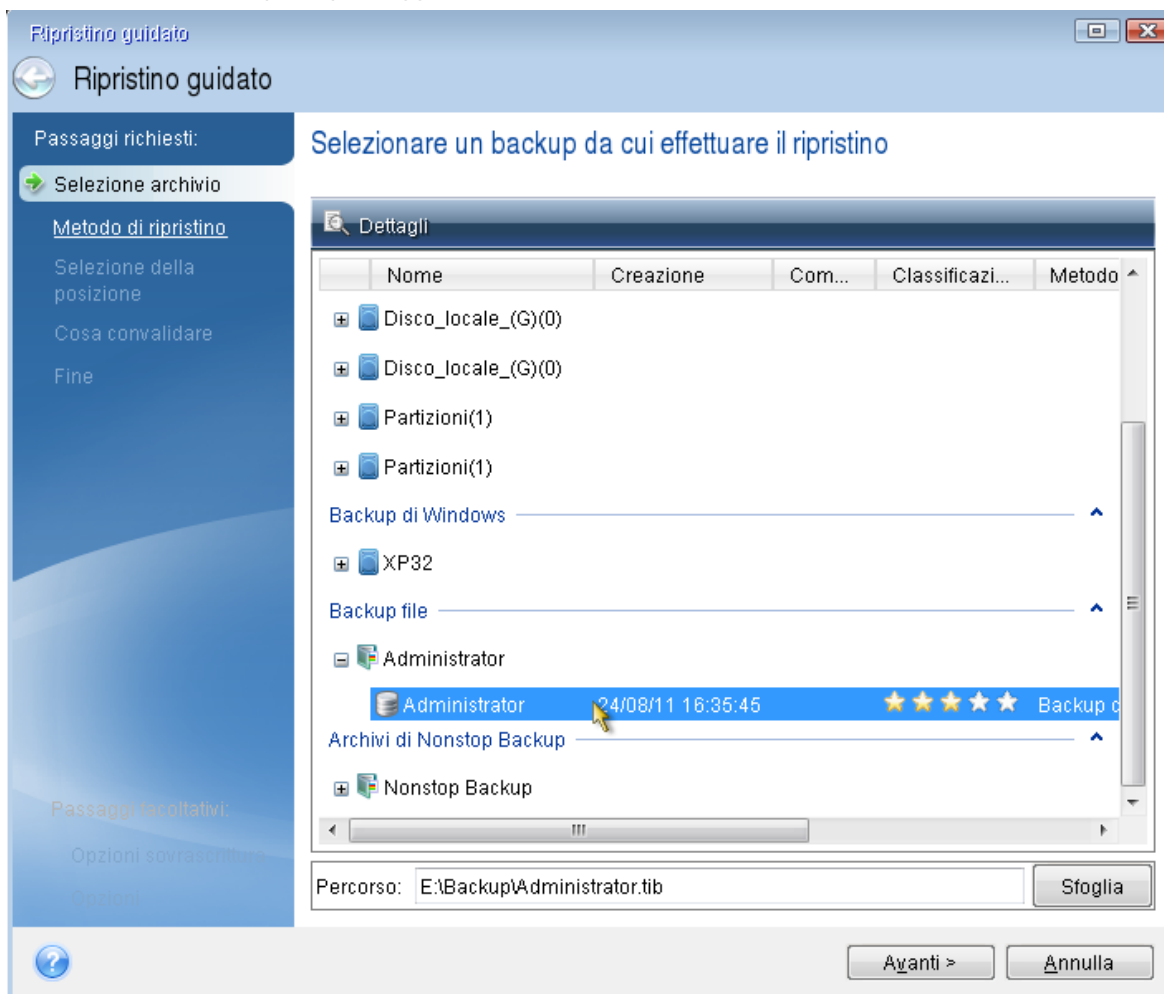
Come provare il ripristino e controllare le unità e le schede di rete

1. Se si dispone di backup di file, avviare il Ripristino guidato selezionando **Ripristino -> Ripristino di file** sulla barra degli strumenti.

Nota

Anche se si dispone solo di backup di dischi e partizioni viene avviato il Ripristino guidato e la procedura di ripristino è simile. In questo caso, è necessario selezionare **Ripristina file e cartelle selezionati** al passaggio **Metodo di ripristino**.

2. Selezionare un backup nel passaggio **Posizione archivio** e fare clic su **Avanti**.



3. Quando si ripristinano file con il CD di avvio, è possibile selezionare solo una nuova posizione per i file da ripristinare. Per questo è sufficiente fare clic su **Avanti** al passaggio **Selezione posizione**.
4. Dopo la visualizzazione della finestra **Destinazione**, verificare che tutte le unità siano visualizzate in **Risorse del computer**.

Nota

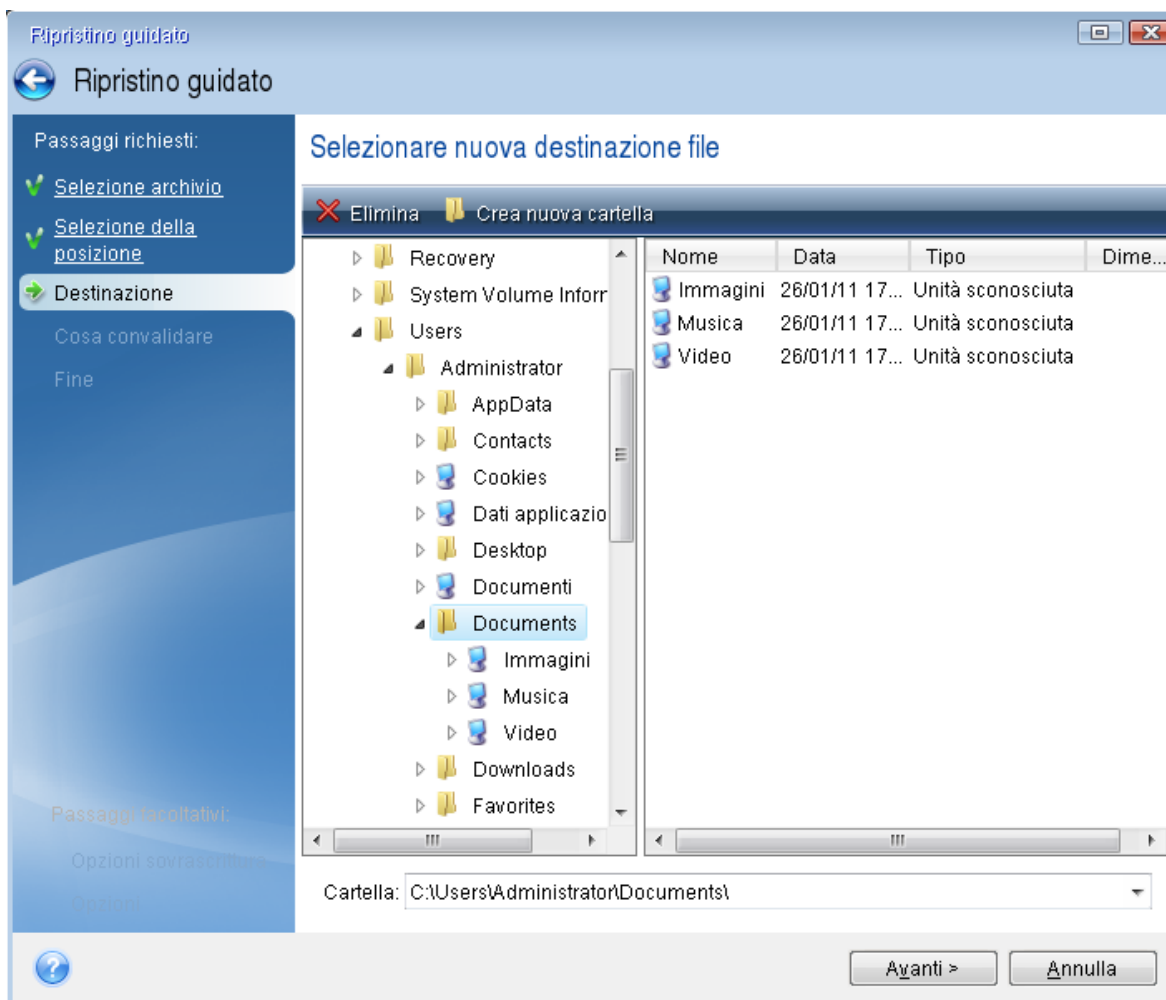
Se i backup vengono archiviati in rete, verificare che sia possibile accedere alla rete.

Nota

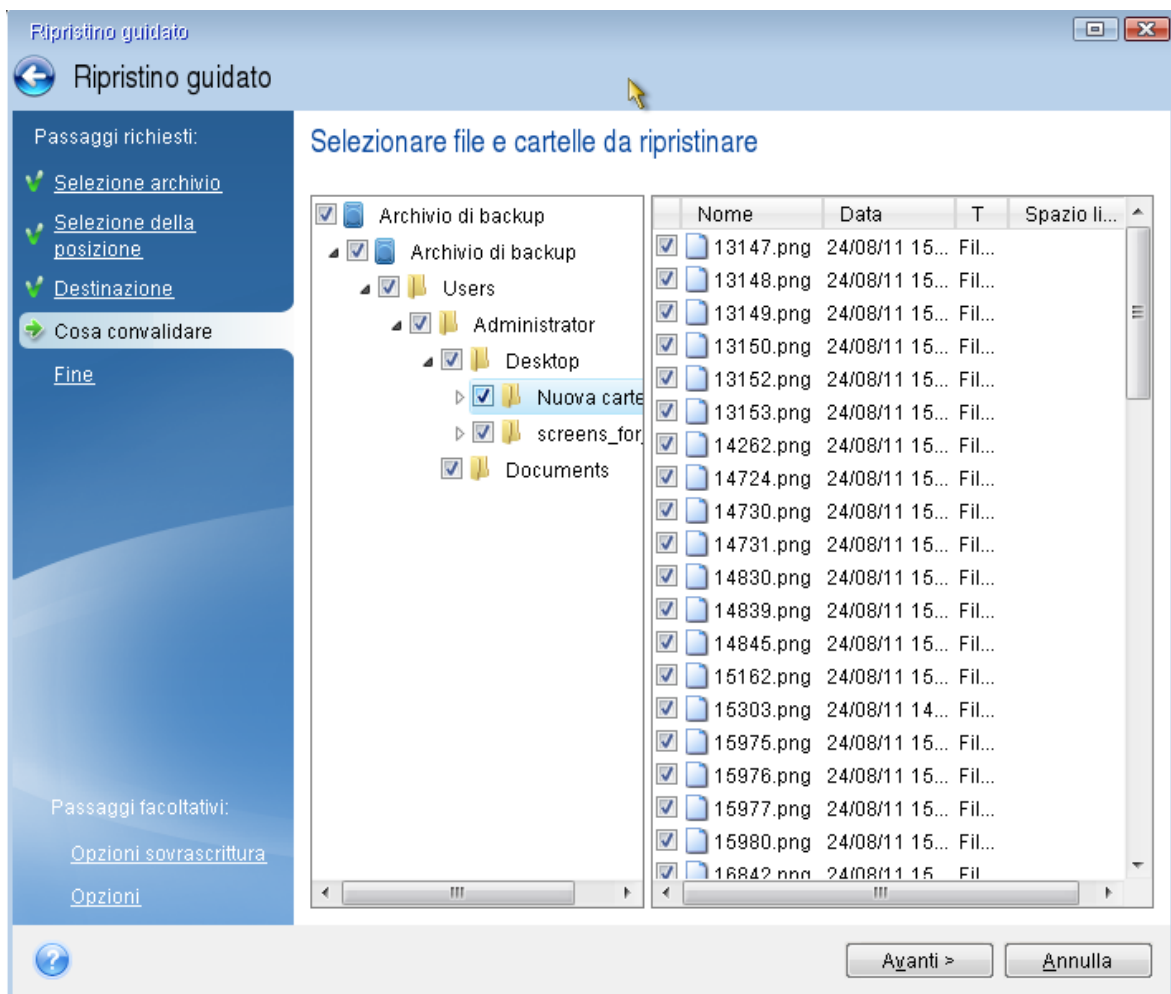
Se non sono visibili altri computer in rete, ma è presente l'icona **Computer locali** in **Risorse del computer**, specificare manualmente le impostazioni di rete. Per eseguire questa operazione, aprire la finestra disponibile in **Strumenti e utilità > Opzioni > Adattatori di rete**.

Nota

Se l'icona **Computer locali** non è disponibile in **Risorse del computer**, potrebbero essersi verificati errori nella scheda di rete o nei driver forniti con Acronis True Image per SANDISK.



5. Selezionare la destinazione dei file, quindi scegliere **Avanti**.
6. Scegliere più file per il ripristino selezionando le rispettive caselle di controllo e fare clic su **Avanti**.



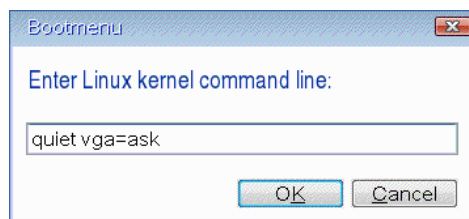
7. Fare clic su **Procedi** nella finestra Riepilogo per avviare il ripristino.
8. Al termine del ripristino, uscire dalla versione autonoma di Acronis True Image per SANDISK.

Ora è possibile essere sufficientemente sicuri che il CD di avvio sarà di aiuto quando è necessario.

Selezione della modalità video durante l'avvio dal supporto di avvio

Quando l'avvio viene eseguito dal supporto di avvio, la risoluzione video ottimale viene selezionata automaticamente in base alle specifiche della scheda video e del monitor. Può comunque accadere che il programma selezioni la modalità video errata, non compatibile con l'hardware in uso. In questo caso, è possibile impostare la modalità video appropriata come segue:

1. Eseguire l'avvio dal supporto di avvio. Quando viene visualizzato il menu di avvio, passare il cursore del mouse su **Acronis True Image per SANDISK** e premere il tasto F11.
2. Quando viene visualizzata la riga di comando, digitare **vga=ask** e fare clic su **OK**.



3. Selezionare **Acronis True Image per SANDISK** nel menu di avvio e proseguire l'avvio dal supporto di avvio. Per visualizzare le modalità video disponibili, premere Invio quando viene visualizzato il messaggio appropriato.
4. Scegliere la modalità video più adatta per il monitor e digitare il numero nella riga di comando. Ad esempio, digitando 338 viene selezionata la modalità video 1600x1200x16 (vedere la figura in basso).

```

333 1024x768x16 VESA      334 1152x864x16 VESA      335 1280x960x16 VESA
336 1280x1024x16 VESA    337 1400x1050x16 VESA    338 1600x1200x16 VESA
339 1792x1344x16 VESA    33A 1856x1392x16 VESA    33B 1920x1440x16 VESA
33C 320x200x32 VESA      33D 320x400x32 VESA      33E 640x400x32 VESA
33F 640x480x32 VESA      340 800x600x32 VESA      341 1024x768x32 VESA
342 1152x864x32 VESA     343 1280x960x32 VESA     344 1280x1024x32 VESA
345 1400x1050x32 VESA    346 1600x1200x32 VESA    347 1792x1344x32 VESA
348 1856x1392x32 VESA    349 1920x1440x32 VESA    34A 1366x768x8 VESA
34B 1366x768x16 VESA     34C 1366x768x32 VESA     34D 1680x1050x8 VESA
34E 1680x1050x16 VESA    34F 1680x1050x32 VESA    350 1920x1200x8 VESA
351 1920x1200x16 VESA    352 1920x1200x32 VESA    353 2048x1536x8 VESA
354 2048x1536x16 VESA    355 2048x1536x32 VESA    356 320x240x8 VESA
357 320x240x16 VESA      358 320x240x32 VESA      359 400x300x8 VESA
35A 400x300x16 VESA      35B 400x300x32 VESA      35C 512x384x8 VESA
35D 512x384x16 VESA      35E 512x384x32 VESA      35F 854x480x8 VESA
360 854x480x16 VESA      361 854x480x32 VESA      362 1280x720x8 VESA
363 1280x720x16 VESA     364 1280x720x32 VESA     365 1920x1080x8 VESA
366 1920x1080x16 VESA    367 1920x1080x32 VESA    368 1280x800x8 VESA
369 1280x800x16 VESA     36A 1280x800x32 VESA     36B 1440x900x8 VESA
36C 1440x900x16 VESA     36D 1440x900x32 VESA     36E 720x480x8 VESA
36F 720x480x16 VESA      370 720x480x32 VESA      371 720x576x8 VESA
372 720x576x16 VESA      373 720x576x32 VESA      374 800x480x8 VESA
375 800x480x16 VESA      376 800x480x32 VESA      377 1280x768x8 VESA
378 1280x768x16 VESA     379 1280x768x32 VESA
Enter a video mode or "scan" to scan for additional modes: _

```

5. Attendere l'avvio di Acronis True Image per SANDISK e verificare che la qualità della schermata iniziale sia adeguata.

Per selezionare una modalità video differente, chiudere Acronis True Image per SANDISK e ripetere la procedura precedente.

Una volta trovata la modalità video appropriata, è possibile creare un nuovo supporto di avvio che selezioni automaticamente la modalità video corretta.

A questo scopo, avviare Acronis Media Builder, selezionare i componenti di supporto desiderati e digitare il numero relativo alla modalità preceduto dal prefisso "0x" (nell'esempio precedente 0x338) nella riga di comando durante la fase **Parametri di avvio del supporto di avvio**, quindi creare il supporto con la normale procedura.

Aggiunta di un nuovo disco fisso

Se non si dispone di spazio sufficiente per i dati, è possibile sostituire il vecchio disco con uno nuovo di maggiore capacità o aggiungere un ulteriore disco al solo scopo di memorizzare i dati, lasciando il sistema sul vecchio disco.

Per aggiungere un nuovo disco rigido

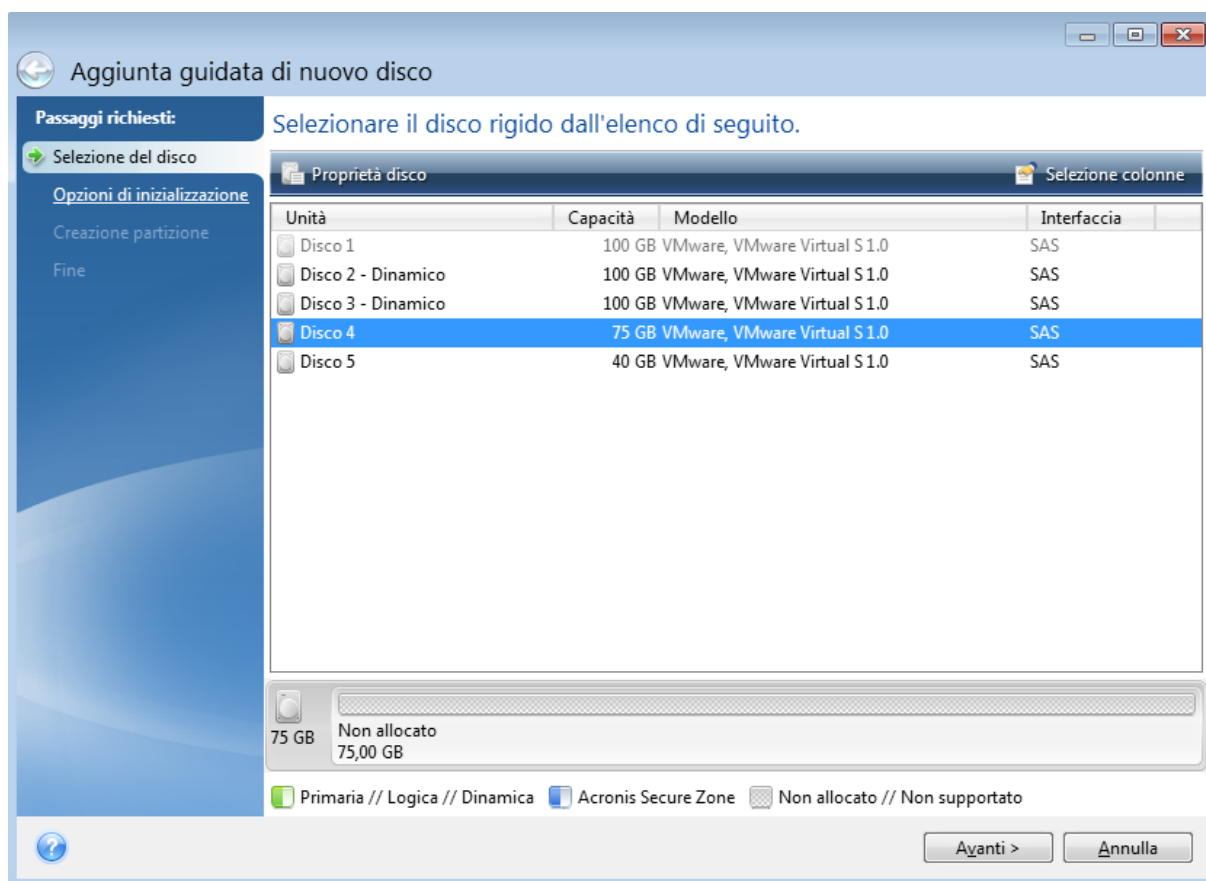
1. Spegnerne il computer e installare il nuovo disco.
2. Accendere il computer.
3. Fare clic sul pulsante **Start** > **Acronis** (cartella prodotto) —> **Aggiungi nuovo disco**.
4. Seguire i passaggi della procedura guidata.
5. Nel passaggio **Fine** assicurarsi che il layout configurato sul disco sia adatto alle proprie esigenze, quindi fare clic su **Procedi**.

Selezione di un disco rigido

Selezionare il disco aggiunto al computer. Se sono stati aggiunti più dischi, selezionarne uno e fare clic su **Avanti** per continuare. È possibile aggiungere gli altri dischi successivamente riavviando la procedura guidata Aggiungi nuovo disco.

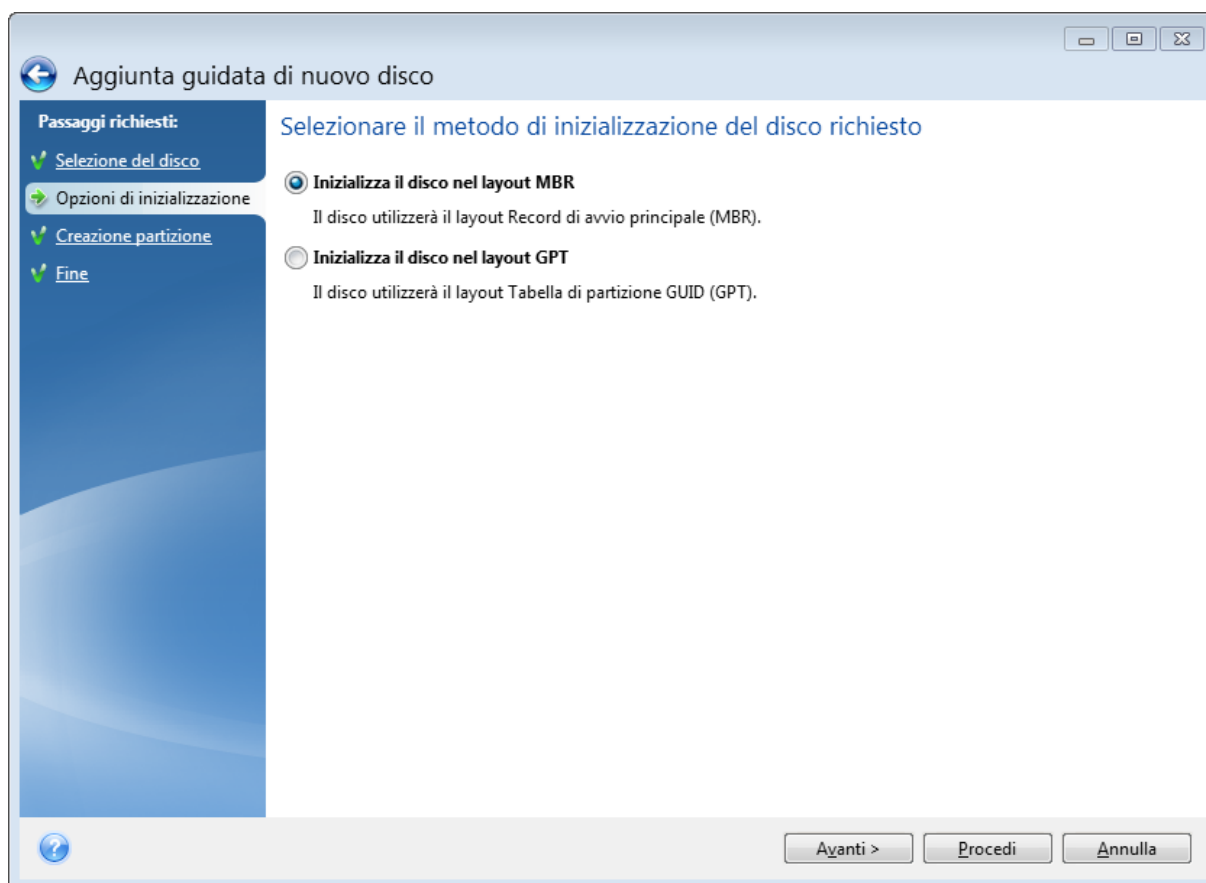
Nota

Se sono presenti delle partizioni sul nuovo disco, Acronis True Image per SANDISK avviserà che tali partizioni saranno cancellate.



Selezione del metodo di inizializzazione

Acronis True Image per SANDISK supporta sia il partizionamento MBR che GPT. Il sistema GPT (GUID Partition Table) è un nuovo metodo di partizionamento dei dischi rigidi che offre vantaggi rispetto al vecchio metodo di partizionamento MBR. Se il sistema operativo supporta i dischi GPT, è possibile selezionare l'inizializzazione del nuovo disco come disco GPT.



- Per aggiungere un disco GPT, fare clic su **Inizializza disco con layout GPT**.
- Per aggiungere un disco MBR, fare clic su **Inizializza disco con layout MBR**.

Dopo aver selezionato il metodo di inizializzazione richiesto, fare clic su **Avanti**.

Creazione di nuove partizioni

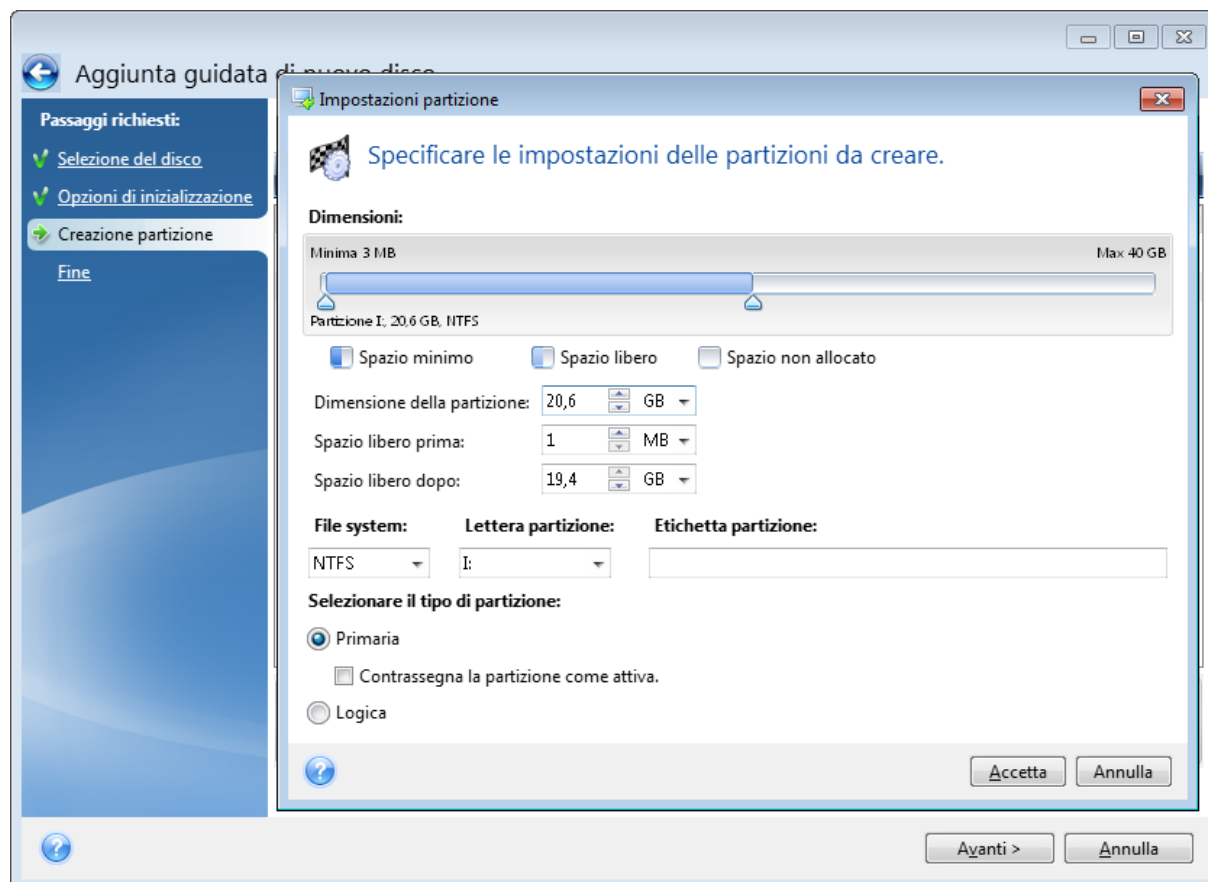
Per utilizzare lo spazio in un disco rigido, questo deve prima essere partizionato. Il partizionamento è una procedura di suddivisione dello spazio del disco rigido in divisioni logiche, chiamate appunto partizioni. Ogni partizione può operare come un disco separato; ad essa viene assegnata una lettera di unità, il relativo file system, eccetera.

Per creare una nuova partizione

1. Nel passaggio **Creazione di partizioni** della procedura guidata, selezionare lo spazio non allocato, quindi fare clic su **Creazione di una nuova partizione**.
2. Specificare le impostazioni seguenti per la partizione da creare:
 - Dimensione e posizione
 - File system
 - Tipo di partizione (disponibile solo per dischi MBR)
 - Lettera ed etichetta della partizione

Fare riferimento a [Impostazioni della partizione](#) per i dettagli.

3. Fare clic su **Accetta**.



Impostazioni della partizione

Dimensioni

Per ridimensionare la partizione, effettuare una delle seguenti operazioni

- Posizionare il puntatore sul bordo della partizione. Quando il puntatore si trasforma in una doppia freccia, trascinarlo per aumentare o ridurre le dimensioni della partizione.
- Digitare la dimensione della partizione desiderata nel campo **Dimensione partizione**.

Per riposizionare la partizione, effettuare una delle seguenti operazioni

- Trascinare la partizione in una nuova posizione.
- Digitare la dimensione desiderata nel campo **Spazio libero prima** o **Spazio libero dopo**.

Nota

Quando si creano le partizioni, il programma può riservare dello spazio non allocato per necessità di sistema all'inizio delle partizioni create.

File system

È possibile lasciare la partizione non formattata o scegliere tra i seguenti tipi di file system:

- **NTFS** è un file system nativo di Windows NT, Windows 2000, Windows XP e sistemi operativi successivi. Selezionare questa opzione se si utilizza uno di questi sistemi operativi. Notare che Windows 95/98/Me e DOS non possono accedere ai volumi NTFS.
- **FAT 32** è una versione migliorata a 32 bit del file system FAT che supporta volumi fino a 2 TB.
- **FAT 16** è un file system nativo DOS. La maggior parte dei sistemi operativi lo riconosce. Tuttavia, se l'unità disco ha dimensioni maggiori di 4 GB, non è possibile formattarla come FAT16.
- **Ext2** è un file system nativo Linux. È sufficientemente rapido ma non include journaling.
- **Ext3**: introdotto ufficialmente con la versione di Linux Red Hat 7.2, Ext3 è un file system di journaling Linux. È compatibile con la versione precedente Linux ext2. Dispone di varie modalità di journaling, come pure di un'ampia compatibilità multiplatforma in entrambe le architetture a 32 e 64 bit.
- **Ext4** è un nuovo file system Linux. Presenta miglioramenti rispetto ad ext3. È completamente compatibile con le versioni precedenti ext2 e ext3. Tuttavia, ext3 prevede una compatibilità limitata con la versione successiva ext4.
- **ReiserFS** è un file system di journaling per Linux. Generalmente è molto più affidabile e veloce di Ext2. Va scelto per la partizione dati di Linux.
- **Linux Swap** è una partizione di scambio per Linux. Selezionarla per aggiungere altro spazio di scambio utilizzando Linux.

Lettera della partizione

Selezionare una lettera da assegnare alla partizione. Se si seleziona **Auto**, il programma assegna la prima lettera di unità non in uso, in ordine alfabetico.

Etichetta della partizione

L'etichetta della partizione è un nome assegnato alla partizione che permette di riconoscerla con facilità. Ad esempio, una partizione contenente il sistema operativo potrebbe essere chiamata System, una partizione contenente informazioni potrebbe essere chiamata Dati ecc. L'etichetta della partizione è un attributo facoltativo.

Tipo di partizione (queste impostazioni sono disponibili solo per i dischi MBR)

È possibile definire la nuova partizione come primaria o logica.

- **Primaria**: scegliere questo parametro se si prevede di effettuare l'avvio da tale partizione. Altrimenti è meglio creare una nuova partizione come unità logica. È possibile disporre di sole quattro partizioni primarie per unità o di tre partizioni primarie e una estesa.

Nota

Se sono presenti diverse partizioni primarie, sarà attiva solo una alla volta; le altre partizioni primarie saranno nascoste e non verranno viste dal sistema operativo.

- **Contrassegnare la partizione come attiva:** selezionate questa casella di controllo se si prevede di installare un sistema operativo sulla partizione.
- **Logica:** scegliere questo parametro se non si intende installare e avviare un sistema operativo dalla partizione. Un'unità logica fa parte di un disco fisico che è stato partizionato e allocato come unità indipendente, ma funziona come un'unità separata.

Strumenti di sicurezza e di privacy

Acronis DriveCleanser

Acronis DriveCleanser permette di distruggere in modo permanente tutti i dati presenti sui dischi rigidi e sulle partizioni selezionate. Per la distruzione, è possibile utilizzare uno degli algoritmi preimpostati o creare uno proprio. Fare riferimento a [Selezione algoritmo](#) per i dettagli.

A cosa serve?

Quando si formatta un disco rigido prima di eliminarlo, le informazioni non vengono distrutte in modo permanente e possono ancora essere recuperate. In questo modo le informazioni personali potrebbero finire in mani sbagliate. Per evitare il problema, si consiglia di utilizzare Acronis DriveCleanser:

- Si sostituisce il vecchio disco rigido con uno nuovo e non si prevede di utilizzare più la vecchia unità.
- Si regala il vecchio disco rigido a un conoscente o a un parente.
- Si vende il vecchio disco rigido.

Utilizzo Acronis DriveCleanser

Per distruggere permanentemente i dati sul proprio disco

1. Fare clic sul pulsante **Start > Acronis** (cartella prodotto) > **Acronis DriveCleanser**.
Si apre la procedura guidata di Acronis DriveCleanser.
2. Nel punto **Selezione origine** selezionare i dischi e le partizioni che si desidera cancellare. Fare riferimento a [Selezione origine](#) per i dettagli.
3. Nel punto **Selezione algoritmo** scegliere l'algoritmo che si desidera utilizzare per la distruzione dei dati. Fare riferimento a [Selezione algoritmo](#) per i dettagli.
4. [Passaggio facoltativo] È possibile creare il proprio algoritmo. Fare riferimento a [Creazione di algoritmi personalizzati](#) per i dettagli.

5. [Passaggio facoltativo] Nel punto **Azioni dopo la pulizia** scegliere cosa fare con le partizioni e il disco quando la procedura di distruzione dei dati sarà completa. Fare riferimento a [Azioni dopo la pulizia](#) per i dettagli.
6. Nel passaggio **Fine** assicurarsi che le impostazioni configurate siano corrette. Per avviare il processo, selezionare la casella di controllo **Cancella in modo irreversibile le partizioni** selezionate quindi fare clic su **Procedi**.

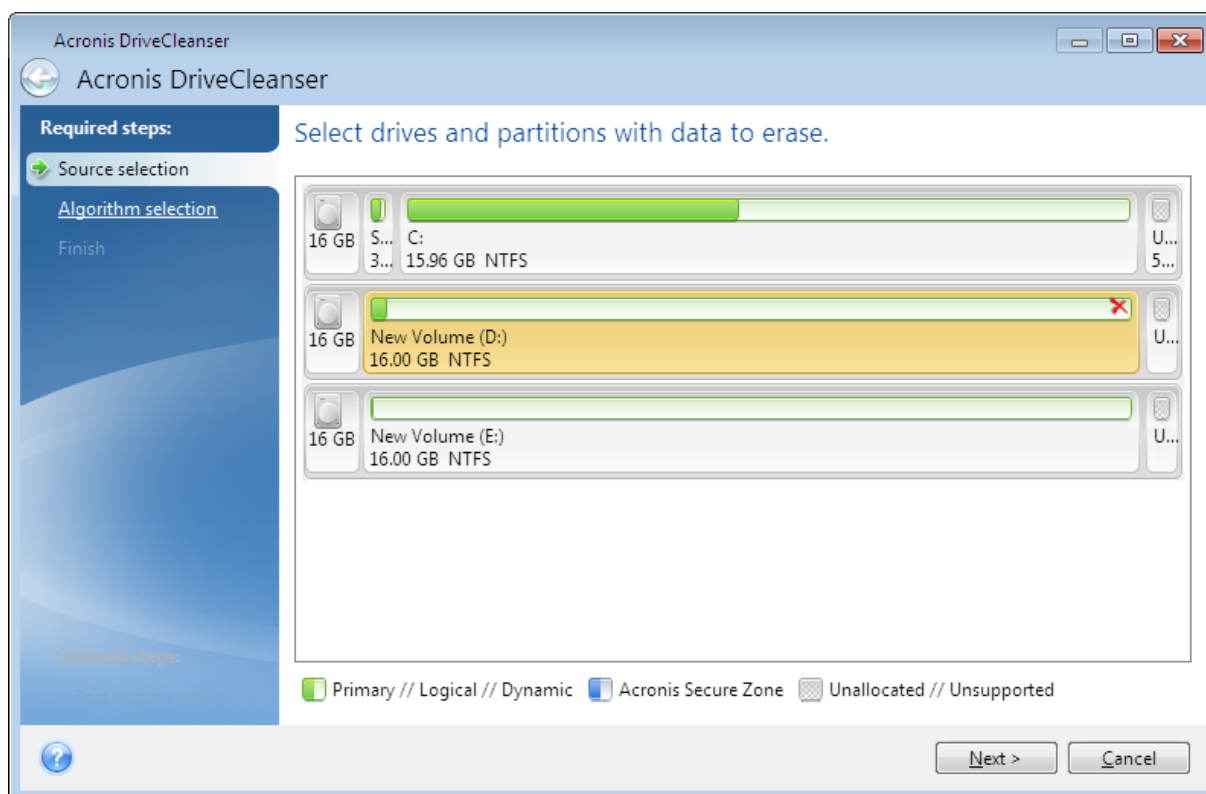
Attenzione!

Notare che, a seconda delle dimensioni totali delle partizioni selezionate e dell'algoritmo scelto, la distruzione dei dati potrebbe richiedere molte ore.

Selezione origine

Nel punto **Selezione origine**, selezionare i dischi e le partizioni che si desidera cancellare.

- Per selezionare le partizioni, fare clic sui rettangoli corrispondenti. Il contrassegno rosso (✗) indica che la partizione è selezionata.
- Per selezionare un intero disco rigido, fare clic sull'icona del disco (📀).



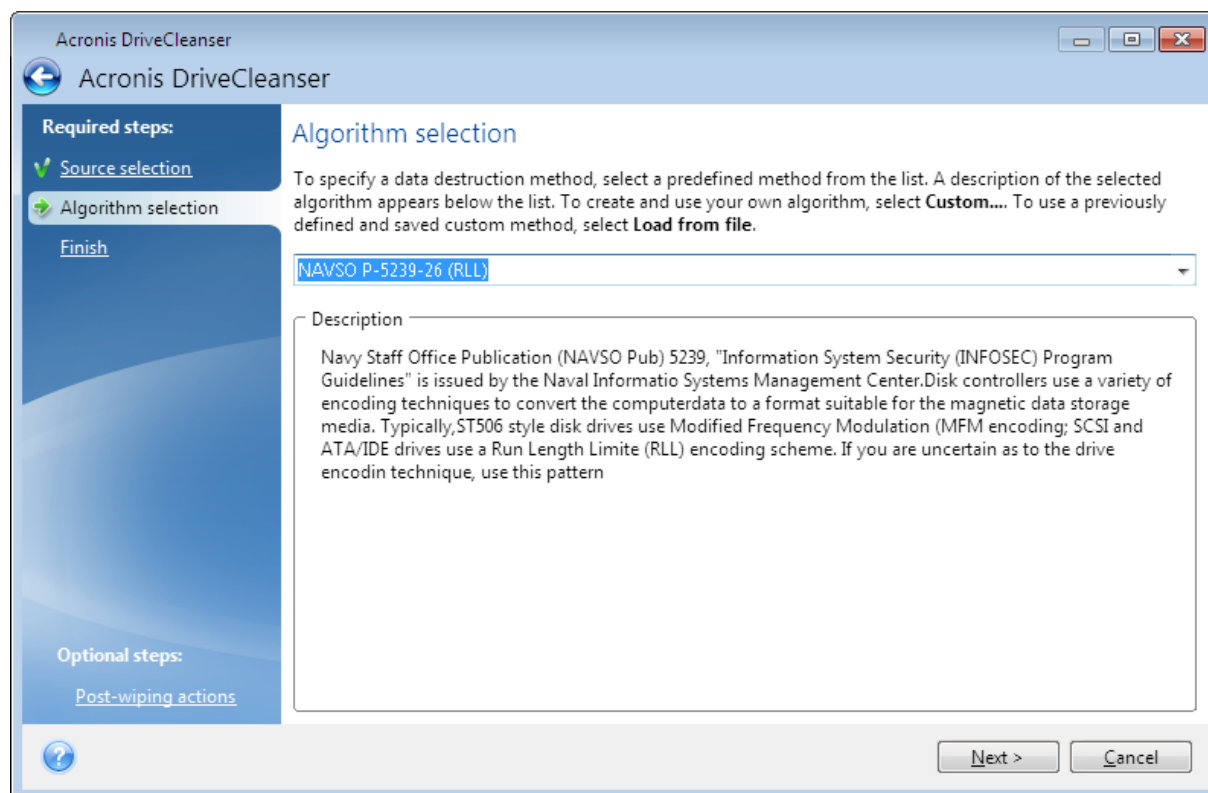
Nota

Acronis DriveCleanser non è in grado di cancellare le partizioni su dischi dinamici e GPT, quindi queste non verranno visualizzate.

Selezione algoritmo

Nel punto **Selezione algoritmo** eseguire una delle seguenti operazioni:

- Per utilizzare uno degli algoritmi preimpostati, selezionare l'algoritmo desiderato. Fare riferimento a [Metodi di cancellazione del disco rigido](#) per i dettagli.
- [Solo per utenti esperti] Per creare un algoritmo personalizzato, selezionare **Personalizzato**. Poi continuare su **Definizione algoritmo**. Successivamente, sarà possibile salvare l'algoritmo creato un file con estensione *.alg.
- Per utilizzare un algoritmo personalizzato precedentemente salvato, selezionare **Carica da file** e selezionare il file che contiene l'algoritmo.



Metodi di cancellazione del disco rigido

Le informazioni rimosse da un disco rigido con metodi non sicuri (ad esempio, con la semplice eliminazione da Windows) possono essere facilmente recuperate. Usando attrezzature specializzate è possibile recuperare informazioni anche ripetutamente sovrascritte.

I dati sono memorizzati su un disco rigido come una sequenza binaria di 1 e 0 (uno e zero), rappresentata da parti del disco magnetizzate in modo diverso. In generale, un 1 scritto sul disco rigido viene letto come 1 dal relativo controller, mentre uno 0 viene letto come 0. Tuttavia, se si scrive 1 sopra uno 0, il risultato è 0,95; viceversa, se si scrive 1 sopra un 1 il risultato è 1,05. Queste differenze sono irrilevanti per il controller. Tuttavia, usando un'attrezzatura specializzata, è possibile leggere facilmente la sequenza «sottostante» di 1 e 0.

Informazioni sui metodi di cancellazione usati da

La teoria dettagliata sulla cancellazione delle informazioni è descritta in un articolo di Peter Gutmann. Consultare "Secure Deletion of Data from Magnetic and Solid-State Memory" all'indirizzo https://www.cs.auckland.ac.nz/~pgut001/pubs/secure_del.html.

Nr.	Algoritmo (metodo di scrittura)	Passaggi	Registrazioni
1.	United States Department of Defense 5220.22-M	4	1: simboli selezionati in modo casuale su ogni byte di ogni settore; 2: simboli complementari a quelli scritti durante il primo passaggio; 3: simboli casuali; 4: verifica della scrittura.
2.	Stati Uniti: NAVSO P-5239-26 (RLL)	4	1: 0x01 su tutti i settori; 2: 0x27FFFFFF; 3: sequenze di simboli casuali; 4: verifica.
3.	Stati Uniti: NAVSO P-5239-26 (MFM)	4	1: 0x01 su tutti i settori; 2: 0x7FFFFFFF; 3: sequenze di simboli casuali; 4: verifica.
4.	Germania: VSITR	7	Da 1 a 6: sequenze alternate di: 0x00 e 0xFF; 7: 0xAA; ovvero 0x00, 0xFF, 0x00, 0xFF, 0x00, 0xFF, 0xAA.
5.	Russia: GOST P50739-95	1	Zeri logici (numeri 0x00) su ogni byte di ogni settore per i sistemi di sicurezza dal sesto al quarto livello. Simboli selezionati in modo casuale (numeri) su ogni byte di ogni settore per i sistemi di sicurezza dal terzo al primo livello.
6.	Metodo Peter Gutmann	35	Il metodo di Peter Gutmann è molto sofisticato. Si basa sulla sua teoria della cancellazione delle informazioni dai dischi rigidi (consultare Secure Deletion of Data from Magnetic and Solid-State Memory).
7.	Metodo Bruce Schneier	7	Nel libro Applied Cryptography, Bruce Schneier presenta il proprio metodo di sovrascrittura. 1: 0xFF; 2: 0x00, quindi cinque volte con una sequenza pseudo-casuale crittograficamente protetta.
8.	Veloce	1	Zero logici (0x00 numeri) su tutti i settori da cancellare.

Creazione di algoritmi personalizzati

Definizione di un algoritmo

La finestra **Definizione di un algoritmo** mostra un modello del futuro algoritmo.

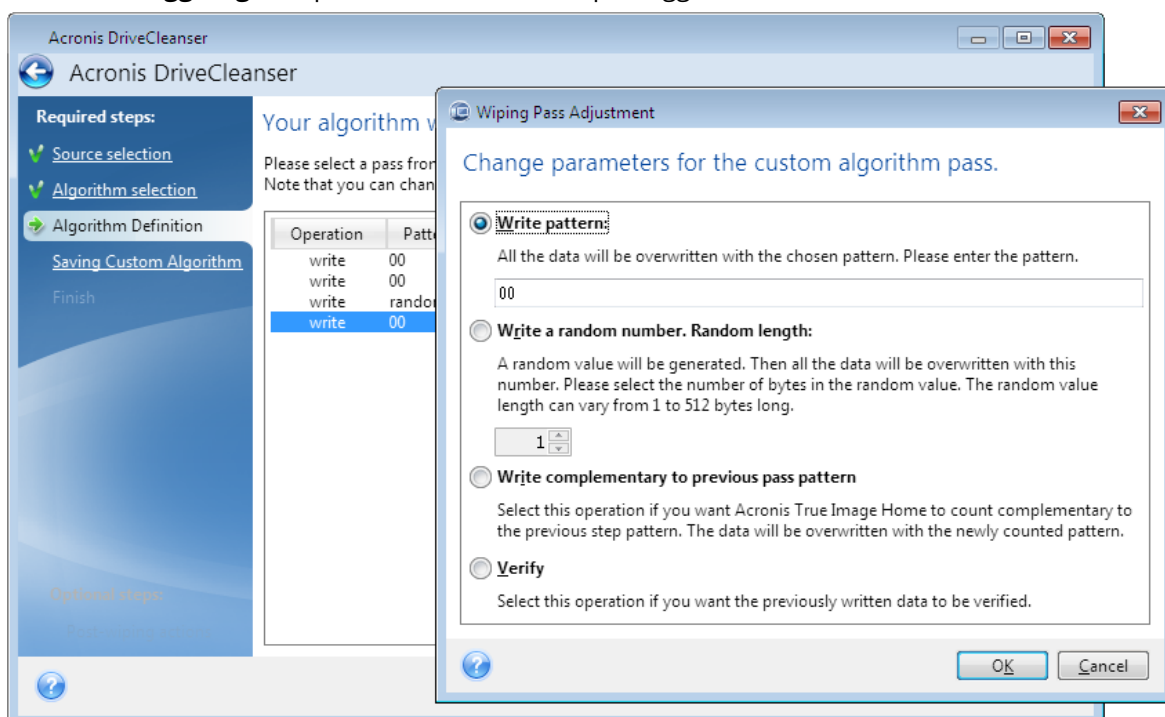
La finestra presenta la seguente legenda:

- La prima colonna contiene il tipo di operazione (scrivere un simbolo su disco e verificare la scrittura).
- La seconda colonna contiene il modello di dati da scrivere sul disco.

Ogni riga definisce un'operazione che verrà eseguita durante un passaggio. Per creare un algoritmo, aggiungere alla tabella le righe che si reputano sufficienti per distruggere in modo sicuro i dati.

Per aggiungere un nuovo passaggio

1. Fare clic su **Aggiungi**. Si apre la finestra Rettifica passaggio di cancellazione.



2. Selezionare un'opzione:

- **Modello scritto**

Inserire un valore esadecimale, ad esempio, un codice di questo tipo: 0x00, 0xAA, 0xCD, eccetera. Questi valori sono lunghi 1 byte, ma possono raggiungere i 512 byte. Ad eccezione di tali valori, è possibile inserire un codice esadecimale casuale di qualsiasi lunghezza (fino a 512 byte).

Nota

Se il valore binario è rappresentato dalla sequenza 10001010 (0x8A), il valore binario complementare sarà rappresentato dalla sequenza 01110101 (0x75).

- **Scrittura di un numero casuale**

Definire la lunghezza del valore casuale in byte.

- **Scrivere il valore complementare al modello del passaggio precedente**

Acronis True Image per SANDISK aggiunge un valore complementare a quello scritto sul disco durante il passaggio precedente.

- **Verifica**

Acronis True Image per SANDISK verifica i valori scritti sul disco durante il passaggio precedente.

3. Fare clic su **OK**.

Per modificare un passaggio esistente

1. Selezionare la riga corrispondente, quindi fare clic su **Modifica**.

Si apre la finestra Rettifica passaggio di cancellazione.

Nota

Quando si selezionano più righe, le nuove impostazioni verranno applicate a tutti i passaggi selezionati.

2. Modificare le impostazioni, quindi fare clic su **OK**.

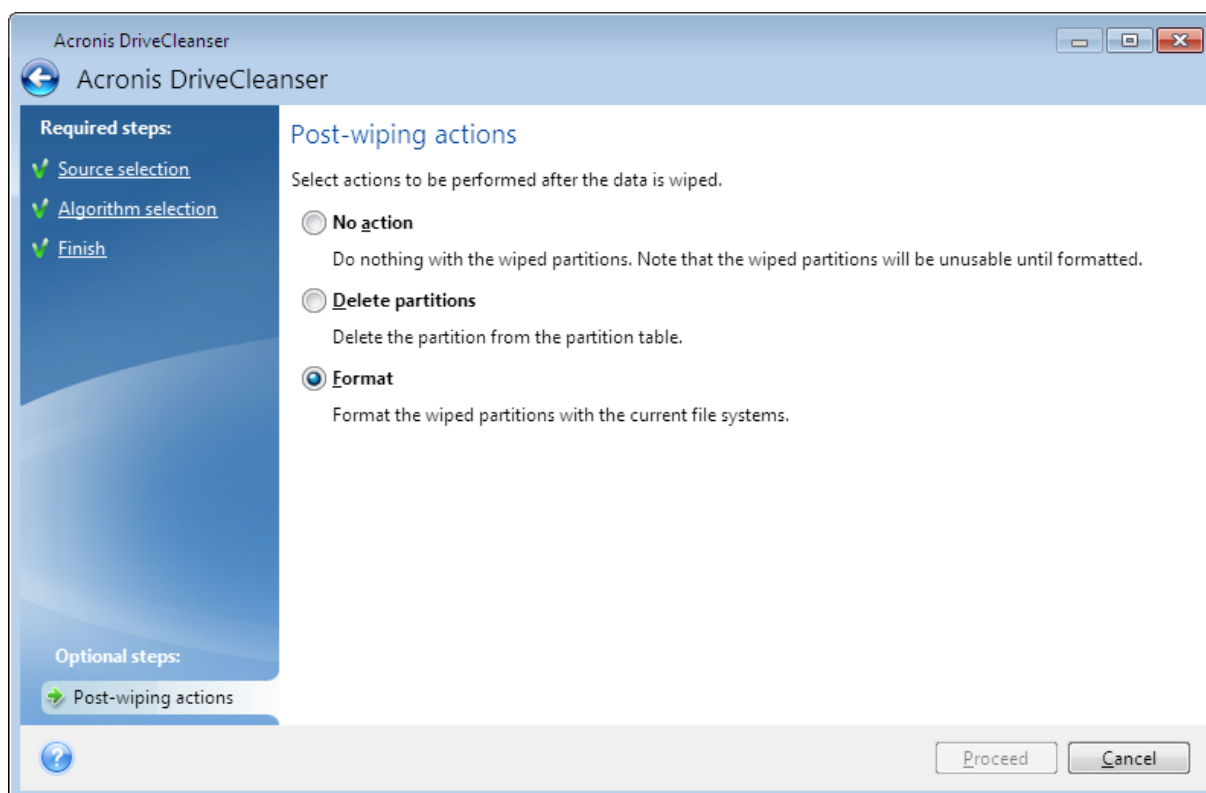
Salvataggio dell'algoritmo in un file

1. Nel passaggio **Salvataggio algoritmo personalizzato** selezionare **Salva in un file** quindi fare clic su **Avanti**.
2. Nella finestra che si apre, specificare il nome del file e il percorso, quindi fare clic su **OK**.

Azioni dopo la pulitura

Nella finestra Azioni dopo la pulizia è possibile selezionare le azioni da eseguire sulle partizioni selezionate per la distruzione dati. Acronis DriveCleanser presenta tre opzioni:

- **Nessuna azione:** semplice distruzione dei dati utilizzando l'algoritmo scelto di seguito
- **Elimina partizione:** distrugge i dati ed elimina la partizione
- **Formatta:** distrugge i dati e formatta la partizione (impostazione predefinita).



Montaggio di un'immagine di backup

Nota

L'opzione di montaggio è solo disponibile per i backup di interi sistemi, dischi e partizioni. Non è disponibile per i backup di file e cartelle.

Il montaggio delle immagini come unità virtuali permette di accedervi come se fossero unità fisiche. È possibile montare backup locali che contengono partizioni o dischi interi e poi selezionare quali partizioni montare. Dopo il montaggio:

- Un nuovo disco appare nel sistema per ogni partizione montata.
- È possibile visualizzare il contenuto dell'immagine in Esplora file e altri file manager in modalità sola lettura.

Nota

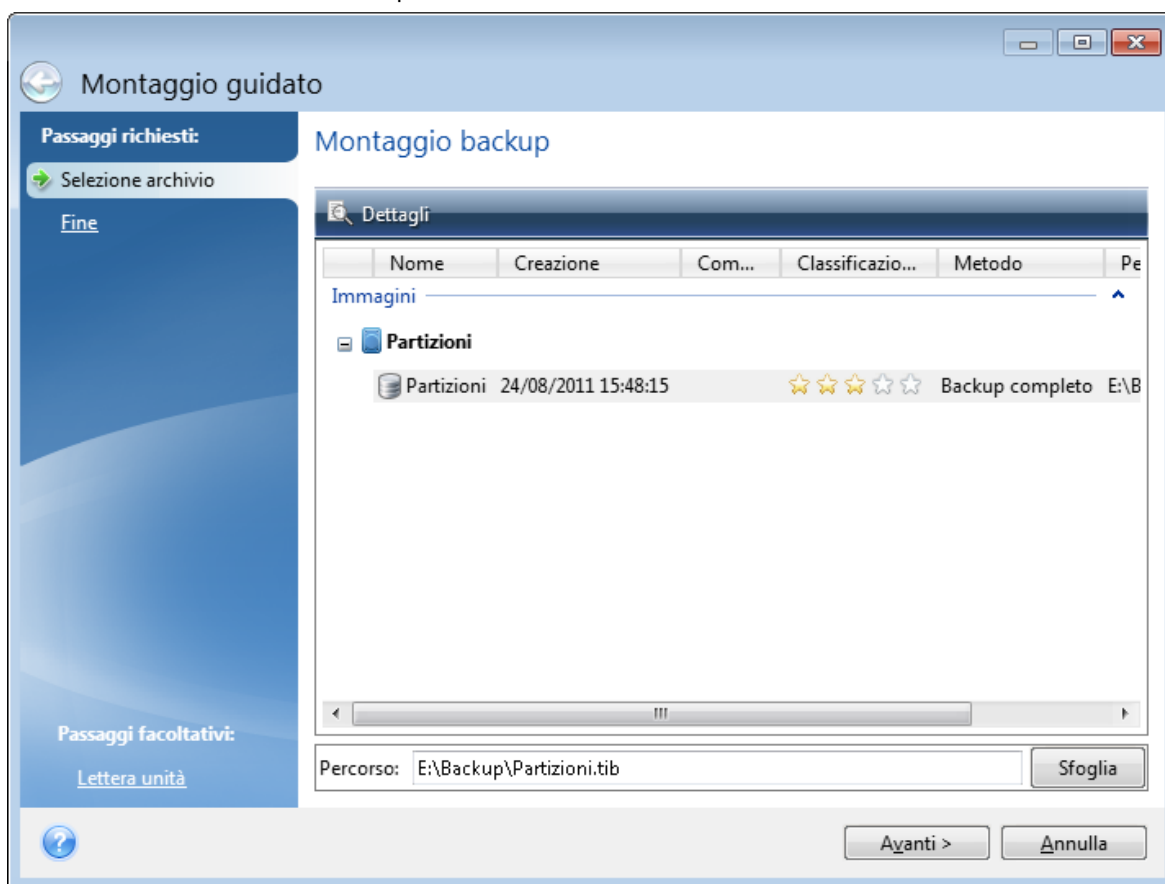
Le operazioni descritte in questa sezione sono supportate soltanto per i file system FAT e NTFS.

Nota

Non è possibile montare un backup del disco se è archiviato in un server FTP.

Come effettuare il montaggio di un'immagine

1. In Esplora file, fare clic con il pulsante destro del mouse sul file immagine che si desidera montare, quindi fare clic su **Montaggio**.
Verrà visualizzata la finestra della procedura guidata di Montaggio.
2. Selezionare il backup per il montaggio tramite la data/ora di creazione. Ciò permette di analizzare lo stato dei dati in un preciso momento.



3. [passaggio facoltativo] Nel passaggio **Lettera di unità** selezionare una lettera da assegnare al disco virtuale dall'elenco a discesa **Lettera di montaggio**. Se non si desidera montare una partizione, selezionare **Non montare** nell'elenco o deselectare la casella di controllo della partizione.
4. Fare clic su **Procedi**.
5. Dopo avere collegato l'immagine, il programma eseguirà Esplora file mostrandone il contenuto.

Smontaggio di un'immagine

Si consiglia di smontare il disco virtuale dopo avere completato tutte le operazioni necessarie, poiché la conservazione di dischi virtuali richiede molte risorse di sistema.

Per smontare un'immagine

1. In Esplora file, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona del disco e fare clic su **Smontaggio**.
2. Riavviare o arrestare il computer.

Lavorare con file .vhd(x)

È possibile convertire i backup Acronis (file .tibx) di dischi o partizioni in dischi rigidi virtuali (file .vhd(x)).

Utilizzo dei file .vhd(x)

- È possibile eseguire l'avvio del computer dal file .vhd(x) convertito per controllare se il backup è valido e può essere ripristinato in un sistema operativo di avvio.
- È possibile conservare un file .vhd(x) convertito per le situazioni di emergenza. Per esempio, se il computer non è in grado di eseguire l'avvio ed è necessario utilizzarlo immediatamente, è possibile avviarlo dal file .vhd(x).
- In Windows 10 e versioni successive, è possibile montare un file .vhd(x) come unità aggiuntiva. Il file .vhd(x) è in grado di contenere qualunque tipo di partizione: di sistema o non di sistema.
- È possibile eseguire un file .vhd(x) convertito come virtual machine.

Limitazioni e informazioni aggiuntive

- Non è possibile convertire un backup di file in file .vhd(x).
- Per eseguire l'avvio da un file .vhd(x) convertito, esso deve contenere:
 - Partizione di sistema dello stesso computer. Non è possibile avviare altri computer utilizzando lo stesso file .vhd(x).
 - Windows 10 o sistema operativo più recente.
- Tutte le modifiche eseguite su un file .vhd(x) avviato o montato vengono salvate su di esso. Se si esegue l'avvio da un file .vhd(x) e si effettuano modifiche ai dati non presenti all'interno del backup, queste modifiche avranno effetto sul sistema attivo.
- Le operazioni di conversione non sono supportate nelle versioni autonome di Acronis True Image per SANDISK che si avviano dal supporto di avvio.
- Acronis True Image per SANDISK non è in grado di convertire file .tibx contenenti volumi dinamici che in origine erano posizionati all'interno di più di un'unità disco (per esempio, volumi con spanning o con striping).

Conversione di un backup Acronis

Gli utenti delle edizioni Enterprise e Ultimate di Windows 10 e delle versioni successive di Windows possono convertire un'immagine .tibx della partizione di sistema nel formato .vhd(x), se vogliono utilizzare il file .vhd(x) convertito per avviare il sistema operativo. Oppure, potrebbero voler montare le immagini senza utilizzare Acronis True Image per SANDISK.

Per convertire un'immagine del disco Acronis (file .tibx) in un backup di Windows (file .vhd(x))

1. Avviare Acronis True Image per SANDISK.
2. Passare alla sezione **Backup**.
3. Nell'elenco dei backup, fare clic sull'icona a forma di freccia verso il basso accanto al backup da convertire, quindi fare clic su **Converti in VHD**.
4. Selezionare la versione backup da convertire.

Per la conversione di un backup incrementale sono richiesti sia tutti i backup incrementali precedenti, sia il backup completo originale. Per la conversione di un backup differenziale è richiesto il backup completo originale. Il risultato della conversione è sempre un backup completo.
5. Specificare il percorso per il file da creare.

Il file può essere indirizzato a qualsiasi archivio locale supportato da Acronis True Image per SANDISK (eccetto per Acronis Secure Zone e CD/DVD). Può inoltre essere indirizzato a una condivisione SMB.
6. [Passaggio facoltativo] Mentre è in corso la conversione del backup, è possibile selezionare la casella di controllo **Avvia la virtual machine al termine dell'operazione**. Se viene selezionato, Acronis True Image per SANDISK riavvierà il computer ed eseguirà una virtual machine Hyper-V usando il file .vhd(x) creato.

Se un'immagine .tibx selezionata per la conversione contiene delle partizioni (ad esempio da due unità disco rigido fisiche) il programma creerà due file .vhd(x) corrispondenti a quelle unità fisiche.

Importazione ed esportazione delle impostazioni di backup

Acronis True Image per SANDISK consente di importare ed esportare le impostazioni dei backup. Ciò potrebbe essere utile se è necessario trasferire le impostazioni su un nuovo PC dopo l'installazione di Acronis True Image per SANDISK. Il salvataggio delle impostazioni può essere utile anche se in seguito si decide di eseguire l'aggiornamento alla versione successiva di Acronis True Image per SANDISK.

Tale trasferimento renderà la configurazione dei backup sul nuovo PC molto più semplice. È sufficiente esportare le impostazioni e importarle sull'altro PC. Le impostazioni vengono esportate sotto forma di file di script.

Il contenuto delle impostazioni può essere diverso a seconda del tipo di backup. In caso di backup del disco e di file "classico", le impostazioni consistono nei seguenti elementi:

- elenco degli elementi del backup
- opzioni di backup
- posizione del backup
- pianificazione
- schema di backup

- regole di cancellazione automatica
- regole di denominazione della versione di backup

Le impostazioni di Nonstop Backup sono le seguenti:

- elenco degli elementi della protezione continua
- posizione di archiviazione dei dati di Nonstop Backup (un elenco delle posizioni, se più di una)

Nota

Non è possibile importare le impostazioni del backup online da un computer a un altro.

Per esportare le impostazioni di backup

1. Avviare Acronis True Image per SANDISK.
2. Nella barra laterale, fare clic su **Impostazioni > Trasferimento delle impostazioni di backup**, fare clic su **Salva le impostazioni in un file** e cercare la destinazione in cui salvare i file di script con le impostazioni.

Per importare le impostazioni di backup

1. Avviare Acronis True Image per SANDISK su un altro computer.
2. Nella barra laterale, fare clic su **Impostazioni > Trasferimento delle impostazioni di backup**, fare clic su **Importa le impostazioni da un file** e mostrare il percorso ai file dello script con le impostazioni.

Dopo aver importato le impostazioni, potrebbe essere necessario apportare alcune modifiche per adattarle al nuovo ambiente. Ad esempio, potrebbe essere necessario modificare l'elenco degli elementi del backup, la destinazione del backup e così via.

Se si desidera copiare alcuni backup su un altro computer, si consiglia di esportare anche le relative impostazioni. In questo modo la funzionalità dei backup copiati non andrà perduta.

Risoluzione dei problemi

Se Acronis True Image per SANDISK ha smesso di funzionare o ha prodotto errori, è probabile che i relativi file siano danneggiati. Per far fronte a questo problema, è necessario prima di tutto ripristinare il programma. A tale scopo, eseguire di nuovo il programma di installazione di Acronis True Image per SANDISK. Verrà rilevato Acronis True Image per SANDISK nel computer e chiesto se occorre eseguire una modifica o rimozione.

Risoluzione dei problemi più comuni

Qui viene fornito un elenco dei problemi più comuni riscontrati dagli utenti in Acronis True Image per SANDISK. È possibile leggere le soluzioni corrispondenti nel [Portale dell'assistenza Acronis](#).

- **Impossibile accedere al programma all'avvio**
- **Errore "È stato superato il numero massimo di attivazioni per questo numero di serie"**
- **Errore "Il numero di serie è già registrato per un altro account"**
- **File e cartelle non vengono mostrati quando si esplorano i backup in Esplora file**
- **Errore "Collegare l'unità esterna"**
- **Arresto anomalo con schermata blu (BSOD) dopo il ripristino su nuovo hardware ed errore "Stop 0x0000007B" a causa di driver mancanti**

Consultare l'elenco completo delle soluzioni più diffuse all'indirizzo <https://care.acronis.com/s/support-portal/acronis-true-image-known-solutions>.

Acronis System Report

Lo strumento **Genera System Report** crea un System Report contenente tutte le informazioni tecniche necessarie e consente di salvare le informazioni in un file. Se necessario, è possibile allegare tale file alla descrizione del problema e inviarlo al supporto tecnico. Ciò semplificherà e velocizzerà la ricerca di una soluzione.

Per generare un System Report, eseguire una delle seguenti operazioni

- Nella barra laterale, fare clic su **Aiuto e supporto**, quindi su **Genera System Report**.
- Premere **CTRL+F7**. Notare che è possibile premere la combinazione di tasti anche quando Acronis True Image per SANDISK sta eseguendo una qualsiasi altra operazione.
- Se si utilizza Windows 11, fare clic su **Tutte le app** > **Acronis** > **Acronis System Report**.
- Se si utilizza Windows 10, nel menu **Start**, fare clic su **Acronis** > **Acronis System Report**.

Al termine della generazione del report

- Per salvare il System Report generato, fare clic su **Salva** e nella finestra che viene visualizzata specificare un percorso per il file creato.
- Per uscire dalla finestra principale del programma senza salvare il rapporto, fare clic su **Annulla**.

È possibile inserire questo strumento in un supporto di avvio come componente separato al fine di generare un System Report quando il computer non è in grado di avviarsi. Dopo aver eseguito l'avvio dal supporto, è possibile generare il rapporto senza eseguire Acronis True Image per SANDISK. Basta collegare un'unità flash USB e fare clic sull'icona **Acronis System Report**. Il report generato potrà essere salvato nell'unità flash USB.

Per posizionare lo strumento Acronis System Report in un supporto di avvio

1. Selezionare la casella di controllo **Acronis System Report** nella pagina **Selezione dei contenuti del supporto di ripristino** della Procedura guidata **Acronis Media Builder**.
2. Fare clic su **Avanti** per continuare.

Creazione di un System Report dal prompt della riga di comando

1. Eseguire il Processore dei comandi di Windows (cmd.exe) come amministratore.
2. Impostare la directory corrente sulla cartella di installazione di Acronis True Image per SANDISK. Per eseguire questa operazione, immettere:

```
cd C:\Program Files (x86)\Acronis\TrueImageHome
```

3. Per creare il file del System Report, immettere:

```
SystemReport
```

Il file SystemReport.zip verrà creato nella cartella corrente.

Per assegnare al file del report un nome personalizzato, immettere il nuovo nome anziché <file name>:

```
SystemReport.exe /filename:<file name>
```

Per generare un System Report con il supporto di avvio

1. Creare il Supporto di avvio Acronis, se questa operazione non è ancora stata eseguita. Per maggiori dettagli, consultare [Acronis Media Builder](#).
2. Impostare l'ordine di avvio nel BIOS in modo che la periferica contenente il supporto di avvio (CD o unità USB) sia il primo dispositivo a essere avviato. Fare riferimento a [Impostazione dell'ordine di avvio nel BIOS](#) per i dettagli.
3. Eseguire l'avvio dal Supporto di avvio Acronis e selezionare **Acronis True Image per SANDISK**.

Nota

Anziché selezionare **Acronis True Image per SANDISK**, è possibile collegare un'unità flash USB e fare clic su **Acronis System Report**. In questo caso, il programma genera un report e lo salva automaticamente nell'unità flash.

4. Fare clic sulla freccia accanto all'icona Aiuto e supporto () , quindi selezionare **Genera System Report**.

5. Dopo aver generato il report, fare clic su **Salva** e nella finestra che viene visualizzata specificare una posizione per il file creato.
Il programma salverà il rapporto in un file .zip.

Acronis Smart Error Reporting

Se il problema è causato da un errore di funzionamento del programma, Acronis True Image per SANDISK visualizza il corretto messaggio d'errore. Il messaggio di errore contiene un codice evento e una breve descrizione dell'errore.

Quando si dispone di una connessione a Internet

Per visualizzare l'articolo del Portale dell'assistenza Acronis che suggerisce una o più soluzioni per correggere l'errore, fare clic sul pulsante **Knowledge Base**.

Si aprirà una finestra di conferma in cui sono elencate le informazioni da inviare via Internet al Portale dell'assistenza Acronis. Fare clic su **OK** per consentire l'invio delle informazioni.

Se in futuro si desidera inviare tali informazioni senza dover confermare, selezionare la casella di controllo **Invia sempre senza conferma**.

Quando non si dispone di una connessione a Internet

1. Nella finestra del messaggio di errore, fare clic su **Maggiori dettagli** e annotare il codice evento. Il codice può essere visualizzato nel modo seguente:
0x000101F6 - esempio di un codice evento ordinario.
0x00970007+0x00970016+0x00970002 - esempio di un codice evento composito. Un codice di questo tipo può apparire quando un errore in un modulo di un programma di basso livello si propaga ai moduli di livello superiore, provocando degli errori anche in questi ultimi.
2. Quando viene stabilita una connessione a Internet o se è possibile utilizzare un altro computer su cui è disponibile una connessione a Internet, inserire il codice evento su [Acronis Smart Error Reporting](#).

Se i codici evento non sono rintracciabili nella Knowledge Base, significa che non è ancora presente alcun articolo per risolvere il problema. In questi casi, inviare una richiesta di assistenza ad [Acronis Customer Center](#).

Raccolta dei dettagli di arresto anomalo

Poiché l'arresto anomalo di Acronis True Image per SANDISK o Windows può essere causato da diversi motivi, ogni evento deve essere analizzato separatamente. Acronis Customer Central apprezza se gli utenti sono in grado di fornire le seguenti informazioni:

Se Acronis True Image per SANDISK si arresta in modo anomalo, si prega di fornire le seguenti informazioni:

1. Una descrizione della sequenza esatta dei passaggi eseguiti prima che si presentasse il problema.
2. Un dump di arresto anomalo del sistema. Per informazioni sulla raccolta di questi dettagli, consultare [Creazione di dump di elaborazione con ProcDump](#).

Se Acronis True Image per SANDISK provoca un arresto anomalo di Windows

1. Una descrizione della sequenza esatta dei passaggi eseguiti prima che si presentasse il problema.
2. Un file dump di Windows. Per informazioni su come raccogliere un dump, consultare [Creazione di dump di memoria Windows](#).

Se Acronis True Image per SANDISK si blocca

1. Una descrizione della sequenza esatta dei passaggi eseguiti prima che si presentasse il problema.
2. Un dump utente del processo. Consultare [Creazione di un dump utente](#).
3. Il registro Procmon. Consultare [Raccolta del registro di elaborazione monitor](#).

Se non è possibile accedere alle informazioni, contattare Acronis Customer Central per un collegamento FTP per il caricamento dei file.

Queste informazioni permetteranno di accelerare le procedure per trovare una soluzione.

Indice

1

- 1. Backup dell'intero PC "Due versioni complete" 53

2

- 2. Backup di file "Versione incrementale giornaliera + versione completa settimanale" 54

3

- 3. Backup del disco "Versione completa ogni 2 mesi + versione differenziale due volte al mese" 55

A

- A cosa serve? 18, 133
- Acronis DriveCleanser 133
- Acronis Media Builder 116
- Acronis Nonstop Backup 31
- Acronis Smart Error Reporting 146
- Acronis System Report 144
- Active Protection 102
- Aggiornamento Acronis True Image per SANDISK 12
- Aggiungere driver a un'immagine .wim esistente 120
- Aggiunta di un backup esistente all'elenco 71
- Aggiunta di un nuovo disco fisso 128
- Altri requisiti 8
- Archivio dati di Acronis Nonstop Backup 32
- Assicurarsi che il supporto di avvio possa essere usato in caso di necessità 123

Assistenza tecnica 12

Attivazione Acronis True Image per SANDISK 11

Attività di backup e statistiche 67

Azioni dopo la pulitura 138

B

Backup completi, incrementali e differenziali 25

Backup dei dati 40

Backup dei file 17

Backup del computer 13

Backup di dischi e partizioni utilizzando il supporto di avvio 42

Backup di file e cartelle 43

Backup di tutti i dati del PC 16

Backup di unità crittografate con BitLocker 36

Backup in posizioni diverse 70

C

Cause di possibili discrepanze nelle dimensioni 68

Changed Block Tracker (CBT) 28

Che cos'è Acronis True Image per SANDISK? 7

Clonazione del disco rigido 18

Clonazione di un disco 19

Clonazione di unità crittografate con BitLocker 36

Clonazione e migrazione del disco 106

Comandi pre/post per il ripristino 96

Come accedere a un backup protetto da

password 59

Come effettuare il montaggio di un'immagine 140

Come funziona 31

Compatibilità con la funzionalità di crittografia Microsoft BitLocker 36

Componenti a 32 o 64 bit. 61

Concetti di base 23

Configurazione dei supporti rimovibili 61

Configurazione delle esclusioni della protezione 105

Configurazione di Active Protection 103

Convalida di backup 70

Convenzione di denominazione per i file di backup creati da Acronis True Image per SANDISK 34

Conversione di un backup Acronis 141

Creazione di algoritmi personalizzati 136

Creazione di nuove partizioni 130

Creazione di un file ISO da un file WIM 122

Creazione di un supporto di avvio Acronis 117

Creazione di un Supporto di avvio Acronis 15

D

Definizione di un algoritmo 136

Denominazione del file di backup 34

Determinare il motivo dell'arresto anomalo 74

Differenza tra backup di file e immagini di dischi/partizioni 24

Dimensioni 131

Dimensioni SSD 112

Domande frequenti sul backup, il ripristino e la clonazione 38

E

Elementi che è possibile visualizzare e analizzare 68

Eliminare backup e versioni di backup 72

Eliminazione dei backup 71

Esclusione di elementi dalla clonazione 110

Eseguire il backup di dischi e partizioni 40

Eseguire ricerche nel contenuto del backup 95

Esempi di schemi personalizzati 53

Esempio di ripristino in un sistema UEFI 90

Etichetta della partizione 132

F

File system 132

File system supportati 9

G

Gestione degli errori 62

Gestione dei file in quarantena 104

Gestione di schemi di backup personalizzati 53

Guida rapida 13

I

I backup creati prima di Acronis True Image per SANDISK 2020 7

Importazione ed esportazione delle impostazioni di backup 142

Impostazione dell'ordine di avvio nel BIOS o UEFI BIOS 92

Impostazioni applicazioni 11

Impostazioni avanzate 47

Impostazioni della partizione 131

Impostazioni di autenticazione 30

Impostazioni di risparmio energia per i portatili 65

Informazioni sul copyright 6

Informazioni sul ripristino di dischi e volumi dinamici/GPT 88

Installazione e disinstallazione Acronis True Image per SANDISK 10

Integrazione con Windows 35

Introduzione 7

L

La dashboard Protezione 102

Lavorare con file .vhd(x) 141

Lettera della partizione 132

Limitazioni di Nonstop Backup 31

Limitazioni e informazioni aggiuntive 141

Limitazioni sulle operazioni con dischi dinamici 10

Limite spazio disponibile del disco 56, 99

Lingua dell'interfaccia utente 13

Livello di compressione 63

M

Metodi di cancellazione del disco rigido 135

Metodo completo 25

Metodo differenziale 27

Metodo incrementale 26

Metriche delle dimensioni del backup (archivi TIB) 68

Metriche delle dimensioni del backup (formato attuale, archivi TIBX) 68

Migrazione a un SSD utilizzando il metodo di

backup e ripristino 114

Migrazione del sistema da un disco rigido a un'unità SSD 112

Modalità di creazione dell'immagine 58

Modalità ripristino disco 96

Modifica comando utente per il ripristino 97

Montaggio di un'immagine di backup 139

N

Nonstop Backup

domande frequenti 33

Notifica di posta elettronica 56, 100

Notifiche dell'operazione di backup 56

Notifiche dell'operazione di ripristino 99

O

Operazioni con backup 66

Operazioni da eseguire se Acronis True Image per SANDISK non riconosce l'unità SSD 112

Operazioni di backup 66

Opzioni di backup 45

Opzioni di convalida 97

Opzioni di convalida del backup 60

Opzioni di ripristino 96

Opzioni di ripristino file 98

Opzioni di sovrascrittura dei file 98

P

Panoramica 36

Parametri di avvio del Supporto di avvio Acronis 119

Parametri di backup giornaliero 47

Parametri di backup mensile 48
Parametri di backup settimanale 48
Parametri di esecuzione con evento 48
Partizionamento manuale 109
Posizione di archiviazione dei backup 29
Preparazione di un nuovo disco per il backup 30
Preparazione per il ripristino 74
Prestazioni dell'operazione di backup 63
Prestazioni dell'operazione di ripristino 99
Prima di iniziare 19
Priorità dell'operazione 64, 99
Procedura guidata per la clonazione del disco 107
Procedure guidate 37
Programmazione 46
Proprietà della partizione 87
Protezione 102
Protezione anti-ransomware 102
Protezione del backup 58
Protezione del sistema 13
Pulizia manuale dei backup 72

Q

Quale metodo di migrazione scegliere 112
Quando il ripristino è completo 85
Quando non si dispone di una connessione a Internet 146
Quando si dispone di una connessione a Internet 146

R

Raccolta dei dettagli di arresto anomalo 146

Raccomandazioni 37
Regole di conservazione 32
Regole di pulizia per i backup 72
Requisiti di sistema e supporti previsti 7
Requisiti minimi di sistema 7
Riavvio del computer 97
Riordino dei backup nell'elenco 69
Ripristino dei dati 74
Ripristino del computer 20
Ripristino del sistema in seguito a un arresto anomalo 74
Ripristino del sistema in un nuovo disco con il supporto avviabile 78
Ripristino del sistema sullo stesso disco 75
Ripristino di dischi e partizioni 74
Ripristino di dischi e volumi di base 89
Ripristino di file e cartelle 93
Ripristino di partizioni e dischi 85
Ripristino di sistema con BitLocker 36
Ripristino di unità crittografate con BitLocker 36
Ripristino di volumi dinamici 88
Risoluzione dei problemi 30, 144
Risoluzione dei problemi più comuni 144

S

Salvataggio dell'algoritmo in un file 138
Scheda Attività 67
Scheda Backup 69
Schema con catena di versioni 50
Schema con versione singola 50
Schemi di backup 48

Schemi personalizzati 51

Selezione algoritmo 135

Selezione del metodo di inizializzazione 129

Selezione della modalità video durante l'avvio
dal supporto di avvio 126

Selezione di un disco rigido 128

Selezione origine 134

Sistemi operativi supportati 8

Smontaggio di un'immagine 140

Snapshot per backup 64

Spegnimento del computer 63

Stile della partizione dopo il ripristino 89

Strumenti 116

Strumenti di sicurezza e di privacy 133

Suddivisione dei backup 59

Suddivisione dei backup on-the-fly 71

Supporti di archiviazione previsti 9

T

Tecnologie protette da brevetto Acronis 6

Tipo di partizione (queste impostazioni sono
disponibili solo per i dischi MBR) 132

U

Utility di Clonazione disco 106

Utilizzo Acronis DriveCleanser 133

Utilizzo dei file .vhd(x) 141

Utilizzo del supporto di avvio basato su WinPE
o WinRE 16